

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 38
in data 07/04/2015
Prot. N. 5265

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014, PREVISTA DAL 6° COMMA DELL'ART. 151 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267

L'anno **duemilaquindici** addi **sette** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. MARINELLO UGO “	*	
4. GANASSIN PAOLA “	*	
5. ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014 ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014, PREVISTA DAL 6° COMMA DELL'ART. 151 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO tuttavia che il Rendiconto relativo all'esercizio 2014, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Rossano Veneto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

PRESO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 15 del 07.04.2015, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014 e relativi allegati, ed in particolare:

- Il Conto del Bilancio
- Il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
- Il Quadro dei Risultati differenziali
- Il Conto del Patrimonio
- Il Conto Economico
- Il Prospetto di Conciliazione

VISTE inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come vigenti per l'esercizio 2014:

➤ art. 151 comma 6°: "Al Rendiconto e' allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti";

➤ art. 227 comma 5: "Sono allegati al Rendiconto: a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6";

➤ art. 231: "Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati";

CONSIDERATO che il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del Rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

ATTESO quindi che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Rendiconto entro il 08.04.2015, termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il medesimo schema di Rendiconto sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

DELIBERA

1) Di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2014 (**Allegato A**) ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente le risultanze al Rendiconto 2014 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi vigenti per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

2) Di disporre che lo schema di Rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il Rendiconto entro il 08.04.2015, termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;

3) Di disporre che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

* * * * *

Sulla sujestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**FTO IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
ZANON Dott. Giuseppe**

❖ **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FTO IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
ZANON Dott. Giuseppe

Il presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza del deposito della delibera per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.



**COMUNE DI
ROSSANO VENETO**
PROVINCIA DI VICENZA

**RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
AL RENDICONTO DI GESTIONE**

ANNO 2014

IL QUADRO LEGISLATIVO

Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il processo di programmazione e controllo, esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze. In ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- All'inizio dell'esercizio finanziario, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo *stato di attuazione dei programmi* e sulla *verifica degli equilibri di bilancio*;
- Ad esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, ma soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la *verifica degli equilibri di bilancio*, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmatica del comune termina con l'approvazione del *rendiconto* quando il medesimo organo è chiamato a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti, fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Il Rendiconto dell'esercizio

Il Rendiconto viene predisposto ed approvato secondo quanto disposto dal titolo VI del Testo Unico, artt. 227/233 (la cui inderogabilità è sancita dall'art. 152, comma 4, del medesimo T.U.)

La procedura ha inizio entro un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario, con la presentazione del conto del tesoriere e del conto dell'economista e degli agenti contabili interni, che avviene con le modalità indicate dal regolamento di contabilità e sulla base della modulistica prevista dal D.P.R. 194/1996.

Il Servizio finanziario coordina quindi le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, che consistono nella verifica della legittimità della conservazione delle scritture nel conto dei residui, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 189 e 190.

L'elaborazione dei dati contabili si traduce nella presentazione dello schema del Rendiconto della gestione, strumento di dimostrazione dei risultati della gestione composto dal Conto del bilancio, dal Conto del patrimonio e dal Conto economico, cui è accluso un prospetto di conciliazione che, rettificando i dati della gestione finanziaria, espone il risultato economico finale.

Lo schema del Rendiconto e l'elenco dei residui viene analizzato dall'Organo di revisione che predisponde la propria Relazione come previsto dall'art. 239 co. 1 lett. D del D.Lgs. 267/00.

Anche ai Consiglieri Comunali viene inviata copia dello schema del Rendiconto per le opportune valutazioni.

Il risultato di esercizio viene analizzato **nella relazione dell'Organo esecutivo**, prevista dall'art. 151 comma 6 e descritta dall'art. 231 del Testo Unico, in termini di costi e benefici per la collettività, verificando l'efficacia e l'efficienza dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, esprimendo i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e spiegando i principali scostamenti rispetto alle previsioni nell'ambito della gestione finanziaria. Infine, l'Organo esecutivo approva lo schema del rendiconto corredato dalla presente Relazione.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

Da ultimo, il Rendiconto viene deliberato dall'Organo consiliare, opportunamente corredato degli allegati di cui all'art. 227, comma 5, lett. a) e b) e c). L'approvazione definitiva del Rendiconto, ai sensi dell'art. 227 comma 2, così come modificato dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189, deve avvenire entro il 30 aprile.

Al fine di una omogeneizzazione delle procedure e delle metodologie di stesura del Rendiconto, l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ha emanato il **"Principio contabile n. 3"** che, pur non avendo valore obbligatorio, costituisce autorevole riferimento per il nostro Comune.

Il conto del bilancio

Ai sensi dell'art 228 del Testo Unico, il conto del bilancio espone i risultati finali della gestione finanziaria, svoltasi con riferimento alle autorizzazioni contenute nel Bilancio di previsione annuale.

La struttura del Conto del Bilancio, ai fini del riscontro fra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato in termini finanziari, è speculare a quella del Bilancio di Previsione, sulla base delle stesse unità elementari : risorsa (per l'entrata), intervento (per la spesa) e capitolo (per i servizi per conto di terzi).

Infatti, per ciascuna unità elementare dell'entrata, distintamente per residui e competenza, vengono riportate le somme accertate, sia per la parte riscossa che per la parte ancora da riscuotere; così anche per ciascuna unità elementare della spesa, sempre distintamente per residui e competenza, sono indicate le somme impegnate, sia già pagate che ancora da pagare.

Il contenuto del Conto del Bilancio si differenzia dal preventivo, in quanto non presenta alcun valore per il fondo di riserva del titolo I, tenuto conto che gli impegni riferibili all'utilizzo del fondo di riserva sono rilevabili negli interventi dove vengono di volta in volta inseriti i relativi stanziamenti.

Gli schemi approvati con D.P.R. 194/1996, tuttora vigenti, comprendono anche i quadri degli indicatori finanziari ed economici, i quadri degli indicatori delle entrate.

Il conto del bilancio si chiude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione.

Il risultato di amministrazione

L'art. 186 del Testo Unico dispone che il risultato di amministrazione venga accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato come somma algebrica del fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Nel caso si verifichi un risultato positivo, si rileva un avanzo di amministrazione che, secondo l'art. 187, comma 1, , va distinto in:

- fondi non vincolati;
- fondi vincolati;
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale;
- fondi di ammortamento.

L'avanzo accertato a rendiconto approvato può essere applicato al bilancio, ai sensi del comma 2 dell' art. 187, per finanziare, tra l'altro:

- la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000;
- i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, nel caso in cui sia stato impossibile provvedere con mezzi ordinari;
- le spese di funzionamento non ripetitive, in qualsiasi periodo dell'esercizio;
- le altre spese correnti solo in sede di assestamento (da effettuarsi entro il 30 novembre di ciascun anno);
- le spese per investimenti.

LA RELAZIONE AL BILANCIO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE 2014

La relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale questo organo esecutivo espone all'Assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2014 si conclude con un avanzo di euro 901.024,64 calcolato, ai sensi dell'art. 186 del Testo Unico, come somma algebrica del fondo di cassa al 01.01.2014 aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.124.939,63
Riscossioni	609.608,47	5.365.523,94	5.975.132,41
Pagamenti	1.031.174,22	5.256.789,36	6.287.963,58
Fondo di cassa al 31.12.2014			1.812.108,46
Residui attivi	87.496,63	700.741,08	788.237,71
Residui passivi	562.977,14	1.136.344,39	1.699.321,53
Differenza			-911.083,82
Avanzo di amministrazione al 31.12.2014			901.024,64

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187, comma 1 del Testo Unico viene quindi distinto in:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	901.024,64
Fondi vincolati	-
Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	510.509,66
Fondi di ammortamento	-
Fondi non vincolati	390.514,98

La serie storica dell'avanzo di amministrazione è indicata sinteticamente nella tabella che segue:

	2010	2011	2012	2013	2014
avanzo di amministrazione determinato nell'anno	1.357.683,40	1.839.732,42	924.983,14	1.050.689,09	901.024,64

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria e costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

Sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva: l'avanzo di amministrazione può essere impiegato con molte modalità, nell'ultimo anno si è considerata una gestione che aveva in primo luogo l'obiettivo strategico di limitare al massimo l'aumento dell'imposizione fiscale e l'estinzione di mutui.

Il risultato della gestione di competenza

Occorre sinteticamente far presente che nei capitoli che seguono si farà riferimento ai seguenti aggregati:

a) il **Bilancio corrente** Con il termine "bilancio corrente" si fa riferimento a quella parte delle entrate e delle spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; tra gli impegni è compreso il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti (Tit. 3° - Int. 3-4-5);

b) il **Bilancio investimenti** Con il termine "bilancio investimenti" si fa riferimento a quella parte delle entrate e delle spese destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente (ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli) e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

c) il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione, senza influenzare quelli economici;

d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso (anno 2014) senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi (residui esercizi precedenti). Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui.

L'evoluzione e la gestione dei residui è descritta nella specifica parte di questa relazione.

La gestione di competenza 2014 è riassunta nei prospetti seguenti che evidenziano:

- l'andamento della previsione, dal dato iniziale a quello definitivo,
- la consistenza di accertamenti ed impegni, nonché delle riscossioni e pagamenti, fino alla determinazione dei residui in conto competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 326.868,73, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.066.265,02
Impegni	(-)	6.393.133,75
Totale disavanzo di competenza		326.868,73

L'equilibrio del Bilancio corrente

La gestione del bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del Testo Unico:

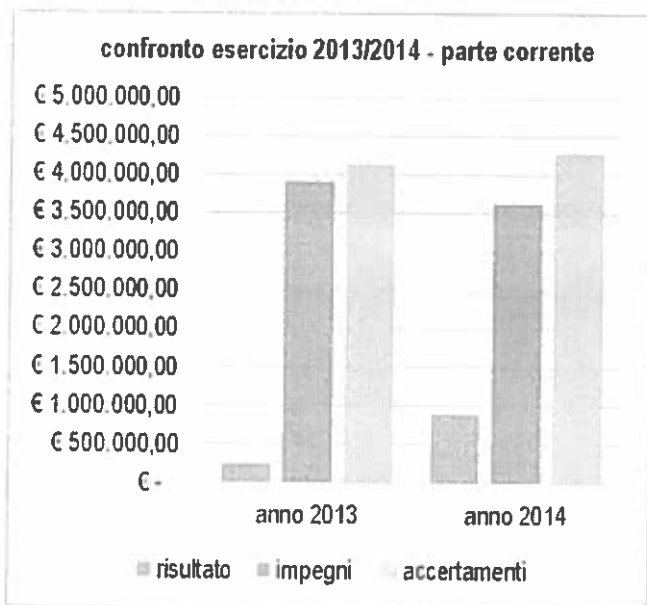
"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I	2.309.066,38	2.871.442,45
Entrate titolo II	910.026,78	352.504,02
Entrate titolo III	927.411,05	1.068.066,56
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.146.504,21	4.292.013,03
(B) Spese titolo I	3.915.332,48	3.638.301,61
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	460.677,52	474.387,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-229.505,79	179.323,48
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	229.505,79	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	
-contributo per permessi di costruire	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	
- altre entrate (specificare)	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
- altre entrate (specificare)	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	179.323,48

LA SOMMA DELLE ENTRATE CORRENTI DEVE ESSERE UGUALE O SUPERIORE ALLA SOMMA DELLE SPESE CORRENTI E DELLE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI. IL RISULTATO POSITIVO O NEGATIVO E' LA DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE. NEL 2014 RISULTA POSITIVO IN QUANTO NON E' STATO APPLICATO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN PARTE CORRENTE.

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio corrente di seguito riportati, che non riguardano il rimborso di quote capitali dei mutui:



	anno 2013	anno 2014
risultato	€ 231.171,73	€ 884.883,15
impegni	€ 3.915.332,48	€ 3.638.301,61
accertamenti	€ 4.146.504,21	€ 4.292.013,03

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Si parla di gestione investimenti quando si fa riferimento all'acquisizione di beni durevoli di durata pluriennale (ed a tutte le spese ad essi correlate) che mirano a potenziare il livello infrastrutturale ed il livello dei servizi della città, ecco perché comunemente ci si riferisce a spese per investimenti. Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra entrate e spese di medio e lungo termine.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del Testo unico, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni (vendite di immobili);
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti (contributi) in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato o da privati;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono destinate alle spese correnti e pertanto sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II.

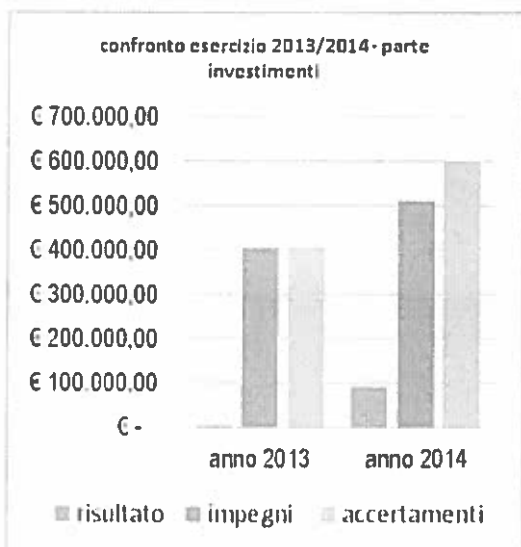
Equilibrio di parte capitale
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	406.885,71	600.367,79
Entrate titolo V **	-	1.352,60
(M) Totale titoli (IV+V)	406.885,71	601.720,39
(N) Spese titolo II	405.627,11	509.121,16
(O) differenza di parte capitale(M-N)	1.258,60	92.599,23
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	-	-
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	1.258,60	92.599,23

LA SOMMA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DEI MUTUI ACCESI E DELL'AVANZO APPLICATO ALLA PARTE INVESTIMENTI DEVE ESSERE UGUALE O SUPERIORE ALLA SOMMA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO. IL RISULTATO E' LA DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI.

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio investimenti di seguito riportati:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI (accertamenti/impegni)		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	(+)	0,00	
Entrate in c/capitale (Titolo IV)	(+)	600.367,79	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	1.352,60	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano investimenti	(+)	0,00	
Entrate per investimenti destinate al finanziamento della spesa corrente	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categ. 6)	(-)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)		601.720,39
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	509.121,16	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(-)	0	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)		509.121,16
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			92.599,23



	anno 2013	anno 2014
risultato	€ 1.258,60	€ 92.599,23
impegni	€ 405.627,11	€ 509.121,16
accertamenti	€ 406.885,71	€ 601.720,39

Per una valutazione del risultato vanno considerati capitoli di spesa obbligatori per legge, ma di norma non impegnati a fine anno (es. fondo accordi bonari).

L'equilibrio del Bilancio movimenti fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, né tanto meno sul patrimonio dell'ente. Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio, tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:
ENTRATE = USCITE

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio 2014, è possibile riscontrare una situazione contabile dalla quale non risulta alcuna movimentazione per movimenti di fondi.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI			0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI			0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			0,00

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Come disciplinato dall'art. 164 del Testo unico, nel titolo VI delle entrate e nel titolo IV della spesa trovano esposizione, distinti per capitolo, i servizi c/terzi, che comprendono esclusivamente le entrate e le spese effettuate per conto di soggetti estranei all'amministrazione. Tali poste, non incidono sulle civiche finanze, non avendo alcuna rilevanza ai fini economici (non sono classificabili come costi o proventi) e alcun riflesso sul risultato della gestione di competenza. Esse costituiscono, nello stesso tempo, un debito e un credito per il Comune e come tali vanno gestite.

L'equilibrio del Bilancio di terzi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: ENTRATE = USCITE

I dati sono sintetizzati dagli indicatori finanziari della gestione del bilancio di terzi di seguito riportati:

	STANZIATO ASSESTATO 2014	ACCERTATO IMPEGNATO 2014	INCASSATO PAGATO 2014
ENTRATE titolo 6 – entrate da servizi per conto di terzi	3.275.000,00	1.172.531,60	1.159.168,61
USCITE titolo 4 – spese per servizi per conto di terzi	3.275.000,00	1.172.531,60	1.060.833,30

Schemi riassuntivi della gestione di competenza

ENTRATE

ENTRATE bilancio corrente	INIZIALE 2014	previsioni definitive 2014	ACCERTATO
entrate titolo 1	3.549.345,00	2.936.692,00	2.871.442,45
entrate titolo 2	353.502,00	381.257,06	352.504,02
entrate titolo 3	1.239.550,00	1.121.693,00	1.068.066,56
ENTRATE bilancio invest.	INIZIALE 2014	previsioni definitive 2014	ACCERTATO
entrate titolo 4	1.335.400,00	1.491.400,00	600.367,79
entrate titolo 5	-	-	1.352,60

SPESE

SPESE bilancio corrente	INIZIALE 2014	previsioni definitive 2014	IMPEGNATO
spese titolo 1	4.660.135,00	3.956.880,06	3.638.301,61
spesa titolo 3	482.262,00	1.082.762,00	1.073.179,38
SPESE bilancio invest.	INIZIALE 2014	previsioni definitive 2014	IMPEGNATO
spese titolo 2	1.434.000,00	1.491.400,00	509.121,16

La gestione dei residui

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che "Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."

Per il consuntivo 2014, anche su decisione dell'attuale Giunta, che si è data come obiettivo strategico dell'anno la verifica del bilancio per assicurarne la tenuta complessiva a valere nel tempo, è stata avviata un'altra fase della **revisione** dei residui, finalizzata:

- allo smaltimento di quelli che provengono dagli esercizi meno recenti;
- alla eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità, in quanto mantenerli migliora in modo fittizio il risultato di amministrazione;
- al recupero di risorse per investimenti, anche in termini di **priorità delle esigenze**. La presenza di un residuo passivo dormiente, specie se non giustificata, può infatti provocare l'immobilizzazione di risorse di cui il comune può usufruire per raggiungere i propri fini istituzionali.

Le operazioni di riaccertamento dei residui, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U. enti locali sono state svolte pertanto con particolare attenzione e hanno determinato una rilevante eliminazione di scritture: sono stati cancellati residui attivi per 102.914,86 euro e residui passivi per 280.120,14 euro.

La situazione riepilogativa dei residui è la seguente:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.066.265,02
Totale impegni di competenza	-	6.393.133,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-326.868,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.303,21
Minori residui attivi riaccertati	-	104.218,07
Minori residui passivi riaccertati	+	280.120,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		177.205,28

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-326.868,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	177.205,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	598.791,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	451.896,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		901.024,64

La gestione di cassa

La gestione di cassa sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un' attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa, al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.124.939,63
Riscossioni	609.608,47	5.365.523,94	5.975.132,41
Pagamenti	1.031.174,22	5.256.789,36	6.287.963,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.812.108,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	-	-	-
DIFFERENZA	-421.565,75	108.734,58	-312.831,17

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2014

Visto il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10.02.2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, il decreto n. 59729 del 15.07.2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, visti i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014, le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web pattostabilitainterno.tesoro.it, visti i risultati della gestione di competenza (entrate e spese correnti) e di cassa (entrate e spese in c/capitale) dell'esercizio trascorso, si certifica il rispetto del patto di stabilità 2014.

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2014 E' STATO RISPETTATO

PROSPETTO DI CERTIFICAZIONE

SALDO FINANZIARIO 2014		
<i>importi in migliaia di euro</i>		
competenza mista		
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.550
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.031
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	519
4	SALDO OBIETTIVO 2014	278
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	241

MEZZI FINANZIARI GESTITI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2014

Lo storico delle entrate e delle spese per gli anni 2012-2014 è sinteticamente indicato nella tabella che segue:

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.304.751,61	2.309.066,38	2.871.442,45
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	299.179,30	910.026,78	352.504,02
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	881.288,00	927.411,05	1.068.066,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	578.573,78	406.885,71	600.367,79
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			1.352,60
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.880.669,83	1.258.726,97	1.172.531,60
Totale Entrate		6.944.462,52	5.812.116,89	6.066.265,02

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.034.776,90	3.915.332,48	3.638.301,61
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	682.344,70	405.627,11	509.121,16
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.184.859,30	460.677,52	1.073.179,38
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.880.669,83	1.258.726,97	1.172.531,60
Totale Spese		7.782.650,73	6.040.364,08	6.393.133,75

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-838.188,21	-228.247,19	-326.868,73
---	--------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	/	/	598.791,44
--	----------	----------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	/	/	271.922,71
--------------------------	----------	----------	-------------------

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

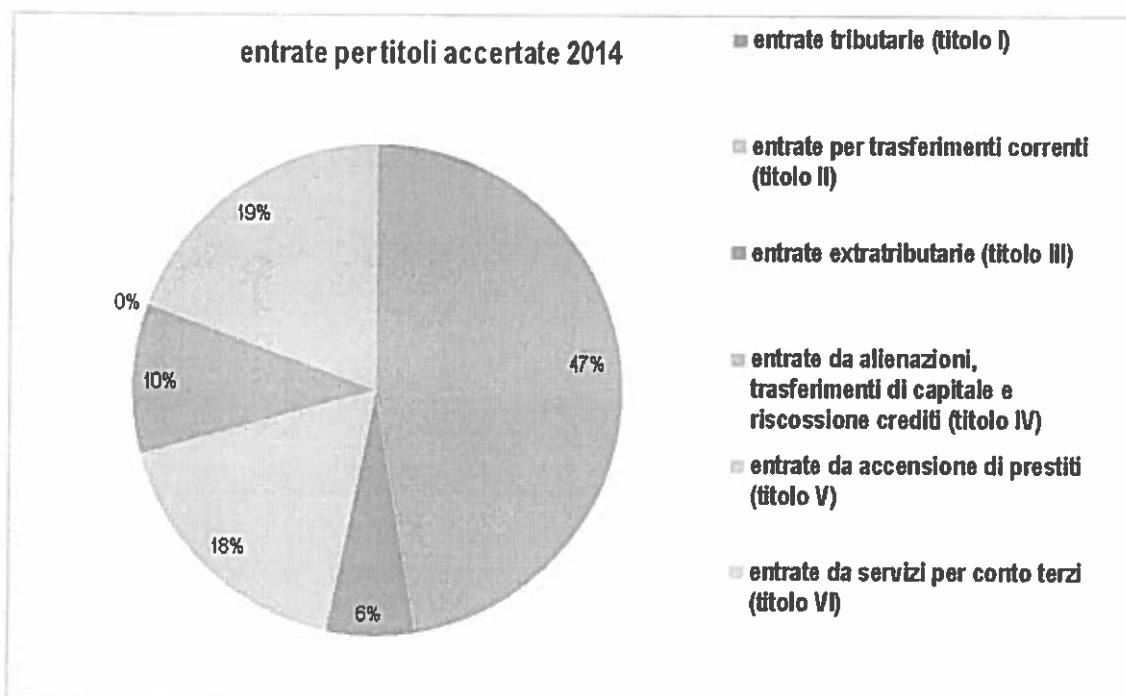
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue, parte da una ricognizione sui titoli, per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2014 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura, si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia adottato nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

rendiconto finanziario 2014 - entrate accertate		2014	%
entrate tributarie (titolo I)		€ 2.871.442,45	47,33
entrate per trasferimenti correnti (titolo II)		€ 352.504,02	5,81
entrate extratributarie (titolo III)		€ 1.068.066,56	17,61
entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (titolo IV)		€ 600.367,79	9,90
entrate da accensione di prestiti (titolo V)		€ 1.352,60	0,02
entrate da servizi per conto terzi (titolo VI)		€ 1.172.531,60	19,33
totale entrate		€ 6.066.265,02	100,00



La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti in entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo un' articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che un' eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo, occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.U	933.164,83	1.050.212,00	1.018.339,96	-31.872,04
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	50.000,00	11.000,00	10.281,38	-718,62
Addizionale IRPEF	565.000,00	595.000,00	565.000,00	-30.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.249,45	5.000,00	4.636,50	-363,50
Compartecipazione IRPEF				-
TASI		600.000,00	614.071,71	14.071,71
Imposta sulla pubblicità	31.500,00	31.500,00	31.500,00	-
Altre imposte	11.119,00	10.980,00	10.980,00	-
Totale categoria I	1.594.033,28	2.303.692,00	2.254.809,55	-48.882,45
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	13.167,34	15.000,00	10.336,21	-4.663,79
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				-
Contributo per permesso di costruire				-
TARES		10.000,00	10.000,00	-
Totale categoria II	13.167,34	25.000,00	20.336,21	-4.663,79
Categoria III - Tributi speciali				
Entrate derivanti da concessioni edilizie	184.759,76	170.000,00	170.000,00	
Fondo solidarietà comunale	517.106,00	438.000,00	426.296,69	-11.703,31
Totale categoria III	701.865,76	608.000,00	596.296,69	-11.703,31
Totale entrate tributarie	2.309.066,38	2.936.692,00	2.871.442,45	-65.249,55

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo spontaneo e/o coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (IMU)
- l'imposta sulle pubbliche affissioni;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, come voce residuale, in quanto fiscalizzata;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche;
- TASI – tassa sui servizi indivisibili, istituita con la Legge di stabilità anno 2014.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

Trova allocazione anche la TARES – tariffa comunale sui rifiuti e servizi, istituita con l'art. 14 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nell'anno 2014 vengono inseriti i trasferimenti statali del FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE e la parte di oneri che finanzia spese correnti.

Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzia tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale.

Il ritorno in questi ultimi anni, ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo, ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali fino al loro completo azzeramento.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'ente.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	18.589,12	715.830,21	113.774,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	215.328,53	135.112,49	141.665,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.888,00	8.844,80	8.601,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	60.373,65	50.239,28	88.463,19
Totale	299.179,30	910.026,78	352.504,02

E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Per la corretta interpretazione della dinamica appena esposta va tuttavia ben ricordato che il capitolo di entrata 'Fondo sperimentale di Riequilibrio' appare fra le entrate tributarie, tra gli altri tributi propri, pur essendo in concreto, un 'trasferimento'.

Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto il confronto tra il rendiconto 2013 con la percentuale di rispetto tra previsioni iniziali e finali 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>rendiconto previsioni definitive</i>
Servizi pubblici	475.563,27	683.093,00	651.982,26	-31.110,74
Proventi dei beni dell'ente		13.500,00	13.487,91	-12,09
Interessi su anticip.ni e crediti	2.295,64	1.000,00	413,96	-586,04
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	449.552,14	424.100,00	402.182,43	-21.917,57
Totale entrate extratributarie	927.411,05	1.121.693,00	1.068.066,56	-53.626,44

E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.

Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La categoria 01, ad esempio, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente. Ne consegue che il rapporto di partecipazione della categoria 01 al totale del titolo III deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri enti.

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Questo valore, finora poco significativo, vista la quasi completa assoggettabilità delle somme alle norme sulla Tesoreria Unica, sta assumendo un ruolo nuovo e sempre più importante nei bilanci degli enti locali.

L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta la parte più consistente, riguardante il rimborso della quota parte degli altri comuni della convenzione del Segretario Comunale e l'incentivo e la vendita di energia dei seguenti 4 impianti fotovoltaici: scuole, San Zenone, Rossano 1 e Rossano 2.

Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

L'Ente non è ricorso all'indebitamento nell'anno 2014.

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

ANALISI DELLA SPESA

La parte dell'entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

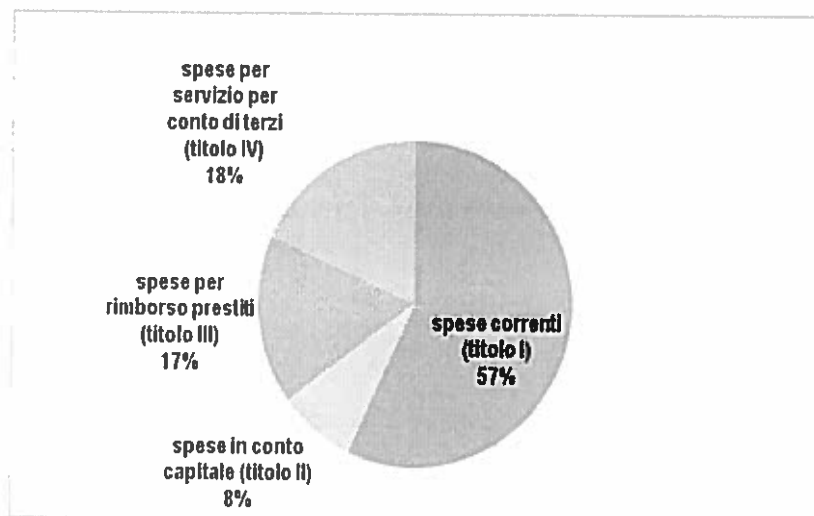
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità di base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2014, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun microaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2014.

rendiconto finanziario 2014 - spese impegnate	2014	%
spese correnti (titolo I)	€ 3.638.301,61	56,91
spese in conto capitale (titolo II)	€ 509.121,16	7,96
spese per rimborso prestiti (titolo III)	€ 1.073.179,38	16,79
spese per servizi per conto di terzi (titolo IV)	€ 1.172.531,60	18,34
totale spese	€ 6.393.133,75	100,00



I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

"Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;

"Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;

"Titolo III" le spese da destinare al rimborso dei prestiti (quota capitale);

"Titolo IV" le spese per partite di giro.

Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

L'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della Spesa corrente per funzioni

La spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione dell'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2014:

Descrizione della Funzione	Impegnato 2014
FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.623.663,22
FUNZ.: 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	/
FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	128.215,24
FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	464.681,06
FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	62.620,79
FUNZ.: 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	168.029,79
FUNZ.: 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	/
FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	502.110,67
FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	85.516,58
FUNZ.: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	602.464,29
FUNZ.: 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.000,00
TOTALE	3.638.301,61

Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2014. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "per che cosa sono state effettuate le spese"?

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	1.121.280,81	1.106.530,91	1.139.617,74
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	135.048,48	107.632,06	105.297,86
03 - Prestazioni di servizi	1.309.607,50	1.323.584,01	1.160.856,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.748,55	37.799,25	2.438,50
05 - Trasferimenti	1.059.200,70	1.068.756,49	941.526,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	248.582,06	160.490,86	184.456,72
07 - Imposte e tasse	106.475,13	105.576,81	104.108,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.833,67	4.962,09	/
Totale spese correnti	4.034.776,90	3.915.332,48	3.638.301,61

La spesa per il personale (compreso il segretario in convenzione, i comandi ed il lavoro interinale) sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti previsti dalla legge (art.1, comma 557 della legge 296/06) ed è qui sinteticamente indicata:

	2012	2013	2014
spesa intervento 01	1.121.581,87	1.109.191,82	1.139.617,74
spese incluse nell'int.03 e 05	36.297,44	37.037,00	46.809,77
irap	73.938,12	75.621,98	74.400,00
n. dipendenti	32	32	33
componenti escluse	185.195,00	201.533,97	249.158,79
componenti eassoggettate al limite di spesa	1.046.622,43	1.020.316,83	1.011.668,72

Analisi della Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.434.000,00	1.491.400,00	509.121,16	-985.278,84	65,86

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- permessi a costruire	261.350,67
- altre risorse	43.617,12
Totale	304.967,79
Mezzi di terzi:	
- mutui	1.352,60
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	295.400,00
- contributi di altri	
- altri mezzi di terzi	
Totale	296.752,60
Totale risorse	601.720,39
Impieghi al titolo II della spesa	509.121,16

GLI INDICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato le risultanze della gestione dell'anno 2014, di seguito indicheremo i principali indici della gestione finanziaria confrontandoli nel triennio 2012-2014:

			2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	x 100	93,33%	78,05%	91,78%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	x 100	73,68%	55,69%	66,90%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		€ 444,87	€ 398,30	€ 399,25
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		€ 407,94	€ 285,70	€ 355,60
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		€ 2,29	€ 88,57	€ 14,09
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		€ 27,18	€ 17,81	€ 18,61
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	x 100	14,06%	9,90%	11,55%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	x 100	19,66%	17,79%	17,77%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		€ 1.510,34	€ 1.457,23	€ 1.323,28
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	x 100	84,31%	85,35%	90,05%
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale} + \text{Quote ammortamento}}{\text{Totale entrate Tit. I} + \text{II} + \text{III}}$	x 100	43,87%	26,17%	39,84%
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	x 100	83,54%	82,89%	84,84%
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	x 100	0,40%	0,40%	0,40%

SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.

Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte, tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da adattare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività per i quali, quindi, non ha senso parlare di entrate relative (perché non esistono corrispettivi per questi servizi) da confrontare con le corrispondenti spese.

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendo, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella, con la precisazione che i costi evidenziati non tengono conto delle spese del personale, difficilmente quantificabili senza un'attività di controllo di gestione e dei contributi erogati.

		<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>% Copertura</i>
1	Asili nido			
2	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge			
3	Impianti sportivi	11.156,00	96.547,39	11,55
4	Mercati e fiere attrezzate			
5	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
6	Spettacoli			
7	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	157,00		100
8	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
9	Altri servizi (trasporto alunni)	53.809,84	113.044,30	47
	TOTALE			

Le funzioni delegate

Le funzioni delegate svolte nel 2014, e per le quali il Comune riceve la copertura del servizio da altri enti, sono riassunte nel prospetto che segue:

Cap	Descrizione	Entrate accertato	Cap	Descrizione	Uscite impegnato
101	contributo 5 per mille	6.176,16			
121	trasf. progetto cooperazion. Internaz.				
129	contributo reg.bonus famiglia		729	erogaz.contributo region. bonus famiglia	
130	contr. testi scolastici	10.446,85	437	contr. testi scolastici - borse di studio	11.446,85
132	trasf. reg. inter. sociali	32.320,39	730	minori affidi	15.706,10
126	contrib.reg.la chiave di svolta	6.601,00	759	spese funz. commissione alloggi	
127	contr.reg. fondo emergenza sociale	2.000,00	745	pres serv.ass.dom. e sostegno socio educa	61.017,63
133	trasf. reg. centro infanzia Primavera	34.802,90	758	erogaz. contributo reg. Centro Infanzia	31.000,00
			766	erogaz. contributo Sezione Primavera	30.000,00
135	trasf. reg. ass. cura	53.720,00	755	erogazione trasf. region. Assegno di cura	53.720,00
136	trasf. abitazione locazione	7.375,06	756	contr. sostegno abitaz. locaz. L. 431/98	7.375,06
141	contr. reg. servizio civile anziani		725	servizio civile anziani bando regionale	1.880,00
128	contr. Prov. patto sociale lavoro		724	contributo Provincia patto sociale lavoro	2.800,00
Totale Funzioni delegate		153.442,36	Totale Funzioni delegate		214.945,64

Come si evince dal risultato del precedente prospetto, le funzioni delegate non sono coperte interamente da finanziamenti derivanti da altri Enti: l'8% sul totale è coperto da risorse proprie del comune.

I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

In merito a questo tipo di servizi c'è da rilevare che il Comune di Rossano Veneto non gestisce direttamente alcuno di questi in quanto quelli presenti sul territorio sono affidati a terzi tramite concessione, convenzione o istituti simili.

CONTRIBUTI IMPEGNATI ANNO 2014

CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
350	Contributi scuole dell'infanzia	€ 117.900,00
	di cui : Scuola Infanzia Maria Bambina	€ 80.000,00
	Scuola Infanzia Innocenti	€ 37.900,00
354	Contributi Scuole materne statali	€ 3.000,00
	fa parte del pof	
415	Contr. Scuole e Istituti Statali	€ 13.500,00
481	Contributo attività culturali	€ 17.000,00
	Ass. Arte Viva	€ 2.000,00
	Orchestra PD e del Veneto Sinfonia di Beethoven	€ 5.000,00
	Proloco Rossano	€ 10.000,00
483	Contributo attività culturali e ricreative	€ 4.000,00
	Fuochi d'artificio sagra	€ 3.500,00
	Combattenti e reduci 4 Novembre 2014	€ 500,00
710	Contributo Iniziative Sportive	€ 6.047,39
	Festa dello Sport	€ 342,39
	3° tappa Ciclocross d'Italia	€ 5.000,00
	Corsi nuoto Rosà	€ 705,00
716	Contributo Associazioni sportive	€ 90.500,00
	Pallavolo	€ 22.000,00
	Polisportiva Mottinello	€ 15.000,00
	Atletica Nevi	€ 5.000,00
	A.S.D. Rossano Calcio	€ 36.000,00
	ASD La Rossanese calcio	€ 12.500,00
730	Contributi assistenziali	€ 38.110,50
	Affidi familiari	€ 15.706,10
	Contributi assistenziali e minimi vitali	€ 19.404,4
	Contributi Caritas	€ 2.000,00
	Prestiti sull'onore	€ 1.000,00
735	Contributi per Crec 2014	€ 8.000,00
790	Iniziative a favore degli anziani	€ 3.494,80
	Infermiera + animatrice per anziani durante soggiorni climatici	€ 2.812,80
	Servizio trasporto termale	€ 682,00
791	Contributo comunale Patto Sociale lavoro	€ 8.550,00
792	Contr. Soggiorni climatici altri comuni (Tezze)	€ 2.530,00
795	Contr. Enti caritativi e assistenziali (Avas)	€ 3.500,00
800	Contr. Ad Istit. Varie per servizi sociali	€ 4.898,00

Relazione dell'organo esecutivo al conto di bilancio 2014

	AVAS rimborso spese 2014	€ 3.500,00
	Spazio Donna	€ 1.098,00
	La Voce Ritrovata e Protezione Sordi	€ 300,00
890	Contributo per carnevale rossanese	€ 4.500,00
896	Iniziative settore commerciale artigianale	€ 1.000,00
	Commercianti	
900	Contr. Attività volontariato Ana e protezione civile	€ 3.500,00
760	Spese per inserimento residenziale	€ 93.950,01
	Centro anziani Villa Aldina	€ 33.881,60
	Cooperativa Adelante	€ 24.734,86
	Casa di Riposo di Cartigliano	€ 4.200,00
	Ass. Maranathà	€ 1.500,00
	Ass. IESS	€ 23.733,55
	Cooperativa Libra	€ 5.000,00
	Istituto Colbacchin	€ 900,00

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

1. TOTALI GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ANNO 2014
2. RENDICONTAZIONE E VERIFICA DEFINITIVA PROGRAMMI E PROGETTI 2014 VARI UFFICI
3. RELAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE PER L'UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI ANNO 2014
4. CERTIFICAZIONE RISPETTO PATTO STABILITA' 2014
5. DETERMINA RIACCERTAMENTO RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA
6. SPESE DI RAPPRESENTANZA 2014
7. CERTIFICAZIONE DEI PARAMENTRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'
8. ATTESTAZIONE AGGIORNAMENTO INVENTARIO
9. INESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO
10. DIMOSTRAZIONE FONDO CASSA 2014
11. INCASSI E PAGAMENTI SIOPE
12. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

TOTALI GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

ANNO DI ESERCIZIO 2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Entrate	4.606.091,25	Uscite	5.141.405,91
Differenza			-535.314,66

CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio	-535.314,66
---	--------------------

CONTO DEL PATRIMONIO

Totale patrimonio netto				
Consistenza:	finale	4.252.462,26	iniziale	4.787.776,92
Differenza				-535.314,66

RENDICONTAZIONE E VERIFICA DEFINITIVA PROGRAMMI E PROGETTI ANNO 2014

PROGRAMMA N. 1 – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Al programma in parola si riconducono le opere pubbliche di importo inferiore a € 100.000,00 e quelle di importo superiore, previste nell'elenco annuale 2014, che completerebbero in generale i programmi previsti.

La progettazione e la direzione lavori degli interventi, in generale, è stata affidata all'Ufficio Tecnico LL.PP. e relativamente a competenze professionali specifiche, si è provveduto, per alcuni lavori, a conferire l'incarico a professionisti esterni, in quanto la figura professionale richiesta, individuabile in un professionista abilitato competente in materia, non era presente in organico.

Le procedure d'appalto vengono seguite integralmente dall'ufficio.

Sono, quindi, di seguito richiamati i lavori pubblici completati nell'anno 2014 ed in fase di esecuzione.

AMPLIAMENTO SCUOLE MOTTINELLO

Importo: complessivo € 200.000,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 6 del 29/01/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 2° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 27/12/2013, ed ammontanti ad € 64.524,11, più Iva 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 96 del 26/08/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori di realizzazione "Ampliamento Scuole Mottinello" – Rossano Veneto, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 02/04/2014, in atti, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 07/01/2014, ed ammontanti ad € 135.353,82, più Iva 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 38 del 04/04/2014, è stata affidata alla Ditta ERREBI di Bonin Luca con sede in Rossano Veneto – Via Bessica n. 151, la fornitura e posa di impregnante classe 1 sulle travi di copertura della sala di cui all'Ampliamento Scuole Mottinello, per garantire la reazione al fuoco necessaria, verso il corrispettivo di € 2.057,40, più Iva 22%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 72 del 26/06/2014, è stata effettuata la liquidazione alla ditta ERREBI di Bonin Luca con sede in Rossano Veneto – Via Bessica 151, importo di € 2.057,40, più Iva 22%, per l'intervento di fornitura e posa a tre mani di impregnante Starwood A.F.1. ignifugo monocomponente trasparente a base acquosa sulle travi di copertura della sala di cui all'ampliamento delle Scuole di Mottinello – giusta fattura n. 44 del 16/05/2014.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 108 del 06/10/2014, Reg. Gen. n. 374 in pari data, sono state liquidate le competenze relative all'incarico professionale di collaudo statico all'Ing. Francesco Gramola, con studio professionale in via F. Guardi n. 5 - Cassola (VI), iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 566/ Sez. A, come da Avviso di Parcella depositato dal tecnico incaricato al Prot. C.le n. 12320 del 05/09/2014, per un importo di € 482,35 (esclusi Contr. Prev. ed I.V.A.).

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 127 del 05/11/2014, Reg. Gen. n. 429 in pari data, sono state liquidate le competenze relative all'incarico professionale di "Progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità impianti elettrici-idro-termo-sanitari e calcolo strutture in c.a., all'Ing. Giampietro Bernardi, con studio professionale in viale Dei Tigli n. 16 a Rosà (VI), per un importo complessivo di €

4.500,00 (esclusi contr. prev. 4% e I.V.A. 22%), come da Avviso di Parcella depositato dal tecnico incaricato al Prot. C.le n. 13324 del 29/09/2014.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 155 del 10/12/2014, Reg. Gen. n. 517 in pari data, sono state liquidate le competenze professionali all'Ing. Enrico Reginato di Monteviale (VI) - Via Vicolo Castello, 30, per la redazione e presentazione SCIA al Comando VV.F. di Vicenza per "Ampliamento Scuole Mottinello" per un importo di € 500,00 (più contr. 4% ed Iva 22%).

- a seguito di trasmissione della rendicontazione di contabilità finale, in data 17/09/2014, Prot. C.le n. 12712, è stata richiesta l'erogazione del saldo del contributo concesso di € 100.000,00.

- con Decreto Regionale n. 1040 del 09/10/2014 è stato disposto il provvedimento della conferma definitiva e la liquidazione del contributo assegnato al Comune di Rossano Veneto, con D.G.R. n. 2916 del 28/12/2012, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27/03, in seguito all'avvenuta rendicontazione delle spese relative al finanziamento dell'opera.

*Note/Fase
successiva*

L'intervento è stato finanziato in quota parte con il Contributo della Regione Veneto di € 100.000,00.

I lavori sono stati ultimati e si è provveduto alla rendicontazione del Contributo Regionale nei termini prescritti.

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA VOLIERA – PARCO SEBELLIN

Importo: **complessivo € 32.000,00**

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 41 in data 09/04/2014, Rep. Gen. n. 153 in pari data è stato approvato, il progetto definitivo/esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Marzo 2014, dell'importo complessivo di € 32.000,00, di cui € 28.234,95 per somme a base d'appalto (€ 27.554,95 per lavori ed € 680,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.765,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 47 in data 30/04/2014, l'appalto dei lavori è stato affidato, a seguito di negoziazione diretta, alla ditta FAGGION ANTONIO S.R.L. Via Nazionale, 141 - 36056 Tezze sul Brenta (Vicenza), che ha presentato la propria migliore offerta in data 15/04/2014, Prot. C.le n. 5338, che quantifica l'importo totale dell'intervento in € 27.242,45 (€ 26.562,45 per lavori ed € 680,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 3,602%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 71 in data 26/06/2014, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, predisposta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 32.000,00 di cui € 28.576,68 per somme a base d'appalto (di cui € 27.896,68 per lavori ed € 680,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 3.423,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 92 in data 05/08/2014, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 15/07/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 09/07/2014, ed ammontanti ad € 28.576,68 più Iva 10%.

*Note/Fase
successiva*

I lavori sono stati ultimati.

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIALE MONTEGRAPPA

Importo: **complessivo € 20.000,00**

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 22 in data 07/03/2014, è stato affidato l'appalto dei lavori alla Ditta Marin & Alessi srl, via Meucci n. 33 - 36028 - Rossano Veneto (VI), che ha

presentato un'offerta pari ad € 16.897,32, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10%, pari ad un ribasso percentuale del 4,706%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 46 in data 30/04/2014, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, predisposta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 20.000,00 di cui € 17.701,14 per somme a base d'appalto (di cui € 17.301,14 per lavori ed € 400,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 2.298,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 57 in data 09/06/2014, è stata approvata la contabilità finale nonché la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori, redatti dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, in data maggio 2014, che attesta in € 17.701,14 più IVA 10%, l'importo complessivo dei lavori eseguiti.

*Note/Fase
successiva*

I lavori sono stati ultimati.

COLLEGAMENTO PEDONALE VIA SAN LORENZO – QUARTIERE DIAZ

Importo: complessivo € 2.500,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 19 del 21/02/2014, i lavori sono stati affidati a seguito di negoziazione diretta all'Impresa Edile Bisinella GIO.BATTA. di Bisinella Francesco e Maurizio snc, con sede in via Stazione n. 8 – Rossano Veneto (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 21/01/2014, che quantifica l'importo totale dell'intervento in € 1.807,44 (€ 1.627,44 per lavori ed € 180,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 5,88%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 94 in data 07/08/2014, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 30/05/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 10/03/2014, ed ammontanti ad € 1.807,14 più Iva 10%.

*Note/Fase
successiva*

I lavori sono stati ultimati.

CELLETTE OSSARIO IN STRUTTURE PREFABBRICATE PER IL CIMITERO COMUNALE

Importo: complessivo € 21.000,00

Ricognizione: - con determinazione del Responsabile del Servizio n. 10 del 05/02/2014, è stata affidata la fornitura e posa in opera di n. 90 cellette ossario, alla ditta Bosisio Giuseppe Srl, verso il corrispettivo di € 18.831,00 (comprensivo degli oneri di sicurezza di € 120,00), oltre l'Iva del 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 6 del 29/01/2014, è stato approvato il Certificato di Collaudo inerente la fornitura e posa di n. 90 cellette ossario nel Cimitero Comunale, redatto il 29/04/2014 ed effettuata la liquidazione alla ditta Bosisio Giuseppe Srl di Locate di Triulzi (MI) – Via Luxemburg 35/a – appaltatrice della fornitura in oggetto, per l'importo di € 18.831,00 più Iva 10%.

*Note/Stato
attuale:*

La fornitura e posa in opera è stata effettuata.

FORNITURA E POSA IN OPERA SERVOSCALA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE COLLEGAMENTO TRA LA SCUOLA SECONDARIA E LA PALESTRA SCOLASTICA

Importo: complessivo € 9.500,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 30 del 12/03/2014, è stata affidata, a seguito negoziazione diretta, la

fornitura e posa in opera alla ditta DIAMETRO di Gilioli Luca e Pavan Andrea Snc di Luzzara (RE), verso il corrispettivo di € 8.800,00 (€ 8.500,00 per lavori ed € 300,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), più Iva 4% – giusta offerta del 24.2.2014;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 85 in data 11/07/2014, è stato approvato il Certificato di Collaudo redatto il 22/05/2014 e disposta la liquidazione alla ditta DIAMETRO di Gilioli Luca e Pavan Andrea Snc di Luzzara (RE), verso il corrispettivo di € 8.800,00, più 4% IVA.

Note/Stato attuale:

La fornitura e posa in opera è stata effettuata.

NUOVI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIA SALUTE (PIAZZA MARCONI) E XI FEBBRAIO (VIA CARDUCCI)

Importo: complessivo € 11.500,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 44 in data 17/04/2014, i lavori sono stati affidati alla ditta F.lli Collesei s.n.c. di Collesei Gianfranco & C. con sede in Corso Stati Uniti n. 18 – 35127 Padova, verso il corrispettivo di € 9.869,50 (€ 9.569,50 per lavori ed € 300,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 3,873%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 87 in data 11/07/2014, è stata approvata la contabilità finale nonché la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori, redatti dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, in data maggio 2014, che attesta in € 9.051,50 più IVA 10%, l'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Note/Stato attuale:

I lavori sono stati ultimati.

SISTEMAZIONE VIA MARTIRI DEL GRAPPA

Importo: complessivo € 98.000,00

Ricognizione: - con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 58 in data 11/06/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori di "Sistemazione via Martiri del Grappa" – Rossano Veneto (VI), predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 23/05/2014, ed ammontanti ad € 27.666,87 più Iva 10%;

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 91 in data 30/07/2014, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, che quantifica l'importo complessivo del quadro economico in € 98.000,00 di cui € 61.753,55 per somme a base d'appalto (€ 60.953,55 per lavori ed € 800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 36.246,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 159 del 12/12/2014, Reg. Gen. n. 531 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 11/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Polo Costruzioni srl, via Conti Gualdo n. 4 – 36075 – Montecchio Maggiore (VI), a tutto il 28/10/2014 ed ammontanti ad € 61.753,55, più Iva 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati ultimati. Sono in fase di espletamento gli adempimenti per la liquidazione dell'importo relativo al valore delle aree acquisite.

BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE - 1° STRALCIO

Importo: complessivo € 150.000,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del

Patrimonio n. 21 in data 07/03/2014, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'Impresa Paccani S.p.A. di Ardesio (BG), per un complessivo importo di € 102.348,00 , compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10%, pari ad un ribasso percentuale del 23,06%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 93 in data 05/08/2014, gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 21/07/2017, ed ammontanti ad € 69.933,08, più Iva 10%.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 111 del 08/10/2014, Rep. Gen. n. 382 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, redatta, in data Ottobre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 150.000,00 di cui € 107.431,75 per somme a base d'appalto, ed € 42.568,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 128 del 05/11/2014, Rep. Gen. n. 430 in pari data, considerato che, in corso d'opera, sentita l'Amministrazione Comunale, l'Ufficio tecnico LL.PP. ha ritenuto necessario prevedere nuove lavorazioni, non comprese nell'appalto e nel contratto iniziale, finalizzate prioritariamente a migliorare la sicurezza stradale in alcune arterie del territorio comunale attraverso la realizzazione di sistemi di moderazione del traffico (dossi rialzati ed attraversamenti pedonali), sono stati approvati i **Lavori Complementari "Bitumature sedi stradali diverse (dossi e attraversamenti pedonali)"** ed affidati all'Impresa Paccani S.p.A. di Ardesio (BG), per un importo complessivo di € 28.122,44 (I.V.A. 10% compresa).

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 180 del 30/12/2014, Rep. Gen. n. 570 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 24/10/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 24/10/2014, ed ammontanti ad € 107.421,82, più Iva 10%.

LAVORI COMPLEMENTARI "Dossi pedonali ed attraversamenti rialzati": con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 128 del 05/11/2014, Rep. Gen. n. 430 in pari data sono stati approvati i Lavori Complementari "Bitumature sedi stradali diverse (dossi e attraversamenti pedonali)", secondo gli elaborati predisposti dall'ufficio Tecnico Lavori Pubblici.

I lavori " Bitumature sedi stradali diverse"sono stati ultimati.

Esecuzione lavori complementari.

*Note/Fase
successiva*

REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE IN VIA MEUCCI

Importo: complessivo € 25.000,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 37 in data 28/03/2014, è stato affidato l'appalto dei lavori all'Impresa Edile Bisinella GIO.BATTA. E CAV. ETTORE di Bisinella Francesco e Maurizio snc, con sede in via Stazione n. 8 – Rossano Veneto (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 25/03/2014, Prot. C.le n. 4429, in atti, che quantifica l'importo totale dell'intervento in € 21.509,29 (€ 21.009,29 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 2,85%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 52 in data 21/05/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 11/04/2014, ed ammontanti ad € 13.356,19, più Iva 10%.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 124 in data 31/10/2014, Rep. Gen. n. 423 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, dei lavori, redatta in data Ottobre 2014

dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 25.000,00 di cui € 22.015,42 per somme a base d'appalto (€ 21.515,42 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 2.984,58 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 143 in data 28/11/2014, Rep. Gen. n. 474 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 07/11/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 07/11/2014, ed ammontanti ad € 22.015,21, più Iva 10%.

*Note/Fase
successiva*

I lavori sono stati ultimati.

SISTEMAZIONE INCROCIO VIA CREARO

Importo: complessivo € 73.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17/06/2014 è stato approvato lo schema transattivo tra il Comune di Rossano Veneto e i Signori Marchetti Domenico e Martinello Bertilla, con la rinuncia espressa alle spese compensate riguardo al ricorso pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale rubricato al RG n. 1642/2012 avente ad oggetto l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2012 di "Approvazione variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. e) L.R. 61/85 per riconferma delle previsioni di piano regolatore generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi dell'art. 2 L. 1187/1968 – incrocio di via Crearo", nonché la rinuncia alle domande di restituzione e risarcimento dei danni contestualmente ivi formulate;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76. in data 24/06/2014, è stato approvato il Progetto Preliminare - Definitivo dei lavori, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Giugno 2014, dell'importo complessivo di € 73.000,00, di cui € 45.696,33 per somme a base d'appalto ed € 27.303,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 78 del 30/06/2014, Rep. Gen. n. 260 in pari data, è stato approvato il Progetto Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Giugno 2014, dell'importo complessivo di € 73.000,00, di cui € 45.696,33 per somme a base d'appalto (€ 44.196,33 per lavori ed € 1.500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 27.303,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione e, contestualmente è stata indetta gara con procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, c. 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 89 del 23/07/2014, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, che ha presentato un'offerta per un complessivo importo di € 40.334,90, esclusa IVA 10%, (€ 38.834,90 per lavori ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) pari ad un ribasso percentuale del 12,131%.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149. in data 21/10/2014, è stata deliberata la presa d'atto dell'accordo integrativo e relative planimetrie, sottoscritto tra le parti in data 17/10/2014, i quali hanno accettato la modifica, consistente nell'arretramento della delimitazione del tratto curvilineo terminale, "spigolo est" della recinzione di progetto, all'interno del mapp. 1844 catastalmente individuato al Catasto terreni (Fg. 2), autorizzando il Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, a far eseguire la suddetta modifica in corso d'opera, del progetto di "Sistemazione incrocio via Crearo", non comportante, per le parti interessate, di alcun riconoscimento di indennizzi di sorta, in quanto trattasi

di modifica non sostanziale e di dettaglio in fase di esecuzione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 140 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 456 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, redatta, in data Novembre 2014 redatta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 73.000,00 di cui € 42.163,29 per somme a base d'appalto (€ 40.663,29 per lavori ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 30.836,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con D.G.R.V. n. 4228 del 29/12/2009, in relazione al Piano Straordinario opere di interesse locale, tipologia di intervento "Miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità sostenibile", è stato assegnato al Comune di Rossano Veneto un contributo di € 48.400,00, da parte della Regione Veneto per il progetto "Sistemazione incrocio via Crearo".

- in data 28/10/2014, l'Ufficio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, con lettere di invito (Prot. C.le n. 14774, n. 14776, n. 14777), ha avviato una gara informale tra tre professionisti, quale indagine conoscitiva, atta ad ottenere un minimo di confronto concorrenziale, per la presentazione di un preventivo di parcella professionale con la propria migliore offerta, per la redazione delle pratiche necessarie per l'individuazione catastale delle aree interessate dalla "Sistemazione incrocio via Crearo" – Rossano Veneto.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 152 in data 05/12/2014, Rep. Gen. n. 494 in pari data, è stato conferito al Geom. Alessio Brotto, Strada via San Giovanni n. 1/A – Rossano Veneto (VI), l'incarico per la redazione delle pratiche necessarie per l'individuazione catastale delle aree interessate dalla "Sistemazione incrocio via Crearo" – Rossano Veneto, come da preventivo pervenuto al Prot. C.le n. 15007, in data 30/10/2014, per un importo complessivo di € 1.078,50 (esclusi contr. prev. 4% e I.V.A. 22%);

- con comunicazione pervenuta in data 28/11/2014, Prot. C.le n. 16532, è stato rilasciato il Nulla Osta, da parte della Sezione Lavori Pubblici della Regione Veneto, in riferimento alla richiesta di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di variante e complementari "Sistemazione Incrocio via Crearo", relativamente al rilascio del contributo regionale "D.G.R. n. 4228 del 29/12/2009 – "miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile".

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 141 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 457 in pari data, è stata approvata la documentazione relativa ai **Lavori Complementari "Sistemazione incrocio via Crearo"**, predisposta dall'Ufficio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio in data Novembre 2014.

con la suddetta Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 141 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 457 in pari data, sono stati affidati i lavori complementari alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, affidataria dell'esecuzione delle lavorazioni dell'appalto principale, per un importo complessivo di € 3.100,00, più IVA 10%.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 160 in data 12/12/2014, Rep. Gen. n. 532 in pari data sono stati approvati, gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei "Lavori Complementari 'Sistemazione incrocio via Crearo'", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 05/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, a tutto il 05/12/2014 ed ammontanti ad € 3.100,00, più IVA 10%.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 161 in data 12/12/2014, Rep. Gen. n. 533 in pari data sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Sistemazione incrocio via Crearo", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 05/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP.

che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, a tutto il 05/12/2014 ed ammontanti ad € 42.163,29, più Iva 10%;

Note/Fase
successiva

I lavori sono stati ultimati. Sono in fase di espletamento gli adempimenti per la liquidazione dell'importo relativo al valore delle aree acquisite.

SISTEMAZIONE DI VIA ROMA

Importo: complessivo € 245.000,00 (di cui € 98.000,00 con fondi propri ed € 147.000,00 con contributo Regionale)

Ricognizione: - la Regione del Veneto con D.G.R. n. 736 del 21 maggio 2013 ha approvato un bando per l'attuazione della "Linea di intervento 5.3 - Riquilificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio" finalizzata al recupero della funzione attrattiva dei centri urbani;

- al fine di poter procedere alla richiesta di contributo regionale, mediante la presentazione di un progetto in forma unitaria, l'Amministrazione di Rossano Veneto, con D.G.C. n. 79 del 30/07/2013, ha approvato un accordo tra i Comuni interessati, Rossano Veneto, Cassola, e Schiavon, avente ad oggetto: "Approvazione Schema Accordo tra i Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon per la presentazione in forma unitaria dei programmi di cui alla DGR 736/2013 relativi all'IPA Pedemontana Brenta";

- il Comune di Cassola, con Determinazione del Settore Lavori Pubblici n. 65/DL del 30/07/2013, ha affidato l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare unitario di interventi infrastrutturali di riquilificazione dei centri urbani dei vari Comuni facenti parte dell'IPA Pedemontana Brenta all'Ing. Campagnolo Livio, con studio professionale in Breganze (VI), in Via Meucci n. 9, in nome e per conto dei tre comuni interessati, Cassola, Rossano Veneto e Schiavon, secondo l'accordo succitato;

- con D.G.C. n. 83 in data 01/08/2013 è stato approvato il progetto preliminare relativo al "Piano di riquilificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", così come redatto dall'Ing. Campagnolo Livio e depositato agli atti del Comune in data 01/08/2013, per un importo totale di € 825.000,00 di cui € 642.711,88 per lavori, € 21.006,69 per oneri per la sicurezza ed € 161.281,43 per Somme in Amministrazione;

- con D.G.R.V. n. 2117 del 19/11/2013, sono stati ammessi a finanziamento i primi 23 progetti, fra i quali rientra l'intervento "IPA al Centro – Piani di riquilificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", con un contributo assegnato da parte della Regione Veneto di € 495.000,00, in merito alla realizzazione di un progetto di riquilificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta, nei Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon;

- con D.G.C. n. 58 in data 20/05/2014, è stato deliberato un atto di indirizzo, per la compartecipazione alla spesa, per la percentuale di competenza, relativamente all'incarico tecnico del progetto definitivo/esecutivo, in favore del Comune di Cassola, quale soggetto attuatore individuato tramite accordo tra i Comuni interessati, con affidamento all'Ing. Livio Campagnolo di Breganze (VI), già estensore del progetto preliminare, per l'importo di € 35.236,33 oltre ad IVA ed oneri, per complessivi € 42.988,32;

- con D.G.R.V. n. 1052 del 24/06/2014 sono state autorizzate delle modifiche alle modalità di gestione del contributo assegnato al Comune di Cassola con DGR n. 2117/2013 ed in particolare:

- la suddivisione, a fronte di una progettazione unitaria dell'intervento, dell'esecuzione dell'opera in tre stralci funzionali corrispondenti ai lavori da realizzarsi nell'ambito territoriale di ciascuno dei tre Comuni interessati (Cassola, Schiavon, Rossano Veneto);
- l'ammissibilità a contributo delle spese sostenute da ciascuno dei Comuni interessati, fermo restando in capo al Soggetto Attuatore, oltre alla liquidazione delle spese relative ai lavori da realizzarsi nel proprio territorio, anche l'onere di validare, ai fini della rendicontazione della spesa alla Regione, tutti gli atti di contabilità, sia intermedia che finale,

relativi a ciascuno degli stralci singolarmente realizzati dagli altri Comuni, nonché di trasferire ai Comuni di Schiavon e di Rossano Veneto la rispettiva quota parte del contributo regionale, una volta erogato. Il Comune di Cassola dovrà altresì redigere una relazione acclarante unitaria.

- con D.G.C. n. 113 in data 12/09/2014, si è preso atto del disciplinare regionale ed approvazione schema convenzione tecnica tra i comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon.

- al fine di coordinare l'attività dei Comuni coinvolti nel progetto ed i relativi rapporti con la struttura regionale, è stata sottoscritta la relativa convenzione in data 08/10/2014 - Rep. 1270 (Rep. scritture private n. 32/2014 di Cassola), con la quale i Comuni interessati hanno stabilito la percentuale di ripartizione del contributo:

- Comune di Schiavon: Riqualficazione del centro urbano di Longa 3° e 4° stralcio per €. 330.000,00 (40,0% dell'importo totale)
- Comune di Rossano Veneto: Sistemazione di un tratto centrale di via Roma, per €. 245.000,00 (29,7%)
- Comune di Cassola: Riqualficazione di piazza San Giuseppe 3° stralcio, per €. 250.000,00 (30,3%).

- i **Comuni di Rossano Veneto e Schiavon** si sono impegnati:

- a compartecipare alla spesa, per la percentuale di competenza, relativa all'affidamento diretto dell'incarico al tecnico sopra indicato per la redazione del progetto unitario ed accorpato in un'unica fase definitiva ed esecutiva, ferma restando la suddivisione in tre stralci che consenta separati appalti dei lavori;
- a garantire la copertura di spesa per l'intervento di competenza facendo fronte alla quota non assistita da contributo regionale mediante risorse autonome prive di qualunque altra agevolazione pubblica;
- a procedere per l'intervento di competenza territoriale alle procedure di individuazione del professionista cui affidare l'attività di direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilizzazione e certificato di regolare esecuzione nei limiti dell'importo stabilito dal progetto preliminare e definitivo/esecutivo e in tempi compatibili con quelli previsti dal bando regionale;
- ad attivare la procedura di affidamento dei lavori relativi all'intervento di competenza territoriale e realizzarli nei tempi previsti dalla regione;

- il **Comune di Cassola**, in qualità di soggetto attuatore, dovrà:

- liquidare le spese relative alla progettazione definitiva-esecutiva, previa acquisizione dai Comuni coinvolti della quota parte proporzionalmente calcolata;
- intrattenere con la Regione i rapporti per le attività di monitoraggio della fase attuativa del progetto;
- richiedere alla Regione la preventiva autorizzazione in caso di necessità di varianti al progetto;
- provvedere alla rendicontazione delle spese, con contestuale richiesta di liquidazione del contributo regionale;
- liquidare ai singoli Comuni, per la quota di competenza, il contributo regionale entro 15 giorni dall'effettivo introito nelle casse comunali;

- con D.G.C. n. 145 del 14/10/2014 si è provveduto:

1. - alla presa d'atto del Progetto Definitivo – Esecutivo Generale "IPA¹ al Centro - Riqualficazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", nei Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon, per un importo totale di € 825.000,00, pervenuto al Prot. C.le n. 14012 del 13/10/2014, redatto dallo Studio Tecnico di Progettazione Campagnolo Ing. Livio Breganze, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006, che prevede:

- - Comune di Cassola: lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano di Cassola: Riqualficazione della Piazza di San Giuseppe", per un importo

complessivo previsto di € 250.000,00;

- - Comune di Schiavon: di "Riqualificazione del Centro Urbano di Longa di Schiavon: 3° stralcio Marciapiedi; 4° stralcio Riqualificazione di Piazza Libertà", per un importo complessivo previsto di € 330.000,00;
- - Comune di Rossano Veneto: lavori di "Riqualificazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", per un importo complessivo previsto di € 245.000,00;

2. - ad approvare, nello specifico, la parte del progetto definitivo-esecutivo, prevista nel territorio di Rossano Veneto dei lavori di "Riqualificazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", per un importo complessivo previsto di € 245.000,00, di cui € 186.500,00 per somme a base d'appalto ed € 58.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- la Regione Veneto con Decreto del Direttore Sezione Lavori Pubblici n. 1262 del 19/12/2014 ha confermato il contributo assegnato ed ha rilasciato il nulla osta di competenza sul progetto definitivo-esecutivo e sulle modalità attuative dell'intervento.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP/Manutenzioni del Patrimonio n. 174 del 24/12/2014, Reg. Gen. n. 563 in pari data, è stata impegnata la spesa, per un importo complessivo previsto di € 245.000,00, di cui € 186.500,00 per somme a base d'appalto ed € 58.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase
successiva

Procedura di affidamento dei lavori.

COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE DI VIA BASSANO LATO OVEST 2° STRALCIO

Importo: complessivo € 400.000,00.

Ricognizione: - con deliberazione di giunta comunale n. 3 del 20/01/2010 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Completamento pista ciclabile di Via Bassano lato ovest 2° stralcio" dell'importo complessivo di € 400.000,00 di cui € 263.000,00 per somme a base d'appalto (€ 258.000,00 per lavori ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 137.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- è stato richiesto il rinnovo dei Pareri di competenza agli Enti interessati dall'intervento (Veneto Strade, Telecom, Consorzio Pedemontano Brenta, Sovrintendenza Beni Architettonici ed Ambientali) ed ottenuto il rinnovo degli stessi;

- in data 14/03/2014 è stata inoltrata alla Regione Veneto istanza di contributo ai sensi della L.R. 30/12/1991, n. 39, art. 9, e ss.mm.ii. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale".

- in data 28/11/2014 è stata inoltrata nuova istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 1724 del 29 settembre 2014 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013 - Asse 4 - Mobilità sostenibile attuazione della Linea di Intervento 4.4 "Piste ciclabili".

- **PROGETTO INERENTE UNA PRIMA PARTE FUNZIONALE:** l'Amministrazione Comunale ai fini del contenimento della spesa, ha chiesto all'Ufficio Tecnico LL.PP. la revisione del progetto del progetto definitivo/esecutivo, al fine di individuare una prima parte funzionale di interventi; Il progetto relativo ad una prima parte funzionale è stato predisposto.

Note/Fase
successiva

Finanziamento dell'opera e relativo impegno di spesa per il successivo appalto dei lavori.

SPAZIO POLIFUNZIONALE SAN ZENONE. INTERVENTI NECESSARI PER UN UTILIZZO MINIMO DELLA STRUTTURA.

Importo: complessivo € 30.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/07/2014, è stato approvato un atto di indirizzo, per la realizzazione di una serie di interventi necessari per una forma di utilizzo parziale della Struttura Polifunzionale San Zenone, che quantifica

la spesa in complessivi € 30.000,00 (IVA compresa).

INTERVENTO N. 1 – “ADEGUAMENTO IMPIANTO FTV”:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 158 del 12/12/2014, Reg. Gen. n. 530 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, “Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento n. 1 ‘Adeguamento Impianto FTV’” dell'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 16.370,00 per somme a base d'appalto (€ 15.670,00 per lavori ed € 700,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.630,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con invito rivolto a ditte specializzate nel settore, in data 31/12/2014 è stata indetta procedura negoziata, riguardo al Progetto Definitivo/Esecutivo “Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento N. 1 ‘Adeguamento Impianto FTV’.

INTERVENTO N. 2 – “ALLACCIAMENTO GAS”:

- stabilito di procedere, in primo luogo, con la realizzazione dell'intervento di: “Completamento allacciamento gas, mediante installazione di contatore gas per alimentazione della struttura”, per complessivi € 2.900,00 (I.V.A. 10% esclusa).

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 122 del 31/10/2014, Reg. Gen. n. 421 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, sono stati affidati i lavori per il “Completamento allacciamento gas, mediante installazione di contatore gas per alimentazione della struttura”, alla Ditta Cavalli Costruzioni s.r.l., via Bolzano n. 4, di Albignasego (PD), come desunto dal preventivo n. 2014 – 134 del 15/10/2014, pervenuto al Prot. C.le n. 14142 del 16/10/2014, che quantifica l'intervento in oggetto, in € 2.790,00 (I.V.A. 10% esclusa).

Note/Stato attuale:

Intervento n. 1: procedura di affidamento dei lavori.

Intervento n. 2: attività completata.

SISTEMAZIONE PIAZZA DUOMO

Importo: complessivo € 450.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 01/10/2013, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. / Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2013, dell'importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 390.000,00 per lavori ed € 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva progetto preliminare

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SCUOLE DEL CAPOLUOGO “G. RODARI” IN VIA STAZIONE

Importo: complessivo € 150.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 26/08/2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto in data Agosto 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 130.000,00 per somme a base d'appalto ed € 20.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- in data 28/08/2014 è stata inoltrata alla Regione Veneto Istanza di contributo ai sensi della D.R.G.V. 1186 del 08/07/2014 “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie” (L.R. n. 59/1999).

Note/Fase successiva progetto definitivo/esecutivo.

BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE 2015

Importo: complessivo € 150.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 in data 30/09/2014, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2014, dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 133.000,00 per lavori ed € 17.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva progetto preliminare.

REALIZZAZIONE DI UNA PENSILINA ESTERNA PRESSO LE SCUOLE CAPOLUOGO IN VIALE DELLO SPORT

Importo: complessivo € 25.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 in data 03/10/2014 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di "Realizzazione di una pensilina esterna presso le Scuole capoluogo in viale dello Sport", redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 21.900,00 per somme a base d'appalto ed € 3.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 120 in data 22/10/2014, Rep. Gen. n. 405 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 21.875,03 per somme a base d'appalto (€ 21.425,03 per lavori ed € 450,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.124,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 130 in data 12/11/2014, Rep. Gen. n. 436 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, l'appalto dei lavori è stato affidato alla Ditta Alessi & Marin s.r.l., via Meucci n. 35 di Rossano Veneto (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 06/11/2014, Prot. C.le n. 15364, quantificando l'importo totale dell'intervento in € 21.707,36 (di cui € 21.257,36 per lavori ed € 450,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 0,78%.

Note/Fase successiva Consegna ed esecuzione lavori.

SISTEMAZIONE DEL PORTALE DI ACCESSO AL CIMITERO

Importo: complessivo € 12.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 in data 03/10/2014, è stato approvato il Progetto Preliminare, redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 8.718,97 per somme a base d'appalto ed € 1.281,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- per l'intervento di manutenzione in oggetto, con nota Prot. C.le n. 13889 del 09/10/2014, è stato richiesto Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

- è stato rilasciato il parere favorevole all'intervento dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici

e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21/10/2014, Prot. n. 27551, pervenuto al Prot. C.le n. 14950 del 30/10/2014, con autorizzazione all'esecuzione delle opere in questione subordinandole, tra le altre condizioni, relativamente alle superfici parietali del portale di accesso al Cimitero Comunale, anche alla esecuzione di adeguate indagini stratigrafiche, da parte di un restauratore qualificato, atte a verificare la presenza di dipinture, decorazioni pittoriche o intonaci antichi meritevoli di conservazione.

- per ottemperare alle prescrizioni sopra specificate, è stato necessario procedere all'affidamento di un incarico professionale specialistico ad un tecnico restauratore qualificato.

- con D.G.C. n. 161 in data 14/11/2014, è stato approvato l'Aggiornamento al Quadro Economico del Progetto Preliminare di "Sistemazione del portale di accesso al Cimitero", redatto in data Novembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che attesta l'importo complessivo in € 12.000,00, di cui € 8.718,97 per somme a base d'appalto ed € 3.281,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione (parte integrante e sostanziale del Progetto Preliminare approvato con D.G.C. n. 140 in data 03/10/2014).

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 153 del 09/12/2014, Rep. Gen. 499 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per indagini stratigrafiche e redazione relazione specialistica riguardanti la "Sistemazione Portale di accesso al Cimitero", al Dott. Eugenio Rigoni, via Luigi Sebellin, 1 – Rossano Veneto (VI), per un importo di complessivi € 1.220,00 (I.V.A. 22% compresa).

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 175 del 24/12/2014, Reg. Gen. N. 564 in pari data è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 12.000,00 di cui € 9.398,97 per somme a base d'appalto (€ 9.198,97 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza) ed € 2.601,03 per somme in amministrazione.

Procedura per affidamento lavori.

*Note/Fase
successiva*

REALIZZAZIONE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA CACCIATORE

Importo: complessivo € 7.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 in data 03/10/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 6.200,00 per somme a base d'appalto ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 118 in data 20/10/2014, Rep. Gen. n. 401 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 6.200,00 per somme a base d'appalto ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 137 in data 19/11/2014, Rep. Gen. n. 451 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, sono stati affidati i lavori alla Ditta Donazzan Angelo via Carlessi n. 100/B di Romano d'Ezzelino (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 12/11/2014, Prot. C.le n. 14717, quantificando l'importo totale dell'intervento in € 6.140,66 (€ 5.940,66 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. 10%, pari ad un ribasso di 1,00%.

*Note/Fase
successiva*

Consegna ed esecuzione lavori.

SISTEMAZIONE PIAZZA CENTRO

Importo: complessivo € 25.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 in data 19/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.000,00 per somme a base d'appalto (€ 21.500,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza) ed € 3.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 182 in data 31/12/2014, Rep. Gen. n. 575 in pari data, è stato approvato il progetto definitivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.000,00 per somme a base d'appalto (€ 21.500,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza) ed € 3.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva Progetto esecutivo previa acquisizione del parere della Soprintendenza.

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE MUNICIPALE)

Importo: complessivo € 680.000,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 163 del 15/12/2014, Rep. Gen. N. 536 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Progetto Preliminare di "Ristrutturazione Palazzo Sebellin (ex Sede Municipale)" all'Arch. Carla Alberta Scapin, avente Studio Tecnico in Rossano Veneto (VI), via Bassano, 25/a, verso il corrispettivo di € 3.240,00, oltre il contr. integrativo INARCASSA 4% (importo non soggetto ad Iva e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 96-117 L.244/2007, modificato dall'art. 27 D.L. 98/2011).
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 in data 19/12/2014, è stato approvato il progetto preliminare, redatto dal professionista incaricato Arch. Carla Alberta Scapin, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., dell'importo complessivo di € 680.000,00, di cui € 519.960,00 per somme a base d'appalto (€ 508.760,00 per lavori ed € 11.200,00 per oneri per la sicurezza) ed € 160.040,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- in data 22/12/2014 è stata inoltrata istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 2048 del 03 novembre 2014 PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 3: Beni Culturali e Naturali – Linea di intervento 3.1: "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali".

Note/Fase successiva Progetto definitivo.

S.R. 245 VIA BASSANO – TOMBAMENTO DI UN TRATTO DELLA ROGGIA CIVRANA E PREDISPOSIZIONE PER UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Importo: complessivo € 8.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 in data 19/12/2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 7.000,00 per somme a base d'appalto ed € 1.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 173 del 24/12/2014, Reg. Gen. N. 562 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 7.108,00 per somme a base d'appalto (€ 7.008,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 892,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

*Note/Fase
successiva*

Procedura per affidamento lavori.

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA SALUTE

Importo: complessivo € 6.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 in data 12/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 6.000,00, di cui € 5.200,00 per somme a base d'appalto (€ 5.000,00 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 169 del 22/12/2014, Reg. Gen. N. 555 in pari data è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 6.000,00, di cui € 5.272,50 per somme a base d'appalto (€ 5.072,50 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 727,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

*Note/Fase
successiva*

Procedura per affidamento lavori.

CAMPO DA CALCIO "GREEN SPORT" DI VIA SAN ZENONE: REALIZZAZIONE RECINZIONE PER SPAZIO SPETTATORI.

Importo: complessivo € 8.000,00

Ricognizione: - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 12/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 6.690,00 per somme a base d'appalto (€ 6.590,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 170 in data 22/10/2014 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 6.690,00 per somme a base d'appalto (€ 6.590,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

*Note/Fase
successiva*

Procedura per affidamento lavori.

EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI".

Importo: complessivo € 1.480.000,00

Ricognizione:

- con DGR n. 1421 in data 05/08/2014, la Giunta Regionale Veneto ha approvato il Bando per "Interventi di efficienza e risparmio energetico – Efficientamento energetico degli edifici pubblici – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programma Attuativo Regionale 20007-2013".
- per la **presentazione della domanda di contributo**, di cui al bando sopra richiamato e ad una sua possibile ammissibilità, è risultato necessario portare lo stato di avanzamento progettuale ad una fase di progettazione almeno definitiva, per ottenere un migliore punteggio, ai fini della graduatoria.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 in data 14/10/2014, è stato approvato in **linea tecnica**, ai fini della richiesta del contributo, ai sensi della DGR della Regione Veneto n. 1421 del 05/08/2014":
 - **il progetto preliminare**, redatto in data Settembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 1.480.000,00, di cui € 1.140.512,50 per somme a base d'appalto ed € 339.487,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
 - **il progetto definitivo**, redatto in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 1.480.000,00, di cui € 1.138.251,40 per somme a base d'appalto ed € 341.748,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- in data 21/10/2014 è stata inoltrata istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 1421 del 05 agosto 2014 "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013. Attuazione Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1 Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici - Approvazione bandi per la selezione degli interventi finanziabili."

*Note/Fase
successiva*

Progetto esecutivo.

ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA RAMON E ALDO MORO.

Importo: complessivo € 614.561,75

Ricognizione:

- il Progetto Preliminare delle opere in oggetto, pervenuto al Prot. C.le n. 8926 in data 28/06/2012, è stato approvato da parte di ATO Brenta, ora Consiglio di Bacino Brenta in data 04/12/2012.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 in data 03/06/2014 è stata deliberata la presa d'atto del Progetto Definitivo, presentato da Etra S.p.A. in data 12/02/2014 Prot. n. 2074 avente ad oggetto: "Estensione della rete fognaria in Via Ramon, in Via A. Moro e in Via A. Volta", a firma dall'Ing. Giampietro Antonio Bernardi di Rosà (VI), redatto in data Gennaio 2013, dell'importo complessivo di € 558.692,50 di cui € 512.303,91 per lavori ed € 46.388,59 per somme da gestire in diretta amministrazione (spese generali, allacciamenti ai pubblici servizi).
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 in data 05/12/2014 è stata deliberata la presa d'atto del Progetto Esecutivo presentato da Etra S.p.A. in data 06/11/2014 Prot. n. 15362, avente ad oggetto: "Estensione della rete fognaria in Via Ramon e Aldo Moro in Comune di Rossano Veneto", a firma dall'Ing. Giampietro Antonio Bernardi di Rosà (VI), redatto in data Settembre 2014, dell'importo complessivo di € 614.561,75 di cui € 532.321,95 per lavori ed € 82.239,80 per somme da gestire in diretta amministrazione.

*Note/Fase
successiva*

Procedimento a cura di ETRA s.p.a. per l'affidamento dei lavori.

ROTATORIA VIA CAMPAGNA, VIA DONIZETTI, VIA RAMON E VIA S. ANTONIO - MODIFICA PARZIALE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA RAMON E VIA DONIZETTI.

Importo: complessivo € 4.400,00

Ricognizione: - con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 134 in data 17/11/2014, Reg. Gen. n. 442 in pari data, è stata approvata la documentazione progettuale predisposta dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, importo previsto di € 4.400,00 IVA inclusa.
- con la medesima Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 134 in data 17/11/2014, Reg. Gen. n. 442 in pari data, sono stati affidati i e liquidati i lavori alla Ditta Bisinella Gio.Batta & Cav. Ettore snc con sede a Rossano Veneto (VI) in Via Stazione n. 8, per l'importo complessivo di € 3.927,18 (Iva 22% inclusa) - giusta Fatt. n. 41/2014 dell'11/11/2014.

Note/Fase successiva I lavori sono stati ultimati.

A) PROGRAMMA TUTELA AMBIENTALE

Il programma di tutela ambientale descritto nella fase previsionale è stato realizzato secondo le aspettative, soprattutto per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Rimane prioritario sensibilizzare l'utenza nel gestire il rifiuto differenziato, cercando di ottimizzare il rapporto tra il rifiuto secco indifferenziato e il rifiuto riciclabile, con particolare attenzione al rifiuto umido per ridurre al minimo l'incidenza dei costi di scarica.

Con la Società ETRA SpA che gestisce il servizio complessivo della gestione dei rifiuti urbani (approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 16.3.2006) e con l'adozione del nuovo Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio C. n. 33 del 17.7.2014 ed entrato in vigore con la data del 1.1.2014, si è inteso disciplinare, oltre all'applicazione della I.U.C., anche la gestione dei servizi di igiene ambientale, le modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altre disposizioni di cui all'art. 198, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e le disposizioni e obblighi generali riguardanti l'igiene del territorio.

In particolare, per quanto attiene il Servizio Ecologia, al fine di contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree pubbliche e/o private, è stata stipulata la convenzione Rep. n. 1234 del 7.3.2014 con le Guardie Giurate Volontarie della F.I.D.C. di Vicenza per lo svolgimento del servizio di vigilanza ecologica e altre iniziative ambientali nel territorio comunale.

La squadra Volontari, nel periodo Maggio – Dicembre 2014, ha effettuato numerosi controlli nei punti più sensibili del Paese (ecocentro comunale di Via Bodi, zone e strade di confine, zone artigianali) in dettaglio: n. 46 servizi notturni, n. 22 servizi diurni di vigilanza, n. 7 servizi di controllo mirati a esercizi pubblici e Villa Caffo e la redazione di n. 6 verbali di violazione.

Progetto n. A1 "Raccolta differenziata R.S.U."

Con la Deliberazione di G.C. n. 96 del 05/08/2014, è stato approvato il Piano finanziario e la determinazione delle tariffe per la gestione rifiuti solidi urbani per l'anno 2014, confermando le modalità ormai collaudate della raccolta differenziata dei rifiuti.

Il Comune, quale controllore e responsabile dell'intero ciclo dei rifiuti (produzione – raccolta – conferimento e smaltimento), ha garantito il suo ruolo di intermediario fra la cittadinanza e il gestore del servizio, proponendo modifiche e miglioramenti da attuarsi per ottimizzare il servizio.

Anche per l'anno 2014 è stato realizzato da parte di E.T.R.A. SpA il calendario della "raccolta dei rifiuti urbani" consegnato a domicilio a tutte le utenze del territorio con riportati i giorni di raccolta rifiuti, secondo le diverse tipologie.

Per quanto attiene la raccolta della frazione organica, la continua informazione rivolta alla cittadinanza sta dando buoni risultati, riducendo ulteriormente la percentuale di rifiuto non compostabile.

In data 12/06/2014 presso la sede dell'Etra SpA di Contrà Prè a Bassano del Grappa, è stata effettuata a campione, l'analisi merceologica del rifiuto umido raccolto nel territorio del Comune; i risultati hanno confermato il miglioramento costante della differenziazione dei rifiuti che i cittadini stanno effettuando, tanto che **la percentuale di rifiuto non compostabile presente nel rifiuto umido raccolto nel Comune di Rossano Veneto è passata dal 4,12% allo 0,7% con una percentuale di rifiuto compostabile del 99,3%, passando dalla Classe "B" alla Classe "A"** (Classi previste dalla D.G.R. n. 2297/1998, con le quali viene stabilita una penalizzazione e quindi un maggior costo per le Classi inferiori).

Questo risultato è molto importante in rapporto alle percentuali già ottime registrate negli anni 2010 con il 5,9% e del 4,12% del 2013; dati che dimostrano una sempre maggiore sensibilità da parte dei cittadini a riciclare i rifiuti con una migliore e più accurata attenzione alla differenziazione corretta delle tipologie.

E' risultata attiva anche per il 2014 la convenzione con i negozianti del territorio comunale disponibili alla vendita dei sacchetti compostabili al prezzo fissato in € 0,07 cad.

Ulteriori dati significativi che evidenziano l'impegno per la differenziazione dei rifiuti è dato dalla percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto il 76,7% a fine anno 2013 (con compostaggio domestico) e dal numero di utenze che praticano il compostaggio domestico, che è salito a 669 unità su 3.044 utenze domestiche (dati al 31.12.2013). Le utenze non domestiche alla data del 31.12.2013 erano n. 555 (comprese le n. 7 utenze del mercato settimanale).

L'attenzione rivolta alla gestione dei rifiuti, coinvolge anche la Scuola, dove sempre maggiore è l'attenzione e la sensibilizzazione nei confronti degli studenti.

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, anche per l'anno 2014 è stata organizzata la "giornata ecologica" che ha impegnato le classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado con 84 ragazzi accompagnati dagli insegnanti (nella giornata di sabato 05 Aprile 2014), in collaborazione con i Volontari della Protezione Civile e la Società E.T.R.A. SpA, con il compito di ripulire alcune strade dai rifiuti abbandonati.

Il fenomeno di abbandono dei rifiuti ha registrato anche quest'anno diversi casi di depositi di RSU indifferenziati da parte di ignoti lungo le strade periferiche intercomunali.

L'Ufficio Tecnico Manutenzioni, segue con particolare attenzione le segnalazioni che pervengono per i rifiuti abbandonati sul territorio comunale, provvedendo con tempestività alla raccolta e allo smaltimento, in collaborazione anche con il Gestore.

L'ecocentro, in gestione completa all'Etra SpA dall'01.07.2007 rimane aperto due giorni alla settimana (ORARIO ESTIVO dall'1/4 al 31/10: mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 - sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00. ORARIO INVERNALE dall'1/11 al 31/03: mercoledì dalle 13.30 alle 17.30 - sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30) per il conferimento del prodotto riciclato da parte dei cittadini.

Nel complesso si ritengono soddisfacenti i risultati finora raggiunti in merito alla gestione dei rifiuti, in particolare per quanto attiene la raccolta differenziata e la raccolta porta a porta.

- Progetto n. A2 "Verde pubblico e interventi di salvaguardia della salute e dell'ambiente"

La manutenzione del verde pubblico (nell'anno 2014), è stata assicurata nonostante l'andamento anomalo e persistente della piovosità (soprattutto da giugno a settembre), che ha ostacolato non poco, la regolarità degli interventi. Ciò ha influito sulla programmazione e le tempistiche di solito garantite.

Il lavoro per la manutenzione delle varie aiuole, rotatorie, aree verdi di lottizzazioni industriali ed artigianali e residenziali oltre al Parco Sebellin e di Villa Caffo-Navarrini, sono state al fine comunque sempre garantite, effettuando i vari interventi non appena le condizioni del tempo lo permettevano.

In collaborazione con gli altri Uffici (in particolare con il Servizio Sociale, Ragioneria e Segreteria), è stata ampliata la disponibilità di prestazione d'opera con assunzione occasionale "socialmente utili" (D.Lgs. 28/08/2000, n. 274 e D.M. 26/03/2001), che hanno visto impegnate finora, n. 7 persone per un totale di circa 620 ore.

Sono stati avviati due progetti che hanno coinvolto, con il Patto Sociale, altre 5 persone impiegate in modo da assicurare la presenza costante di personale in affiancamento alla squadra degli operai.

Le varie iniziative, già collaudate nei passati esercizi sono da ritenersi particolarmente positive in quanto hanno permesso di far fronte, a diversi e importanti interventi nell'ambito della manutenzione del verde e della manutenzione degli edifici comunali.

Con il Progetto "Etra", per tramite della Cooperativa "Avvenire", sono state assunte per 6 mesi (da aprile settembre e per 16 ore alla settimana), 3 persone affiancate alla squadra operai, impiegate per la manutenzione del patrimonio comunale e 1 per il servizio di pulizia degli edifici comunali (non affidati in appalto all'attuale ditta esterna), per interventi straordinari.

Si è inoltre effettuato il rinnovo biennale delle gare inerenti servizi e forniture del verde comunale, tramite il Mepa (Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni), secondo quanto dispone la nuova normativa in merito agli appalti delle Pubbliche Amministrazioni (D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella L. 135/2012) – D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione codice contratti pubblici) - L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi.

Sono stati intensificati i controlli e le segnalazioni, in collaborazione con il Servizio di Polizia Locale, relativamente la manutenzione del verde in aree libere e/o terreni agricoli mantenuti in riposo produttivo e/o incolti, e degli spazi annessi a fabbricati disabitati.

A riguardo sono state inviate, a seguito di sopralluogo, n. 15 diffide per richiesta di interventi in aree private; n. 20 richieste di potatura siepi e piante lungo pertinenze stradali; altre situazioni sono state invece risolte tramite la collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale, che ha provveduto a segnalare la richiesta direttamente ai proprietari.

La lotta contro la zanzara tigre è stata affidata a Ditta specializzata (tramite l'acquisizione dell'offerta in Mepa), che sta effettuando gli interventi antilarvali sulle caditoie stradali per lo scolo dell'acqua meteorica delle strade (n. 5 interventi su circa 2.240 caditoie), secondo le tempistiche concordate anche con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL3 di Bassano del Grappa; il Dipartimento si è assunto l'obbligo della vigilanza e controllo sull'efficacia delle attività svolte dai Comuni del comprensorio nei riguardi delle attività di contrasto al fenomeno del proliferare della zanzara, per contrastare l'insorgere di malattie riconducibili all'insetto.

Anche la lotta contro i ratti è stata effettuata in modo continuativo rispondendo alle varie segnalazioni pervenute dai residenti ed assicurando la manutenzione e funzionalità delle postazioni di pastura dislocate nei punti strategici del territorio comunale (fossi, rogge e canali, vicinanza con aree abbandonate).

E' stata assicurata l'attività diretta al contenimento del randagismo dei cani, svolta in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ULSS n. 3, anche partecipando alle spese di mantenimento del canile consortile di Pove del Grappa (L.R. n. 60/1993) che assicura la custodia, il ricovero e il mantenimento dei cani randagi e/o vaganti rinvenuti nei territori dei Comuni del bacino di servizio dell'ULSS n. 3.

Per quanto attiene la tutela ambientale e il contenimento dell'inquinamento prodotto dalle attività produttive, in collaborazione con gli Enti sovracomunali, in particolare con la Provincia, l'ARPAV e l'A.S.L. n. 3, sono state seguite le problematiche che periodicamente emergono nel territorio e avviate le relative procedure.

L'anno 2014 ha visto la prosecuzione dell'intervento di bonifica del sito dismesso dell'ex Galvanica Plastimec, secondo le indicazioni dettate dall'ARPAV e dalla Provincia – Settore Ambiente - e dal Servizio Ecologia Comunale e della Cabina Primaria di via San Lorenzo.

B) PROGRAMMA SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO, VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI

Progetto n. B1 "Viabilità"

Il progetto ha riguardato la manutenzione ordinaria delle strade comunali al fine di prevenire situazioni di rischio e disagio per i cittadini causate dalla presenza di dissesti stradali. Con la realizzazione degli interventi di asfaltatura di via Santa Giustina, via Piave e via Novellette est, si sono risolte alcune criticità che perduravano da tempo.

Sono stati inoltre realizzati gli attraversamenti rialzati per i pedoni in via Salute (di fronte al Municipio e via Carducci), aumentando la sicurezza dei tratti di strada interessati.

È stata completata la messa in funzione del semaforo di via Salute / XI Febbraio, realizzato a spese di Ditta privata, tramite un intervento con il SUAP.

Sono stati inoltre realizzati alcuni interventi relativi alla sicurezza stradale e delle piste ciclopedonali, già con la sostituzione degli elementi di palizzata lungo la pista ciclopedonale di via Piave..

È stato realizzato il collegamento pedonale tra il Q.re Diaz e via San Lorenzo lungo la S.R. 245 e la modifica dell'uscita veicolare di via Meucci con la S.R.245.

Sono state messe 4 griglie carrabili, lungo la canaletta d'irrigazione dismessa di via Santa Giustina, per assicurare la sicurezza stradale.

È effettuato l'intervento di rettifica della **rotatoria di Via Ramon** al fine di migliorare gli innesti ed i raggi di curvatura sulla viabilità locale.

Anche la manutenzione delle diverse piste ciclo-pedonali presenti nel territorio e l'efficienza della segnaletica verticale delle strade comunali, è stata garantita.

Sono state inoltre rinnovate le gare per l'affidamento dei servizi e delle forniture per la manutenzione stradale, tramite il Mepa (Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni).

Sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, provvedendo alla pulizia delle caditoie stradali con canal-jet e allo spazzamento delle principali vie e piazze.

Sono state puntualmente evase le pratiche relative alle autorizzazioni allo scavo su suolo pubblico degli Enti gestori dei diversi sottoservizi (ETRA, Enel, Italgas e Telecom), e i pareri di competenza richiesti dagli altri Uffici comunali, in sintesi:

- Autorizzazione rilasciate OSP (occupazione suolo pubblico) n. 19;
- Richieste per ripristini stradali n. 10;
- Pareri rilasciati di competenza altri Uffici n. 10.

Progetto n. B2 – “Illuminazione e pubblica”

La maggior parte degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione della rete di pubblica illuminazione sono affidati a Ditta esterna, affiancata di norma da personale comunale.

Sono state inoltre rinnovate le gare per l'affidamento dei servizi e delle forniture per la manutenzione degli impianti elettrici, tramite il Mepa (Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni).

Si è mantenuto efficiente il sistema integrato di telecontrollo degli impianti di illuminazione pubblica, garantendo la funzionalità dei diversi punti luce installati nel territorio comunale.

Sono stati posti in opera 5 (cinque) punti luce a led in via Santa Giustina.

Progetto n. B3 – “Istruzione e Sport”

Istruzione – E' stata assicurata la manutenzione degli edifici scolastici e la relativa impiantistica elettrica, termoidraulica, fognaria.

Sono state inoltre effettuate le manutenzioni ordinarie dei cortili e del verde dei vari plessi scolastici, provvedendo a rifare le aiuole d'ingresso alla Scuola primaria e segreteria dell'Istituto Comprensivo “G. Rodari” di via Stazione, 12 con sostituzione degli arbusti e della pacciamatura.

È stato installato un servo-scale per il superamento delle barriere architettoniche, di collegamento (tra la Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo “G. Rodari” e la Palestra scolastica), per consentire alle persone disabili e/o munite di carrozzina, l'accesso dall'interno alle due strutture.

Sono state ritinteggiate due aule della Scuola Primaria.

È stato realizzata e completata la messa a dimora di diverse piante di gelsomino presso la Scuola Materna di via San Zenone (lungo la recinzione a sud), per formare una barriera a verde nell'intento di mascherare l'area esterna della scuola nei confronti della strada, a tutela della privacy degli alunni.

È stata eseguita in amministrazione diretta il cablaggio della nuova aula informatica presso il completato ampliamento delle Scuole di Mottinello.

Sport – Si è effettuata la manutenzione degli impianti sportivi, garantendo la fruibilità delle strutture da parte dell'utenza; è stato assicurato il regolare funzionamento del riscaldamento e l'erogazione dell'acqua calda negli orari d'uso per i diversi impianti sportivi comunali (stadio di Via Cusinati, campo da calcio di Via S. Zenone e Palestra comunale "Brunello" oltre alla Palestra scolastica di via Piave).

I primi tre impianti, dalla data dell'1.1.2012 risultano concessi in uso ad Associazioni Sportive operanti nel territorio sulla base di convenzioni per la gestione e manutenzione degli impianti affidati.

Presso la palestra scolastica sono stati effettuati due interventi per migliorare la sicurezza e l'idoneità all'uso da parte delle Associazioni sportive che sono presenti a livello comunale (modifica con rifacimento della segnaletica del campo da gioco per il calcio a 5 e posa in opera di pannelli di sicurezza).

Si è ritinteggiata la Palestrina interrata e i locali annessi, oltre il corridoio della Palestra ed effettuato altri risanamenti della muratura, compromessi dall'umidità e usura.

È stata realizzata una rampa esterna per l'accesso alla Palestra da parte delle persone disabili, in corrispondenza dell'entrata agli spogliatoi.

Nella Palestra "Brunello", si sono invece effettuati alcuni lavori di manutenzione straordinaria, provvedendo a riparare alcuni cedimenti della parete in cartongesso sul lato ovest, rifacendone poi la tinteggiatura; è stata inoltre stesa una vernice ombreggiante sulla parte sovrastante finestrata in policarbonato alveolare, per ridurre il soleggiamento e contrastare l'infiltrazione della luce solare sul campo da gioco.

Il Comune collabora con le stesse Associazioni nel caso di situazioni di urgenza e nella manutenzione straordinaria delle strutture.

Progetto n. B4 – "Immobili comunali"

È stata assicurata la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale.

Con la collaborazione di personale assunto tramite il Progetto del Patto Sociale, si sono effettuate alcune manutenzioni di ritinteggiatura presso la sede municipale (Uffici, corridoi e muratura degli atrii ed accessi esterni), provvedendo a risanare l'intonaco, in alcune parti compromesso.

La manutenzione ha inoltre interessato l'impiantistica elettrica, idraulica e di riscaldamento.

ELENCO DELLE GARE EFFETTUATE DAL SERVIZIO MANUTENZIONI:

A) Prestazioni:

1. noleggio autoespurgo per fognatura
2. servizio di derattizzazione e disinfestazione
3. manutenzione impianti elettrici e pubblica illuminazione
4. manutenzione macchine per il verde
5. manutenzione ascensori edifici comunali
6. manutenzione estintori
7. manutenzione cigli stradali
8. rifacimento segnaletica orizzontale
9. manutenzione strade bianche e prestazioni macchine operatrici
10. noleggio macchine agricole
11. noleggio macchine operatrici e lavori edili e affini
12. manutenzione automezzi comunali

B) Forniture:

1. fornitura materiale inerte e similare
2. fornitura materiale edile
3. fornitura ferramenta
4. fornitura segnaletica verticale
5. fornitura materiale elettrico
6. fornitura conglomerato a freddo per manutenzione strade.

C) PROGRAMMA ALTRI SERVIZI

Progetto n. C1 "Fotovoltaici"

Con tale progetto, è assicurata la funzionalità e garantito il monitoraggio dei due impianti FTV da 20 KWp dell'Istituto Comprensivo di via Stazione e del FTV da 200 KWp di via San Zenone, effettuando e programmando gli interventi di riparazione, in parte con Ditte esterne e con il proprio personale.

Nel 2014, sono stati sostituiti 4 inverter in garanzia a seguito di anomalie delle apparecchiature; si sono realizzati gli adeguamenti dei due impianti alla Delibera AEEG 243/2013/R/EEL, "Adeguamento soglie di frequenza per gli impianti fotovoltaici di potenza superiore ai 6 KW" – Modifica al Regolamento di Esercizio previsto nell'Allegato A70 al Codice di Rete TERNA.

Presso l'impianto FTV di via San Zenone, sono state eseguite due riparazioni e ripristinata la funzionalità dell'impianto a seguito di guasti di dispersione sulla linea elettrica in uscita dai pannelli di produzione.

Con il personale comunale vengono assicurate con continuità e cadenza settimanale, la lettura dei contatori di produzione ed espletate le pratiche amministrative relative alla gestione e trasmissione dei dati relativi, con l'Agenzia delle Dogane ed il GSE.

Relativamente ai due impianti FTV a terra di via Novellette di ca. 2 MWp, relativamente ai quali il Comune risulta "Soggetto Responsabile", la Ditta Elpo di Brunico (titolata di un diritto di superficie sull'area degli impianti) ne ha la gestione come previsto dalle disposizioni contrattuali. In riferimento a tali impianti gli Uffici comunali gestiscono i rapporti con l'Autorità per l'Energia, l'Ufficio delle Dogane, con il GSE e i relativi pagamenti dell'incentivo di produzione dell'energia e delle fatturazioni.

Nell'Anno 2014 si sono registrate le seguenti produzioni di energia:

- FTV dell'Istituto Comprensivo: KW 23.671;
- FTV di via San Zenone: KW 158.514;
- FTV Rossano I via Novellette: KW 1.067.423;
- FTV Rossano II via Novellette: KW 1.136.764.

Progetto n. C2 "Cimitero"

Il Servizio espletato nell'Anno 2014 dal personale dell'Ufficio Tecnico, ha riguardato la gestione delle pratiche amministrative per le varie operazioni cimiteriali realizzate dal gestore del Cimitero Comunale e per l'organizzazione delle attività di manutenzione del verde e delle relative pertinenze.

L'Ufficio programma la gestione degli spazi per le sepolture a terra dei campi di inumazione, pianificando le esumazioni ordinarie e le estumulazioni ordinarie e straordinarie dai loculi e tombe di famiglia, secondo le richieste dei familiari e/o necessità dell'Amministrazione Comunale.

Gestisce inoltre le forniture degli accessori tombali (cippi a terra, scritte), assicurando la gestione degli introiti concernenti il pagamento da parte dei cittadini richiedenti.

Con il personale esterno, l'Ufficio coordina e segue la posa in opera delle scritte ed accessori cimiteriali sulle lapidi e cippi; assicura che vengano realizzati (dopo l'assestamento del terreno a seguito di nuove inumazioni), i vialetti nei campi di inumazione e la manutenzione straordinaria in caso di necessità delle pertinenze e parti comuni del Cimitero.

Nell'Anno 2014, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Sepolture in Tomba di Famiglia: 23;
- Sepolture in loculo: 10;
- Inumazioni a terra: 22;
- Tumulazioni di ceneri in tomba di famiglia – loculo e celletta ossario: 10;
- Estumulazioni straordinarie: 8;
- Riesumazioni ordinarie da campo di mineralizzazione, effettuate il 26 / 27 Novembre: 32;
- Pratiche per fornitura, posa in opera di scritte ed accessori cimiteriali: 37.

Progetto n. C3 "Obbligo pubblicazione spese"

Il Servizio espletato nell'Anno 2014 dal personale dell'Ufficio Tecnico, ha riguardato l'adempimento obbligatorio, previsto dall'art. 18 della Legge n. 134 del 2012, di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di tutti gli impegni di spesa e liquidazione relativi agli incarichi, agli appalti, alle forniture e ai servizi.

La pubblicazione delle relative schede di impegni e liquidazioni, contenenti i dati obbligatori da inserire comprensivi degli allegati di riferimento per l'anno 2014, sono stati: n. 138.

Progetto n. C4 "Contributi e finanziamenti"

Il Servizio espletato nell'Anno 2014 dal personale dell'Ufficio Tecnico, ha riguardato la predisposizione della documentazione necessaria per l'accesso a contributi regionali/statali inerenti le possibilità di intervento e finanziamento di opere pubbliche. Complessivamente le istanze di contributo inviate (corredate dalla documentazione tecnico amministrativa idonea) sono state 7.

PROGRAMMA N. 2 – SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIALE

IL PROGRAMMA SI SVILUPPA IN 3 PROGETTI:

N. 2.1 : PROGETTO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Tale progetto, gradito all'utenza essendo un importante sostegno ai familiari delle persone che versano in condizioni di bisogno e difficoltà sia fisico che di disagio psicologico e sociale, ha visto dal 01.01.2014 ad oggi un totale di 48 utenti/casi seguiti, di cui 11 casi ADI suddivisi nelle seguenti tipologie:

- ♦ 1 utente con presenza programmata delle infermiere professionali
- ♦ 4 utenti con presenza programmata del medico di medicina generale;
- ♦ 6 utenti ex-ADIMED con presenza coordinata dell'infermiere professionale e del medico di medicina generale.

La maggior parte degli utenti seguiti in ADI sono persone affette da patologie croniche complesse che necessitano di un'assistenza continua e prolungata nel tempo con interventi quotidiani. Precisando che l'assistenza domiciliare integrata vede la compresenza presso il domicilio dell'utente, di figure multiprofessionali di tipo socio-sanitario (il medico di famiglia, l'infermiere professionale, l'operatore addetto all'assistenza) è importante sottolineare che si conferma un ottimo livello di collaborazione tra le operatrici addette all'assistenza, gli Infermieri Professionali Territoriali e i medici di medicina generale. Tale sistema integrato di interventi, agendo in modo coordinato e costruttivo, consente di ottimizzare la risposta socio-sanitaria nei confronti delle persone che richiedono e necessitano del servizio.

Il personale in servizio all'assistenza domiciliare consta di un dipendente comunale e di 2 operatori dipendenti della Cooperativa Sociale La Goccia di Marostica (a tempo parziale) aggiudicataria del servizio. Tale organico consente di dare risposta alle numerose richieste di interventi a domicilio evitando ai pazienti di essere inseriti in struttura sanitaria protetta.

Importante è l'obiettivo che il servizio domiciliare si prefigge e persegue in tutti gli interventi, ovvero quello di stimolare la persona ad attivare le proprie risorse al fine di superare la propria situazione di bisogno, anche grazie alla partecipazione attiva della famiglia in cui è inserito il soggetto stesso.

N. 2.2 : PROGETTO SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALL'INFANZIA

E' proseguita e continua la collaborazione con l'equipe affido dell'ULSS 3 di Bassano del Grappa finalizzata alla promozione nel territorio dell'affido familiare, tema sempre più attuale anche nella comunità rossanese, soprattutto in quest'ultimo anno in cui gli interventi sociali a favore di nuclei con minori si sono intensificati e aggravati, a causa anche della situazione economica generale che mette a dura prova i nuclei già di per sé in difficoltà.

E' continuato anche nel 2014 il servizio di educativa domiciliare a favore di minori (quattro, di cui 1 concluso a dicembre 2014), progetto nato inizialmente dalla collaborazione tra la Regione Veneto e la Conferenza dei Sindaci del polo dell'ULSS 3, volto al sostegno dei minori in quelle che possono essere difficoltà comportamentali, scolastiche, ... alle quali la famiglia non riesce a dare un'adeguata risposta. Tale servizio è finalizzato a supportare il corretto sviluppo di questi minori, evitando che quelle difficoltà possano avere ripercussioni nella loro crescita.

E' proseguito altresì il progetto "deistituzionalizzazione comunale", attivato e concordato in sede di programmazione della Conferenza dei Sindaci, sempre volto al sostegno dei minori e della famiglia in situazione di disagio socio-economico.

Tre sono stati i minori inseriti nel 2014 (uno a tutt'oggi frequentante) presso la Comunità Diurna Agorà gestita dall'Ass. I.E.S.S. e collocata geograficamente ai confini tra i comuni di Rossano Veneto e Tezze sul Brenta. Questa realtà ci consente di dare un'importante risposta a minori che necessitano dell'inserimento in comunità, anche se questo naturalmente non preclude la collaborazione con le altre Comunità attive nel territorio.

Nel 2014 si è attuata anche la seconda edizione del Progetto Lavoro ETRA Spa denominato "Progetto in attuazione di misure anticrisi finalizzato al sostegno al reddito di persone in stato di disoccupazione nel territorio servito da Etra Spa" che ha consentito l'impiego di quattro persone residenti che si trovavano in stato di disoccupazione. La terza edizione del progetto ha preso avvio nel mese di gennaio 2015 e sta impegnando sempre quattro persone residenti che risultano disoccupate.

Nei mesi da febbraio ad aprile 2014 l'Ufficio ha curato l'istruttoria delle domande relative al "Bonus Famiglia - 3° annualità", prestazione sociale regionale istituita nel 2011 a sostegno dei nuclei familiari con 4 o più figli e di quelli in cui vi siano stati parti trigemellari, che hanno potuto accedere a tale beneficio economico regionale in base all'indicatore ISEE. L'Ufficio ha curato la parte informativa mediante avviso pubblico e comunicazione scritta diretta ai possibili nuclei familiari interessati. E' seguita la raccolta delle domande, l'inserimento telematico sul portale della Regione Veneto per i nuclei sprovvisti di apparecchiature telematiche e la successiva validazione delle domande sulla base delle indicazioni della Regione a cui spetta la definizione degli effettivi beneficiari cui verrà poi erogato il contributo.

Nel mese di agosto 2014 l'Ufficio ha seguito la liquidazione del contributo a sostegno del pagamento del canone di locazione (contributo per l'affitto) relativo all'annualità 2011, risultante da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi della Legge n. 431/98, per 10 nuclei risultanti idonei e beneficiari.

A fine anno 2014 è stato predisposto e approvato il nuovo bando relativo ai canoni di locazione versati nell'anno 2013, bando che è stato pubblicato e aperto alla popolazione residente dal 07.01.2015 al 10.02.2015.

N. 2.3 : PROGETTO SOSTEGNO ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

L'Amministrazione ha sempre dimostrato interesse e sensibilità sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai diritti e alle opportunità delle persone diversamente abili, grazie anche alla collaborazione con la sezione dell'A.V.A.S. denominata "Raggi di Sole A.V.A.S." Onlus.

E' proseguito l'impiego del mezzo attrezzato alza-carrozzine (acquistato con il contributo sia della Regione Veneto che della Provincia di Vicenza e patrimonio dei Servizi Sociali del Comune dall'inizio del 2005) a favore di persone anziane o con disabilità motorie che si sono rivolte ai Servizi Sociali in quanto nella necessità di recarsi presso strutture sanitarie.

Per i mesi da gennaio a giugno 2014 e successivamente dal mese di settembre 2014 ad oggi si è garantito, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il trasporto di un minore con disabilità per il rientro a casa dopo la frequenza scolastica. Il servizio è stato attivato nel mese di settembre 2013.

Il trasporto è svolto dalle operatrici in servizio presso i Servizi Sociali, dopo attenta istruttoria di verifica e opportunità a cura dell'Ufficio Servizi Sociali che coordina il trasporto nell'ambito del programma settimanale, oppure mediante trasporti effettuati da volontari A.V.A.S.

Fino al mese di febbraio 2014 è proseguito uno stage lavorativo, iniziato nel mese di ottobre 2013, a favore di un cittadino residente svantaggiato tramite il Progetto "Labor" gestito dalla Cooperativa Adelante.

PROGRAMMA N. 3 – SVILUPPO DI COMUNITA'

IL PROGRAMMA SI SVILUPPA IN 10 PROGETTI:

N. 3.1 : PROGETTO GIOVANI E LAVORO

Il Progetto "Giovani e Lavoro", gestito dall'Associazione Sta.na.psy, prevedeva, previa l'erogazione di un acconto corrispondente alla meta' del finanziamento annuale, l'inserimento di alcuni giovani nel mondo del lavoro attraverso l'attivazione di stage lavorativi. Questo Progetto non ha mai preso avvio a causa di alcune modifiche normative che regolamentano gli stage (dati raccolti in seguito a contatti dalla Sta.na.psy e il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa). Questo fatto sopravvenuto in seguito all'avvio ha reso impossibile l'attivazione degli stage. Per questa motivazione verra' definitivamente chiuso il Progetto "Giovani e Lavoro" 2014 e saranno rendicontate le eventuali attivita' svolte a cura dell'Associazione Sta.na.psy.

E' terminato il Progetto "La chiave di svolta: promozione della cittadinanza attiva e prevenzione del disagio giovanile" seconda annualita', gestito in collaborazione con l'Associazione Sta.na.psy. L'obiettivo del progetto era quello di favorire e sostenere il confronto e la promozione delle realta' dei gruppi giovanili attraverso la condivisione di una rete territoriale formale che stimolasse la collaborazione e il sostegno reciproco, promuovendo e attivando risorse ed energie con lo scopo di rafforzare processi di responsabilizzazione, autonomia e partecipazione giovanile nel contesto territoriale d'appartenenza.

Nel mese di ottobre 2014 è stata inviata la rendicontazione finale per questo progetto alla Regione Veneto, la quale a tutt'oggi non ha dato alcuna indicazione sui tempi per l'erogazione del saldo dell'attivita'. In seguito a cio', l'Associazione Sta.na.psy si e' vista costretta ad utilizzare l'acconto ricevuto per il Progetto "Giovani e Lavoro" 2014 per la copertura di parte delle spese sostenute per il Progetto "La chiave di svolta: promozione della cittadinanza attiva e prevenzione del disagio giovanile" seconda annualita'. Tale somma verra' restituita non appena la Regione Veneto liquidera' il saldo per il Progetto "La chiave di svolta: promozione della cittadinanza attiva e prevenzione del disagio giovanile" seconda annualita'.

Dal 1° aprile 2014 ha preso servizio la volontaria del Servizio Civile Nazionale assegnata dall'AnciVeneto a seguito dell'accoglimento del progetto in ambito sociale denominato "Sinergie Sociali" presentato dal Comune di Rossano Veneto aderente al bando regionale "Servizio Civile Anci". La volontaria, debitamente formata, è impegnata nell'ambito dell'Ufficio Servizi Sociali per attività di accompagnamento e trasporto, sostegno scolastico ed educativo domiciliare, doposcuola e centro estivo. L'esperienza terminerà a fine marzo 2015.

N. 3.2 - PROGETTO ANZIANI

Il progetto è rivolto prevalentemente alla popolazione della terza età, sempre più spesso vittima di isolamento ed emarginazione sociale e promuove/incoraggia tutta una serie di attività ricreative, culturali, formative e di prevenzione che già hanno raccolto molti consensi ed ottimi risultati.

Confermata la collaborazione con l'A.V.A.S. "Rossano Soccorso" ONLUS nella gestione del Centro Ricreativo per Anziani presso Villa Aldina, la cui convenzione è prossimamente in scadenza, vengono garantite le seguenti attività, per la maggior parte nei locali della struttura:

- ♦ Attività socio assistenziali: servizio domiciliare a supporto delle situazioni più a rischio di emarginazione sociale;
- ♦ Attività ricreative e sportive: attività per il tempo libero, giochi da tavolo, gite, feste a tema;
- ♦ Attività culturali: conferenze;
- ♦ Attività formative e di prevenzione: incontri di educazione e prevenzione sanitaria e socio-sanitaria;
- ♦ Attività sportiva motoria.

Queste alcune delle iniziative realizzate:

- ♦ consegna pasti a domicilio il sabato, la domenica e le festività infrasettimanali;

- ♦ trasporto con il mini-bus di anziani e disabili al Centro ricreativo e a visite specialistiche;
- ♦ sportello di segretariato sociale per l'anziano;
- ♦ incontri conviviali: festa dell'Epifania, festa della donna, festa del papà, festa dell'anziano, quest'ultima in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Casa di Riposo;
- ♦ corso di ginnastica dolce, cure termali, corso di nuoto, corso di cucito e ricamo.

Come ogni anno i Servizi Sociali si sono occupati dell'organizzazione dei soggiorni climatici a favore degli anziani del Comune di Rossano Veneto. Il soggiorno organizzato dal nostro Comune si è svolto come di consueto presso la località di Caorle (VE) e inoltre, grazie alla convenzione col Comune di Tezze sul Brenta, l'offerta è stata ampliata con soggiorni presso Andalo (TN), Bellaria (RN), Salsomaggiore Terme (PR) e Viserba (RN).

N. 3.3 : PROGETTO IMMIGRATI

Anche per l'anno 2014 prosegue l'esperienza positiva in tema di immigrazione con lo Sportello Immigrati gestito dall'Associazione Babele di Bassano del Grappa tramite apposita convenzione sottoscritta con i comuni di Tezze sul Brenta, Cartigliano, Pozzoleone, Mason Vicentino, Schiavon, Molvena e con l'Unione dei Comuni del Marosticense.

Lo Sportello è aperto al pubblico a Rossano Veneto, presso la sede di "Villa Aldina", tutti i mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 con lo scopo di aiutare i cittadini stranieri residenti nel nostro territorio nella compilazione di pratiche amministrative.

Un operatore, esperto nelle tematiche dell'immigrazione, è in grado di fornire informazioni e dare assistenza, in particolare:

- su pratiche amministrative (rilascio e rinnovo permesso di soggiorno, iscrizione anagrafica, acquisizione cittadinanza italiana, ottenimento carta d'identità e codice fiscale,...);
- in tema di lavoro (iscrizione alle liste di collocamento, rilascio libretto di lavoro, chiarimenti in merito alla busta paga,...);
- su problematiche riguardanti la casa (affitto, acquisto,...);
- sulla tutela della salute (iscrizione al S.S.N., vaccinazioni,...);
- su corsi di italiano e formazione professionale.

Lo Sportello Immigrati è quotidianamente impegnato anche nelle procedure di regolarizzazione delle colf/badanti e nell'aggiornamento costante dell'elenco badanti realizzato per i comuni in convenzione.

N. 3.4 : PROGETTO CIVITAS

Si è confermata sempre positiva l'attività estiva del Crec che il Comune quest'anno ha affidato all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Girasole" e rivolta ai minori dai 3 agli 11 anni, con apertura quindi anche ai bambini della Scuola dell'Infanzia. La sede di svolgimento principale delle attività è stato l'Istituto Comprensivo G. Rodari, con attività prevalentemente sportive (compresa un'uscita settimanale in piscina) ma anche culturali (comprese uscite in biblioteca comunale) e laboratori in mattinata, attività ricreative e didattiche (svolgimento compiti) nelle ore pomeridiane. E' stata effettuata inoltre un'uscita didattica all'Oasi del Codibugnolo, parco naturale sito nel territorio comunale di Maserada sul Piave (TV).

La quota dei partecipanti ha raggiunto un totale di 212 bambini (91 bambini appartenenti alla Scuola dell'Infanzia e 121 appartenenti alla Scuola Primaria).

Anche per l'edizione del Crec 2015, nel mese di febbraio, con deliberazione della Giunta Comunale, è stato confermato l'affidamento all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Girasole".

N. 3.5 : PROGETTO ASILO NIDO COMUNALE-SERVIZI PRIMA INFANZIA

L'Amministrazione Comunale ha collaborato dal 2004 a gennaio 2015 con l'Ass. Spaziobimbi (ora Spazioformazione) di Crespano del Grappa per la gestione dei servizi comunali alla prima infanzia. Da febbraio 2015 i servizi sono stati affidati temporaneamente e in via d'urgenza alla Cooperativa "Servizi Sociali La Goccia" di Marostica in attesa dell'espletamento della relativa gara di affidamento che l'Ufficio sta seguendo e predisponendo.

Dal settembre 2011 (con inaugurazione ufficiale avvenuta in data 10 settembre 2011), il Micronido e la Sezione Primavera sono operativi nella sede ampliata del plesso scolastico di San Zenone n. 31/A. Si è creata così un'area esclusiva per il Micronido Comunale-Sezione Primavera e un'area esclusiva per la Scuola dell'Infanzia Statale.

L'Assessorato Alle Politiche Sociali ha rafforzato la collaborazione con le Scuole dell'Infanzia del territorio, in particolare presso la Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Bambina" di Rossano Veneto prosegue il servizio pomeridiano rivolto ai bambini di genitori che lavorano.

N. 3.6 : PROGETTO BONUS ELETTRICO E BONUS GAS ALLE FAMIGLIE

L'Ufficio Servizi Sociali, diversamente da altri Comuni che hanno affidato il servizio in convenzione ai Caaf, continua la raccolta e l'inoltro telematico delle richieste di Bonus Energia e Bonus Gas per i richiedenti residenti che ne hanno i requisiti. Nel 2014 sono state seguite circa 100 pratiche di Bonus Energia ed altrettante di Bonus Gas (nuove domande, rinnovi, variazioni anagrafiche e reclami).

A tali agevolazioni possono attingere i nuclei familiari in stato di disagio economico secondo i parametri definiti dalla normativa nazionale istitutiva della prestazione e, solo per la componente elettrica, anche persone con disagio fisico grave, tale da necessitare di apparecchiature essenziali per la vita.

Inoltre, da febbraio 2014 l'Ufficio ha seguito le procedure per l'approvazione dei primi 6 rendiconti di rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Comune di Rossano Veneto per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del Bonus Elettrico e del Bonus Gas, attraverso il sistema informativo Sgate.

N. 3.7 : PROGETTO PATTO SOCIALE PER IL LAVORO VICENTINO

Nel 2014 il Comune ha proseguito mediante apposito accordo con la Provincia di Vicenza il Progetto "Patto Sociale per il lavoro Vicentino – Integrazione". Al Comune è stata destinata una quota di Finanziamento in base alla popolazione residente. L'Ente contribuisce al progetto con un cofinanziamento di risorse proprie.

Diversamente dall'anno precedente, nel corso del 2014 si è definito che la parte provinciale del finanziamento fosse totalmente destinata all'azione 2. Tale azione prevedeva la destinazione dei fondi per l'avvio di stage in aziende private che hanno dato preventivamente la disponibilità ad accogliere in azienda dei lavoratori. Tutto l'iter (compresi la registrazione nel portale e la rendicontazione) veniva attivato dal Centro per l'Impiego.

Sinora il Comune ha continuato a sostenere nuclei in difficoltà economica mediante inserimenti lavorativi finanziati da risorse interne dell'ente (alla voce "Cofinanziamento Patto Sociale") impegnando in totale 8 persone residenti.

Il progetto nel suo complesso si sostanzia attualmente in un'azione rivolta a persone residenti nella provincia di Vicenza che hanno perso il lavoro, che hanno sottoscritto una "dichiarazione di immediata disponibilità" e un "Patto di servizio" presso il Centro per l'Impiego di riferimento, che non godono o sono in procinto di perdere gli ammortizzatori sociali o che, pur percependoli, questi non sono di ammontare sufficiente per entità e/o durata a garantire il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita del proprio nucleo familiare.

N. 3.8 : PROGETTO SERVIZIO CIVILE COMUNALE E SERVIZIO CIVILE ANZIANI

E' proseguito fino al mese di marzo 2014 l'impiego di 3 cittadini ultrasessantenni nell'ambito del progetto regionale "Servizio Civile Anziani" promosso dalla Regione Veneto con relativo contributo a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito con proposta progettuale e preventivo di spesa presentata a giugno 2013.

Dal mese di agosto 2014 l'Ufficio Servizi Sociali ha avviato i provvedimenti necessari al fine della realizzazione del bando 2014 del "Servizio Civile Anziani", per il quale è stata presentata domanda da parte di tre cittadini ultrasessantenni rossanesi. A inizio febbraio 2015 ha preso avvio un progetto lavorativo, i rimanenti due prenderanno avvio indicativamente verso metà aprile 2015.

N. 3.9 : CHIUSURA SPAZIO CENTRO DI ASCOLTO

Nel mese di ottobre 2014 e' stato chiuso definitivamente lo spazio "Centro di Ascolto" gestito dall'Associazione Sta.na.psy presso Villa Aldina in quanto il servizio non era stato correttamente regolamentato e cio' ha reso impossibile il proseguo dell'attivita'.

Nel corso del 2014 la Caritas Vicariale ha aperto, come in altre Parrocchie limitrofe del Vicariato di Cittadella, un "Centro di ascolto vicariale delle povertà e delle risorse", rivolto alle persone in difficoltà. Alcune situazioni particolari sono seguite dal Centro di Ascolto vicariale in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali con incontri periodici di verifica e confronto.

N. 3.10 : CONVENZIONE CON TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

A Gennaio 2014 è stata rinnovata la Convenzione con il Tribunale di Vicenza per lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.L.VO 28 agosto 2000 n.274 e dell'Art. 2 e del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001. Tale azione innovativa dà la possibilità di impiegare in varie attività di pubblica utilità, persone che devono scontare una sanzione del Codice Penale, su autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia.

Da gennaio 2014 ad oggi sono state impegnate 11 persone e sono pervenute altre richieste da parte di studi legali, volte a chiedere la disponibilità del Comune ad impiegare, in forma non retribuita i propri assistiti nello svolgimento di lavori socialmente utili, secondo mansioni e orari di servizio che ci si riserva di concordare con la persona e in base alle sentenze individuali. Le attività previste devono essere sempre intese a beneficio della collettività (per es.: sfalcio del verde pubblico, pulizia delle aree verdi...).

N. 3.11 : ORTO SINERGICO

L'istituzione dell'Orto Sinergico, erroneamente indicato come "Orti Sociali" nella RPP 2014/16, rientra nell'ottica della collaborazione con le associazioni del territorio. L'Amministrazione Comunale ha infatti accolto una richiesta fatta dall'Associazione Cuore Verde relativa alla costituzione di un orto cosiddetto "sinergico" avente funzioni sociali di condivisione del lavoro e del raccolto secondo le nuove teorie dell' "agricoltura sinergica". Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato individuato e assegnato a Cuore Verde con apposita convenzione un appezzamento di terreno comunale in Via San Zenone, posto tra gli spogliatoi del campo da calcio e la ferrovia, ai confini con il Comune di Cassola. La stessa associazione, nel corso dell'autunno/inverno ha organizzato dei corsi didattico/formativi aperti a tutta la cittadinanza, nel corso dei quali sono state illustrate alcune tecniche di coltivazione relative a questo nuovo modo di fare agricoltura.

PROGRAMMA N. 4 – PROGRAMMA CULTURA

In Villa Caffo dal 12 gennaio al 9 marzo, è stata allestita, in collaborazione con l'Associazione Olympus, l'esposizione lignea artistica "Donna, donne" alla quale è seguito il convegno presso la sala conferenze della biblioteca *Le donne nelle varie culture*.

Nella primavera si è proceduto ad organizzare una rassegna di sei incontri di storia con l'autore con il seguente calendario:

- 19 marzo: "I mercanti di stampe probiate", autore Paolo Malaguti;
- 28 marzo: "Freya e Vera", autori Marco Crestani e Andrea Vollman;
- 2 aprile "Lassù è casa mia", autore Loris Giuriatti
- 9 aprile: "Il leggendario Bandito Bedin", autore Leonardo Bortignon;
- 23 aprile: "Il rastrellamento del Grappa" autrice Sonia Residori;
- 214 maggio "La Grande Guerra attraverso le canzoni" con il prof. Paolo Pozzato.

Nel mese di febbraio è stato attivato il secondo ciclo della "Scuola Genitori" con la trattazione dei seguenti argomenti:

- Lunedì 10 febbraio "L'empatia e la capacità di relazione";
- Lunedì 10 marzo "L'autostima";

- Lunedì 14 aprile *"Le emozioni"*;
- Lunedì 5 maggio: serata conclusiva;

A settembre è partito il terzo corso Scuola Genitori con i seguenti argomenti:

- Lunedì 29 settembre *"Saper prendere decisioni in senso critico"*
- Lunedì 13 ottobre *"La gestione delle emozioni"*
- Lunedì 27 ottobre *"La capacità di relazione e comunicazione"*
- Lunedì 3 novembre *"Serata conclusiva di restituzione"*

Lunedì 10, 17 e 24 novembre 3 incontri sul tema *"Responsabilmente digitali: linee guida per un'educazione responsabile alle nuove tecnologie"*, con il dott. Marco Fasoli.

Nei mesi di febbraio/marzo sono state proposte alla cittadinanza tre serate sul tema *"Economia reale e futura, i rapporti con le banche e gli istituti di credito"*.

Nel mese di maggio sono stati proposti tre laboratori didattici ai bambini frequentanti la scuola primaria. Obiettivo l'approfondimento della storia del territorio attraverso il gioco costruito sulla base di documenti della famiglia Sebellin. I bimbi partecipanti hanno potuto scoprire i tratti salienti di alcuni personaggi importanti del passato del paese di Rossano.

Nel periodo maggio/luglio sono state organizzate due visite guidate in biblioteca con le classi del plesso di Mottinello. Le visite hanno avuto come obiettivo la conoscenza della biblioteca nel suo insieme: storia, orientamento, uso e servizi forniti.

Dalla seconda metà di giugno e durante tutto il mese di luglio sono stati ospitati i gruppi dei bambini frequentanti il centro estivo negli spazi della *"sala Bimbi"*, nei quali si è svolta l'attività di lettura animata.

Teatro per bambini. Venerdì 8 agosto, in Parco Sebellin, è stato proposto lo spettacolo *"Il lupo e i sette capretti"*, allestito dall'associazione il Teatrino dell'Erba Matta, programmato all'interno della rassegna del Minifest di Operaestate Festival.

Nel mese di novembre la Biblioteca Comunale ha organizzato un ciclo di letture ad alta voce per bambini dai 0 ai 10 anni con il seguente programma:

- LE STORIE PICCOLISSIME - da 0 a 3 anni - Venerdì 14 Novembre 2014
- LE STORIE QUASI GRANDI - dai 3 ai 6 anni - Martedì 18 Novembre 2014
- ORA STORIE SOLO GRANDI - dai 6 anni in poi - Venerdì 21 Novembre 2014

Attività Natale: Domenica 14 dicembre *"Aspettando Natale ... in Villa Caffo"*. L'iniziativa proposta dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con volontari e associazioni locali, ha proposto l'iniziativa con laboratori, ognuno con due gruppi di bambini, alla quale hanno aderito un centinaio di bambini, secondo il seguente programma:

- *"Ri-Creiamo la magia del Natale"*, laboratorio artistico per imparare a realizzare eco-addobbi;
- Laboratori *"English Playgroup"* con fiabe, canzoni e attività creative;
- *"Mani in pasta...prepariamo i biscotti"*, laboratorio per imparare a realizzare i biscotti di Natale;
- *"Sfiocca la lana e addobba il Natale"*, laboratorio di lana cardata per imparare a realizzare addobbi.

PROGRAMMA N. 5 – SERVIZI GENERALI

AREA SERVIZI GESTIONE AMMINISTRATIVA E PERSONALE

I vari Servizi dell'Area Affari Generali operano in ambiti sui quali interagiscono numerosi elementi di carattere normativo e programmatico. La trasversalità dell'Area all'interno dell'Ente, sia con riferimento agli aspetti di competenza generalizzata sulle spese di funzionamento nell'ambito dei servizi gare e contratti, sia in relazione all'attività svolta nell'ambito delle *"funzioni ausiliarie"*, del Servizio Statistica/Personale/Segreteria del Sindaco/URP e del Servizio Archivio e Protocollo, si traduce in una attività di supporto a tutti i servizi e agli organi collegiali dell'Ente.

Sono state regolarmente assicurate le attività di convocazione dei vari organi (Giunta – Consiglio – Commissioni), predisposizione/gestione provvedimenti, predisposizione ordini del giorno delle sedute, pubblicazioni obbligatorie ai fini di legge.

Nel 2014 sono state svolte n. 260 notifiche ai sensi degli artt. 138, 139, 141, 143 del cpc. La formula telematica è stata osservata nei casi di notifica atti a cittadini provvisti di indirizzo telematico, per converso risulta impraticabile quando trattasi di soggetti che ne risultino sprovvisti, come molto spesso accade per i casi di insolvenza da parte di soggetti irreperibili. Occorre quindi l'accertamento personale.

Sono state altresì garantite le attività promozionali e di rappresentanza in occasione di manifestazioni civili e militari e sono stati organizzati eventi che coinvolgono direttamente l'Amministrazione Comunale (giornata del Patrono, Cerimonia per la consegna borse di studio premio G. Berti, eventi legati all'accoglienza di ospiti illustri, 25 Aprile -Giornata della Liberazione; Ricorrenza IV Novembre).

E' stata rispettata la programmazione dei contributi per la promozione dell'Associazionismo locale e dello svolgimento di iniziative diverse.

Sono stati erogati i contributi alle Scuole Statali, riuscendo a mantenere lo stesso stanziamento degli anni precedenti. L'intervento è finalizzato a sostenere il funzionamento delle scuole statali per i costi di gestione oltre a contribuire finanziariamente alla realizzazione della Classe digitale. Questo progetto prevede che gli studenti della scuola di 2° grado seguano le lezioni con strumentazione digitale.

PROGRAMMI

➤ **Acquisizione beni e servizi.**

L'intero apparato amministrativo è coinvolto in un processo dinamico e costante, nonché fortemente variabile, finalizzato al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica, con un'utilizzazione sempre più capillare e generalizzata di strumenti informatici e telematici, firma digitale, oneri di pubblicità e trasparenza, a vantaggio dei cittadini e delle imprese.

L'e-governement e l'e-procurement hanno inglobato anche le procedure di acquisizione di beni e servizi tramite l'obbligo di attivazione delle convenzioni CONSIP e il ricorso al mercato elettronico (MEPA), al fine di razionalizzare le procedure sotto soglia comunitaria. Anche la gestione delle procedure di gara hanno subito, in alcuni casi, notevoli cambiamenti, implicando l'utilizzo di nuovi sistemi. L'art. 6-bis, comma 1, del d.lgs 163/2006, ha istituito AVCPASS, il quale dispone che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice sia acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito "BDNCP"), istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Circa le modalità da seguire per il reperimento di beni e servizi, si è operato in conformità alle priorità e direttive fornite dall'Amministrazione, dirette al contenimento dei costi e al raggiungimento del massimo grado di soddisfazione dei bisogni dell'utenza e interni.

Il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi a domanda individuale, l'espletamento delle funzioni fondamentali, l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, nonostante il taglio delle risorse e la carenza di personale, è stato assicurato grazie allo sforzo congiunto dell'apparato burocratico e dell'apparato politico.

Solo così operando, si è reso possibile affidare il **servizio di trasporto scolastico** per il periodo dall'1.01.2014 fino alla fine dell'anno scolastico 2016/2017, potenziando le linee e contenendo i costi a carico dell'Ente. Il servizio è articolato con n. 3 linee urbane, ripetuto per due volte sia all'andata sia al ritorno, distribuito in percorsi adatti a soddisfare il più possibile le esigenze degli utenti del servizio. Il personale ha curato la raccolta delle adesioni e l'organizzazione delle linee.

Il servizio di refezione scolastica, aggiudicato per il periodo settembre 2012/giugno 2015 a condizioni economiche particolarmente vantaggiose per l'utenza, è in fase di scadenza.

Il personale cura i rapporti con la ditta concessionaria, la scuola, il comitato mensa e la USSL per quanto riguarda la programmazione dei menu' e l'adozione di eventuali misure correttive circa l'insorgere di problemi organizzativi. Viene inoltre curata la parte amministrativa riguardante gli impegni di spesa e liquidazione delle fatture della mensa insegnanti. Il monitoraggio congiunto del servizio ha reso superflua la predisposizione e gestione del questionario di rilevazione della soddisfazione dell'utenza.

➤ **Attuazione del principio di legalità dell'azione amministrativa.**

L'Area ha dato attuazione alle norme che disciplinano le procedure di gara e la stipula dei contratti di fornitura di beni e servizi di competenza, in particolare tenendo conto del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 163/2006) che regola le stesse in maniera unitaria, del relativo Regolamento di Attuazione, delle novità legislative e giurisprudenziali sia nazionali che comunitarie, che rendono la

materia sempre più di complessa interpretazione e spesse volte fonte di contenzioso. Le procedure di affidamento dovranno tener conto delle norme procedurali in materia di prevenzione della corruzione, in parte contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) approvato con delibera di G.C. n. 10 in data 28.01.2014, successivamente integrato con delibera di G.C. n. 12 in data 30.01.2015 e in parte rimesse ad azioni positive promosse dall'Amministrazione (es. il Patto di Integrità da sottoscrivere tra la Stazione Appaltante e i partecipanti alle procedure di gara).

➤ **Revisione Regolamenti.**

Particolare rilevanza assume la corretta applicazione dello strumento regolamentare che, proprio per la valenza di strumento di semplificazione e accelerazione delle procedure, richiede un lavoro di studio, aggiornamento e adeguamento alla normativa sopravvenuta.

Regolamento per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

L'art. 12 comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, prevede che "I Comuni e le Province possono procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare anche in deroga alla norma di cui alla legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, ed al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, e successive modificazioni, nonché alle norme sulla contabilità generale degli enti Locali, fermi restando i principi generali dell'ordinamento giuridico contabile. A tal fine sono assicurati criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto, da definire con Regolamento dell'Ente interessato".

Con deliberazione di C.C. n. 43 del 25.09.2014, è stato adottato il suddetto regolamento, al fine di meglio disciplinare le procedure per la gestione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, definendo le competenze, la programmazione delle attività, le tipologie dei beni alienabili e le procedure amministrative di riferimento.

Regolamento sulle sponsorizzazioni e sugli accordi di collaborazione.

Il Legislatore ha inteso promuovere anche nel campo della P.A. l'istituto del contratto di sponsorizzazione, inteso, come indicato dall'art. 43, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 quale valido strumento per "favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati". L'art. 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in applicazione dell'art.43 citato, dispone che "al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni e le province e gli altri enti locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";

L'art. 30 della legge n. 488/1999, relativo al patto di stabilità interno, dispone al comma 8 lettera c) che "gli enti, nella loro autonomia, possono provvedere a sviluppare iniziative per la stipula di contratti di sponsorizzazione, accordi e convenzioni previsti dall'art. 43 della legge 27.12.1997 n. 449, allo scopo di realizzare maggiori economie nella gestione".

Avuto riguardo a tali finalità, con deliberazione di C.C. n. 58 del 29.11.2014, è stato approvato lo strumento regolamentare in oggetto.

Per quanto concerne il **Regolamento Contratti e il Regolamento di attuazione dell'art. 125 del D.lgs 163/2006 in materia di acquisizioni in economia**, non appare opportuno procedere in questo frangente, atteso che, l'entrata in vigore del D.L. 66/2014, ha radicalmente cambiato il quadro normativo di riferimento in materia di appalti e permangono molte incertezze sulla disciplina di alcuni istituti. L'art. 33, comma 3-bis del D.lgs n. 163/2006 prevede il convenzionamento per la gestione in forma associata, tra Comuni non capoluogo, di funzioni e attività relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi. La tempistica, originariamente prevista dalla Legge 114/2014 è stata ora prorogata al 1.09.2015 dalla Legge n. 11 del 27.02.2015. Tra le ulteriori funzioni che possono essere svolte dall'Ufficio comune, vi è la promozione dell'adozione di strumenti regolamentari unitari e omogenei negli Enti associati, in modo da favorire l'azione sinergica della Centrale Unica di Committenza.

E' in corso di revisione il vigente **Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.**

➤ **Attività Contrattuale dell'Ente**

Contratti in modalità elettronica. L'1 gennaio 2013 è entrato in vigore il nuovo testo dell'art.11,13°co del d.lgs nr.163/2006 che così recita:" Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata".Il D.L. 145/2013 ha poi differito al 30.06.2014 tale obbligo.

La registrazione degli atti pubblici da parte dei segretari comunali (già prevista dal Provvedimento Interdirigenziale Agenzia delle Entrate - Agenzia del Territorio - Ministero della Giustizia, del 17/11/2009) avviene mediante una piattaforma WEB gestita dall'Agenzia del Territorio (in quanto Agenzia da cui dipendono le Conservatorie dei RR.II., oggi S.P.I. - servizio di pubblicità immobiliare). Le credenziali ricevute consentiranno l'accesso a **Sister**, attraverso il quale si può inviare il plico contenente "l'adempimento unico". Il Segretario Comunale/Ufficiale rogante è stato regolarmente abilitato.

- **Le scritture private**, a datare dal 1999, sono state inserite in un apposito registro informatico, costantemente aggiornato, in modo da rendere immediata e agevole la consultazione in rete.

- **I contratti per le coperture assicurative dell'Ente** vengono gestiti in collaborazione con il Broker (polizze RCT, Infortuni, Patrimoniale, Kasko ecc.), in merito alle valutazioni dei singoli contratti in scadenza, negoziazione e stipulazione delle polizze, al fine di ottenere la migliore e più ampia copertura assicurativa al minor costo. L'ufficio cura inoltre la gestione delle richieste di risarcimento danni, gestione pratiche legali inerenti i sinistri e l'assistenza agli uffici interni.

A fine 2014 sono giunte a scadenza le varie polizze assicurative in essere e pertanto si dovrà procedere con un nuovo affidamento gestito dal personale dell'ufficio in collaborazione con il Broker.

- E' stato assicurato il rinnovo dei **contratti di affitto di fondi rustici** di proprietà comunale con l'assistenza delle OO.SS. di settore, previo espletamento di procedura di gara.

- L'ufficio cura altresì la stipula delle **concessioni manufatti cimiteriali** (tombe di famiglia, loculi, aree cimiteriali). Prosegue l'attività di verifica dei contratti di concessione scaduti e delle procedure di eventuale rinnovo (ricerca indirizzi di eredi, invio comunicazioni, programmazione estumulazioni).

➤ **Valorizzazione rilevazioni statistiche.**

Le rilevazioni statistiche ufficiali, disponibili per l'area di competenza, in attuazione della vigente normativa e delle norme di settore per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'anticorruzione (Legge 190/2012 e D.lgs 33/2013), sono state rese disponibili, consentendo il loro pieno utilizzo da parte dell'Amministrazione, dell'utenza e degli Enti Terzi per rendere immediato il controllo ed il monitoraggio sulla spesa.

➤ **SPORTELLO LAVORO**

Il Progetto "Sportello lavoro" parte a Novembre 2013 e fino al successivo mese di gennaio ha avuto solo una funzione di consultazione. Dopo questa prima fase, sono iniziati i contatti anche con alcuni datori di lavoro che cercavano del personale da inserire nelle loro Aziende. La ricerca era rivolta sia a personale amministrativo sia a personale di manovalanza/operai. Si è fornita tutta la documentazione richiesta alle aziende (una decina) interessate sia al progetto "Patto sociale" a cui il Comune aveva aderito, sia al progetto "Garanzia Giovani". Il progetto "Patto sociale" dava l'opportunità di poter avere personale a costo zero per le aziende, rendendo possibile per i lavoratori in mobilità e/o disoccupati di qualsiasi età inserirsi in un percorso formativo di tirocinio per un massimo di sei mesi e con una borsa lavoro di circa Euro 400,00 mensili. Il progetto "Garanzia Giovani" dava alle aziende l'opportunità di avere lavoratori giovani (massimo 29 anni) in tirocinio per sei mesi sempre con una borsa lavoro di circa euro 400,00 mensili. Lo scopo di entrambi i progetti era quello di far conoscere alle aziende i lavoratori con la prospettiva che questi venissero stabilizzati con un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. Dopo alcuni incontri tenuti in Comune nel periodo Febbraio/Marzo, dove sono stati spiegati i vantaggi e le opportunità dei due progetti, 4 aziende hanno optato per iniziare un rapporto di lavoro con 4 di essi tramite il progetto "Patto sociale" con il fine, al termine del tirocinio, di assumerli.

Il personale interessato ha fornito documentazione e le opportune spiegazioni; ha supportato l'utente nella compilazione dei progetti formativi e tutti gli incartamenti dovuti; ha fatto da tramite con il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa; ha fornito le liste dei lavoratori e delle lavoratrici alle aziende così che potessero fare dei colloqui mirati; ha seguito la registrazione nel sito CoVeneto sia del progetto formativo di tirocinio che la comunicazione obbligatoria; ha gestito i contatti con il responsabile del Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa per la sottoscrizione del progetto di tirocinio.

Terminati i fondi del progetto relativo al "Patto sociale" si è continuato a pubblicizzare sia il progetto Ministeriale "Garanzia Giovani" sia il progetto Provinciale "VI@Lavoro" in modo da poter avviare altri tirocini. Anche questi progetti forniscono, sempre, ai lavoratori delle opportunità per conoscere le aziende e farsi apprezzare. I progetti prevedono un tirocinio formativo di sei mesi con una borsa lavoro di circa 400,00 euro mensili lorde.

Anche l'Amministrazione di Rossano Veneto ha approvato e presentato un progetto per un percorso formativo di lavoratori in mobilità.

Dopo l'approvazione di una specifica Delibera di Giunta Comunale (n.156 del 10/12/2013), con la quale è stato approvato il progetto per "Utilizzo di lavoratori socialmente utili a supporto dell'area Affari Generali presso il Comune di Rossano Veneto anno 2014", è stato contattato il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa per chiedere che ci venissero assegnati sei lavoratori/lavoratrici tra impiegati e operai.

La procedura ha coinvolto, durante l'anno 2014, la selezione di 5 lavoratori del settore impiegatizio e 20 lavoratori con il profilo di operaio. Complessivamente sono stati utilizzati dal Comune n.6 addetti, che hanno fornito un valido e concreto aiuto sia in termini di qualità sia di quantità a costo zero per il bilancio comunale.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata con il progetto in questione si sono in buona parte realizzati coinvolgendo più di un centinaio di cittadini in difficoltà, dei quali gran parte già rassegnati a non cercare più forme di lavoro.

➤ PERSONALE

L'ufficio, coordinato dal Segretario Comunale, si occupa della gestione giuridica del personale in collaborazione con il Servizio Contabile.

E' garantita la raccolta, registrazione e consultazione dei dati riguardanti ferie e assenze varie del personale, nonché l'utilizzo a fini statistici (monitoraggio sulle assenze del personale, rilevazioni attività sindacale, funzionamento comitato pari opportunità, assunzioni, cessazioni o variazione dei contratti di lavoro del personale da inviare tramite internet al Centro per l'Impiego).

Il personale cura la predisposizione dei provvedimenti riguardanti l'attività sindacale, la dotazione organica ed i fabbisogni del personale, l'attività di supporto al nucleo di valutazione.

➤ INCARICHI LEGALI

Il Comune di Rossano Veneto non è dotato dell'Ufficio di Avvocatura Civica.

La Provincia di Vicenza, in attuazione degli artt. 19 e 30 del D.lgs 267/2000, ha avviato una serie di concrete iniziative, al fine di garantire assistenza tecnico-amministrativa alle Amministrazioni del proprio ambito territoriale, ricorrendo allo strumento della convenzione, per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi.

Il Comune di Rossano Veneto si è convenzionato con la Provincia di Vicenza, al fine di favorire l'esercizio in forma associata di attività che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Ente, realizzando nel contempo un contenimento della spesa.

L'attività comprende la consulenza, la gestione comune della fase stragiudiziale delle eventuali controversie nonché la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente.

Nel corso del 2014, l'ufficio ha provveduto a definire numerose pratiche aperte, limitando ai casi strettamente necessari il conferimento di incarichi di patrocinio legale.

L'Ufficio è stato particolarmente impegnato dalle diverse quanto complesse attività istruttorie avviate dalla Sezione Giurisdizionale e dalla Sezione di Controllo Regionale per il Veneto della Corte dei Conti.

AREA SERVIZI FINANZIARI

L'obiettivo principale del 2014 prefissato dall'ufficio ragioneria era la revisione formale e sostanziale del Bilancio per poter attuare l'armonizzazione dei sistemi contabili come disposto dal DLgs 118/2011.

Con l'emanazione del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126 all'oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stato confermato ***l'avvio del nuovo sistema contabile a partire dal 1° gennaio 2015 con una gestione "ibrida".***

In particolare si prevede nel 2015:

- l'adozione, in parallelo, degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. 194/1996 (autorizzatori) e dei nuovi schemi di bilancio (con funzione conoscitiva);

- l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata (e riaccertamento straordinario dei residui) e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- l'adozione da parte delle istituzioni del medesimo sistema contabile dei comuni (contabilità finanziaria, schemi di bilancio e principio della competenza finanziaria potenziato), al fine di consentire, nel 2016, l'elaborazione del rendiconto finanziario 2015 consolidato con le istituzioni;

Nel 2016:

- l'adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto che assumeranno carattere autorizzatorio;
- affiancamento della contabilità economico patrimoniale integrata alla finanziaria;
- applicazione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale;
- adozione integrale del piano dei conti integrato;
- applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato 2016.

La ditta Kibernetes, titolare del software di contabilità, ha proposto una serie di giornate di formazione, alle quali l'ufficio ha partecipato, oltre a quelle offerte dal Centro Studi Amministrativi di Cittadella e dal Dottor Beltrami, per poter orientarci verso il grande processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili.

Nel 2014 sono entrati a regime due nuovi softwares gestionali nell'area finanziaria: contabilità e paghe. Nella quotidiana operatività sono emerse difficoltà che hanno richiesto un impegno non trascurabile in termini di tempo, energicità e intraprendenza.

In giugno 2014, la ditta Kibernetes, per essere in grado di sostenere il cambiamento in atto e rispondere alle nuove esigenze della ragioneria, della struttura organizzativa e dell'Amministrazione dell'Ente pubblico locale (nuovo ordinamento contabile, trasparenza, digitalizzazione della P.A. con fattura elettronica, ordinativo informatico, ecc) ha proposto un nuovo software "ProgettoEnte-Contabilità NOC" ed è stato acquistato.

Per il Bilancio 2015 si dovrà pertanto lavorare su due procedure che dovranno essere tenute allineate mediante l'utilizzo del software in modalità SaaS in cloud, superando complessità che dovranno essere efficacemente affrontate e risolte.

Le attività propedeutiche all'introduzione dal 2015 del nuovo sistema contabile sono state incentrate principalmente sulla formazione, sull'analisi dei residui e sul piano integrato dei conti ricordato al piano dei conti dell'ente.

L'area finanziaria, in collaborazione con l'ufficio LLPP, ha fatto una grande prima analisi e pulizia di Residui Passivi con il consuntivo 2013 che si perfezionerà con il riaccertamento straordinario del 2015. Anche in sede di salvaguardia degli equilibri (settembre), assestamento (novembre) e in chiusura esercizio, gli uffici hanno avuto la possibilità di rianalizzare gli impegni e gli accertamenti per tenere il più monitorata possibile la situazione corrente e pregressa.

Lo sforzo che si sta compiendo è di responsabilizzare tutti nella gestione delle risorse che gli sono assegnate, sia in entrata che in uscita, anche se le fila della gestione innovativa del Bilancio è assegnata all'area finanziaria.

Segnaliamo che malgrado l'assenza retribuita di una dipendente dal 29.12.2013, l'ufficio ha garantito le normali scadenze contabili e fiscali, alle quali si sono aggiunte numerose novità legislative del 2014 (piattaforma crediti, certificazione crediti, spazi finanziari, certificazioni debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.13 L. 64/2013, certificazione dei tempi medi di pagamento DM 8.5.2014, registro unico fatture ricevute DL 66/2014).

Anche le risposte alle richieste degli organi di controllo (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Procura) sono state evase in termini molto celeri, nella speranza di avere un riscontro rapido alla questione sollevata.

E' stato difficile poter sostenere i ritmi e le novità che il legislatore ha imposto soprattutto agli uffici finanziari, ma la passione e la sinergia per il rispetto delle scadenze e delle regole contabili che regnano nell'ufficio, insieme al costante confronto con l'assessore al Bilancio, hanno permesso di concludere questo primo passaggio del 2014 con grande soddisfazione.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – ARCHITETTURA SITO INTERNET COMUNALE

Nel rispetto delle indicazioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013, il Comune di Rossano Veneto ha mantenuto e potenziato l'utilizzo dell'applicativo WEB gratuito messo a disposizione dalla "Gazzetta Amministrativa della Repubblica" per tramite del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione.

Attraverso un continuo aggiornamento dei dati richiesti, o di quelli già inseriti, ma per i quali la normativa ha richiesto delle modifiche o delle integrazioni, è stato effettuato l'inserimento direttamente nel portale ministeriale con la conseguente possibilità di consultare gli stessi attraverso un link presente nel sito internet comunale.

L'architettura dello stesso sito istituzionale è stata rivista e modificata, semplificando ulteriormente la pagina principale di accesso, nella quale però, la sezione dedicata agli obblighi di pubblicità, è rimasta invariata e maggiormente visibile.

La creazione di un'altra grafica per il nuovo template con il suo secondo restyling basato su software CSM web - easy, ha previsto una rivisitazione della home page.

Ciò garantisce una ricerca chiara e diretta all'area di interesse, con l'implementazione di nuove funzionalità sempre nel rispetto delle norme di legge, in particolare a cittadini, associazioni, aziende e più in generale a tutti gli utenti interessati alla navigazione.

Il puntuale monitoraggio dell'attività di verifica è stato sempre e comunque perfezionato attraverso lo strumento operativo on-line di verifica della conformità, la Bussola della Trasparenza, con la quale è stata possibile l'analisi del sito internet istituzionale stesso e dove i contenuti minimi sono stati comunque garantiti e dimostrati.

Va sottolineato che a tutti gli Uffici Comunali interessati dall'adempimento e non, sono stati forniti assistenza e supporto, con completa disponibilità e puntuale sostegno.

Tutto ciò è stato effettuato attraverso l'uso di applicativi gratuiti e l'utilizzo di risorse umane interne, senza l'aggravio di ulteriori costi.

UFFICIO GESTIONE DELLE ENTRATE

TASI

L'introduzione della TASI con effetto dal 01.01.2014 ha creato notevole disorientamento nei contribuenti, pertanto l'ufficio Gestione Entrate su indicazione dell'Amm.ne comunale ha proceduto a recapitare a ciascun contribuente l'importo dovuto a titolo di acconto 2014. Tale attività che ha impegnato l'ufficio per quasi due mesi, ha consentito da un lato di evitare ulteriori disagi ai contribuenti i quali non hanno dovuto ricorrere all'ausilio di CAF o commercialisti, dall'altro di ridurre al minimo i casi di morosità in quanto diverse fasce di utenze avrebbero omesso il versamento se lasciate prive di comunicazione.

Anche per la rata del saldo, perseguendo sempre l'obiettivo di agevolare il più possibile i contribuenti, è stato effettuato l'invio dei modelli di pagamento pre-compilati.

Obiettivo raggiunto al 100%

IMU - ICI

Considerato che il 2014 è il terzo anno di applicazione dell'IMU, l'ufficio ha proceduto al recapito a ciascun contribuente dell'importo dovuto per l'anno 2014. Parallelamente continua costantemente l'attività di aggiornamento della banca dati con l'inserimento degli atti di compravendita, donazione ecc e variazioni catastali. Sono stati altresì emessi n. 125 provvedimenti di accertamento relativi agli omessi/parziali versamenti dell'annualità 2013.

Obiettivo raggiunto al 100%

TARES

E' stata predisposta la banca dati per l'accertamento dei versamenti relativamente all'anno 2013 e sono stati emessi 261 avvisi di accertamento per omesso pagamento.

Obiettivo raggiunto al 100%

TRASPORTO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2013-2014 è stata completata l'attività di gestione dei pagamenti del trasporto scolastico. E' stata altresì predisposta la banca dati per la riscossione del corrispettivo del servizio per l'a.s. 2014-2015 con la rendicontazione dei singoli pagamenti e l'emissione dei solleciti in caso di omesso pagamento.

Obiettivo raggiunto al 100%

TOSAP / IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Sono state rilasciate le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico e per l'esposizione dei mezzi pubblicitari. Sono stati altresì recapitati i bollettini di pagamento per la riscossione della Tosap degli esercenti del mercato settimanale con posteggio fisso / occasionale.

Obiettivo raggiunto al 100%

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

In ordine al controllo del territorio di competenza, per lo svolgimento di attività di prevenzione e repressione delle violazioni alle Leggi vigenti, soprattutto mirata alla prevenzione e repressione di comportamenti ad alto rischio per la sicurezza, anche con estensione dell'orario serale e festivo fino alle 24:00, al fine di fronteggiare in particolare il proliferare dei disturbi alla quiete pubblica, i vandalismi, le violazioni e i reati, il personale di questo Comando, composto da due unità di cui una a part-time, ha effettuato costanti servizi di pattugliamento del territorio e, con cadenza settimanale, anche in orario serale e festivo, prediligendo il servizio operativo esterno a quello burocratico/amministrativo. A tal fine la gestione amministrativa legata alle verbalizzazioni, rendicontazione incassi, gestione ruoli esattoriali e gestione contenziosi è stata delegata al Consorzio di Polizia Locale NordEst Vicentino di Thiene, come da convenzione in essere, anche per evidenti ragioni di organico.

Inoltre il personale di questo Ufficio ha garantito la propria presenza in tutte le **manifestazioni civili, religiose, sportive** etc., svoltesi in orario festivo o serale coordinando altresì il personale volontario messo a disposizione dal gruppo di Protezione Civile, per un ordinato e sicuro svolgimento delle stesse.

Il personale di P.L. ha inoltre gestito le pratiche amministrative di competenza: pareri per occupazione suolo pubblico, nulla osta di vario genere per manifestazioni sportive, trasporti eccezionali etc, Ordinanze, cessioni di fabbricato, ospitalità di cittadini stranieri, denunce di infortuni, denunce di furto, smarrimento e gestione cose ritrovate, contrassegni invalidi e notificazioni atti giudiziari.

Sono stati inoltre effettuati tutti gli accertamenti per iscrizioni e cancellazioni anagrafiche richiesti da parte dell'Ufficio Anagrafe comunale nonché effettuati i rilevamenti delle presenze degli esercenti attività ambulante presso il mercato settimanale.

La presenza presso i plessi scolastici durante le ore di entrata e uscita degli alunni è stata gestita a mezzo di personale sorvegliante allo scopo incaricato ed addestrato.

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'obiettivo dell'orario di apertura dello sportello dell'Ufficio Anagrafe

Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30

Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

è apprezzato dai cittadini e non fa rimpiangere l'apertura dello sportello al sabato mattina, pur essendo comunque "reperibili" per urgenze anagrafiche o di stato civile.

Si sottolinea inoltre che, vista la nuova normativa inerente al rilascio della Carta d'Identità a minori (da 0 anni), gli studenti sono più agevolati e facilitati.

La sistemazione dell'archivio anagrafico storico con riordino schede di famiglia e schede individuali delle anagrafi dal 1871 al 1955 e l'inserimento dei dati nel nuovo programma informatico non è ancora completato e richiede tempo e lavoro straordinario rispetto cioè al normale lavoro d'ufficio.

A questo riguardo è da sottolineare l'importanza della presenza di studenti che operano come stage anche nel nostro ufficio.

Si fa presente che il personale dell'ufficio servizi demografici è composto dal 31/12/2014 di 3 dipendenti, di cui 1 tempo pieno e 2 part-time rispettivamente da 23 e 26 ore settimanali; quindi per tutto l'anno 2014 avendo solo due dipendenti la delega di firma su certificazioni e atti è stato necessario un turnover più ravvicinato usufruendo di periodi ridotti di ferie e permessi.

Sono stati rilasciati n. 2699 certificazioni comprendenti: Carte d'Identità, certificati d'Anagrafe e di Stato Civile. Le autenticazioni di copie e di firma n. 152. Le partiche di variazioni anagrafiche sono state:

- Immigrazioni n. 200
- Emigrazioni n. 100
- Cambi di Via n. 92

SERVIZIO ELETTORALE

Le elezioni Europee svoltesi nel maggio 2014 hanno avuto un regolare svolgimento; sono state rispettate tutte le indicazioni e soprattutto le circolari Prefettizie che scandiscono l'iter elettorale.

STATISTICA

L'indagine Multiscopo sugli "Aspetti della vita quotidiana" AVQ – 2014", completamente finanziata dall'ISTAT è stata regolarmente svolta.

AGGIORNAMENTO PROGRAMMI KIBERNETES

A gennaio 2014 sono stati installati i nuovi programmi in uso all'ufficio, con conversione dei dati dal programma precedente e formazione del personale. Questo non è stato e non lo è tuttora, un passaggio semplice; sia per la novità del programma stesso (se pur più semplice), sia per l'entrata in vigore di nuove leggi, anagrafiche, elettorali e di stato civile, che impongono maggiore attenzione.

AREA URBANISTICA /EDILIZIA PRIVATA

- **Descrizione in generale dell'attività svolta.**

L'attività svolta è stata la gestione del territorio comunale nelle sue componenti riguardanti l'urbanistica e l'edilizia privata, sia per ciò che concerne l'espansione della parte edificata, sia per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla salvaguardia del territorio dotato di caratteristiche di pregio ambientale, sulla base dei vincoli esistenti e di quanto previsto dagli strumenti urbanistici, generali e attuativi, vigenti ed adottati.

- **Motivazione delle scelte.**

Le scelte sono state dettate da motivazioni di salvaguardia e tutela del territorio, al fine di consentire uno sviluppo urbanistico armonico che si inserisca nel contesto esistente, permettendo possibili espansioni, da attuarsi nel prossimo futuro, coerenti con la normativa nazionale, regionale e locale.

- **Finalità da conseguire.**

Le finalità da conseguire sono state individuate nella promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali presenti sul territorio.

- **Descrizione in dettaglio dell'attività svolta.**

Come indicato nella relazione previsionale programmatica, l'attività svolta è stata la gestione delle "pratiche edilizie" (D.I.A., S.C.I.A., richieste di permesso di costruire, richieste di agibilità, ecc.), e di tutti i provvedimenti inerenti l'edilizia e l'urbanistica nella loro totalità, sino all'emissione del provvedimento / atto finale, ove previsto. Tra le predette pratiche, particolare rilievo risultano avere avuto quelle presentate ai sensi della L.R. 14/2009, così come integrata e modificata dalle LL.RR. 13/2011 e 32/2013. Altro segmento importante risulta essere stato quello costituito dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, i cui procedimenti sono seguiti dall'Ufficio, sia per quanto riguarda le attività produttive in genere, sia in particolar modo per l'attività edilizia.

Come previsto, si è proseguito, quale ufficio competente, nella gestione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) approvato con conferenza dei servizi in data 23/04/2013, nella sua

applicazione, con conseguente gestione dell'iter di adozione ed approvazione del "primo" P.I. (Piano degli Interventi) ai sensi della L.R. 11/2004.

In sintesi:

Permessi di costruire rilasciati: 48

Dia / Scia / Cial / richieste di P.d.C. esaminate: 192

CDU rilasciati: 63

L'ufficio si occupato inoltre delle pratiche inerenti lo specifico settore del Commercio, attribuito all'ufficio in quanto competenza derivante dall'istituzione del SUAP, sia a livello comunale che sovracomunale, in base alla legislazione vigente in merito.

n. autorizzazioni di polizia amministrativa rilasciate n. 41

n. SCIA esaminate 30

- **Investimenti**

Gli investimenti hanno riguardato le spese necessarie per gli incarichi professionali affidati ai professionisti esterni per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (in particolare la variante al P.I. approvata nel corso dell'anno), o per altri incarichi relativi a studi / progetti vari non espletabili all'interno dell'ufficio, come ad esempio gli incarichi affidati ad avvocati e/o studi legali nell'ambito del contenzioso riguardante i procedimenti di competenza dell'ufficio.

Nel dettaglio è stato effettuato un incarico legale sui condoni affidato all'Avv. Favero Fabio di Bassano per € 1.268,80, l'incarico per la redazione della variante al piano degli interventi all'Arch. Antonio Buggin di Padova per €. 16.113,76 e l'incarico per la redazione del Piano della Telefonia mobile alla Ditta Polab Srl di Novacchio-Cascina (PI) per € 15.000,00

- **Risorse umane impiegate.**

Le risorse umane impiegate sono state quelle attualmente attribuite all'ufficio: n. 1 istruttore tecnico direttivo a tempo pieno, n. 1 istruttore tecnico a tempo pieno, 1 istruttore tecnico part-time (con parziale aumento dell'orario di servizio), n. 1 istruttore tecnico part-time (per il commercio)

- **Risorse strumentali utilizzate.**

Le risorse hardware sono state migliorate con l'acquisizione (a noleggio) di una stampante A3 multifunzione a colori, che ha sostituito (senza aumento del costo totale) una stampante a colori A4 divenuta obsoleta, mentre è stato mantenuto il software precedentemente in uso.

e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. Il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

Sono attivi, con oneri a carico dell'Amministrazione n. 48 utenze mobili così distribuite:

Ass. pubblica sicurezza	1 Utenza telefonia
Anagrafe	1 Utenza telefonia
LL.PP.	2 Utenze telefonia
Sindaco	1 Utenza telefonia
Vigili	2 Utenze telefonia
Smar Town	41 Utenze dati

A partire dal 1° bimestre 2014 è stato modificato il profilo tariffario "Consip 5" (apparecchi che non necessitano di ricarica ma sottoposti al pagamento della Tassa di Concessione Governativa) precedentemente attivato a partire dal 3° bimestre 2013, passando al profilo "Tim to Power" (apparecchi che vengono ricaricati in automatico da Tim o dall'utente stesso e non soggetti alla Tassa di Concessione Governativa) determinando un notevole risparmio per il Comune che non è più soggetto al versamento di € 25,82 bimestrali per le 7 utenze telefoniche, determinando un risparmio di circa € 1084,44 annuali. Il profilo "Tim to Power" è presente presso il portale "acquisti in rete PA" e rispetta le direttive impartite dalla legge 488/99 per gli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto attiene la telefonia fissa, il Comune è dotato di centralino telefonico con contratto di telefonia fissa Telecom Italia (convenzione CONSIP) e connessione internet a banda larga (ADLS) con linea dedicata per la Biblioteca Comunale.

Tale dotazione in merito alla telefonia fissa è ancora da ritenersi adeguata alle esigenze del Comune, essendo di abbastanza recente installazione e tecnologia.

La spesa impegnata per la telefonia è stata la seguente:

anno	telefonia fissa	telefonia mobile
2013	€ 21.600,00.-	€ 3.053,52.-

Relazione finale del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese per l'utilizzo delle dotazioni strumentali anno 2014.

Le previsioni dell'art. 2, commi da 594 al 599, della Legge Finanziaria 2008 hanno introdotto misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Le misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni; ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, devono adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio e delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio; pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc; il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente, mentre il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005).

In relazione a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 04.02.2014 relativa al piano triennale 2014/2016 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, si relaziona quanto segue:

Telefonia mobile e fissa

Il comma 595 della predetta legge stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale o l'Amministrazione debba assicurare, per esigenze di servizio o durante la normale attività amministrativa, pronta e costante reperibilità

2014	€ 18.081,00.-	€ 2.940,22.-
------	---------------	--------------

Autoparco al 31.12.2014

Le autovetture di servizio a disposizione dell'Ente sono le seguenti:

1	ALFA	DA 470CR
2	PANDA	DK464VW
3	PANDA YOUNG Vigili	BB087WK
4	FIAT PUNTO 60 Vigili	AV423YT
5	FIAT STILO 192 Vigili	CS679HC
6	FIAT DOBLO'	CG169ER
7	IVECO ML 20	CZ823WC
8	Taglia Erba GRILLO	ACX913
9	Autocarro DAILY	DB903RZ
10	VOLKSWAGEN	CS157FZ
11	FIAT PANDA - messo	AV856YD

Gli automezzi di servizio sono stati utilizzati, come negli anni precedenti anche nel corso dell'anno 2014 esclusivamente per compiti istituzionali, di servizio, di vigilanza e per la manutenzione del verde pubblico rispondendo alle esigenze dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare, sul territorio comunale, gli opportuni interventi, un adeguato livello del servizio di sicurezza e la necessaria mobilità del personale per curare gli adempimenti d'Ufficio, sia all'interno, che all'esterno verso gli Enti terzi, previa supervisione e autorizzazione dei funzionari Responsabili di ciascun servizio.

Alcuni automezzi sono stati utilizzati altresì per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione, in particolare da tutto il personale comunale e dalle Figure Istituzionali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio varie, convocazioni presso Regione e Provincia, visite, sopralluoghi e lavori sul territorio comunale, notifiche, e altro.

Va ricordato come non sia possibile l'uso del proprio automezzo da parte del dipendente per gli spostamenti relativi all'attività lavorativa, mentre deve essere privilegiato, ove possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici anche se si evidenzia come non sia possibile utilizzare trasporti

alternativi a mezzo autolinee, a causa di diverse limitazioni quali la scarsa frequenza delle corse, gli orari fissi e la diversità delle destinazioni e la collocazione geografica del Comune.

Per quanto riguarda il normale utilizzo delle autovetture, ogni uscita dalla Sede comunale è accompagnata da un'annotazione di presa in carico, su apposito registro, da parte del funzionario, con indicazione della motivazione dell'utilizzo stesso, data ed ora di presa in carico, destinazione e chilometraggio effettuato, grazie al quale è anche possibile risalire all'orario e alla finalità di uscita dell'automezzo.

In riferimento all'articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 le amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite poteva essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Rimangono così soggette al taglio le seguenti autovetture:

1	ALFA ROMEO 156 DA 470CR
2	FIAT PANDA DK464VW

Gli altri automezzi sono stati efficienti e funzionali rispetto alle esigenze dei diversi Uffici che ne hanno fatto utilizzo.

La sostituzione degli automezzi avverrà solo in caso di rottamazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure quando i costi di manutenzione saranno superiori al loro valore economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Prima di provvedere ad un eventuale acquisto di un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato. E' stato rispettato il divieto di procedere, ai sensi dell'art. 1 c. 143 della Legge n. 228/2012 all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Per quanto riguarda l'acquisto dei carburanti al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, l'Ente ha continuato a rifornirsi presso un rivenditore Eni Agip presente nel territorio comunale, evitando ulteriore consumo e

perdite di tempo per l'effettuazione del rifornimento al di fuori del territorio comunale, dove viene applicato uno sconto maggiore rispetto a quello applicato dalle convenzioni Consip, e dove viene comunque effettuato il servizio di erogazione da parte del gestore a tutti i mezzi comunali sulle isole "fai da te", dove il prezzo risulta essere ancora più conveniente.

La spesa impegnata nell'anno 2014 per gli automezzi utilizzati per i servizi istituzionali soggetti al taglio ai sensi dell'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012, quali Alfa Romeo 155 con targa DA470CR e Fiat Panda con targa DK464VW, è stata la seguente:

fornitura carburante	1.01.08.02 capitolo 171	€ 2.059,65-
manutenzione	1.01.08.03 capitolo 172	€ 1.195,48.-
spese assicurative	1.01.08.03 capitolo 173	€ 1.024,00.-
tasse di circolazione	1.01.08.07 capitolo 953	€ 478,06.-
	totale	€ 4.757,19.-

L'importo totale della spesa risulta inferiore al limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 quantificato in € 10.568,50.- (50% di € 21.137,00.-). E' stato quindi così rispettato il divieto di effettuare, ai sensi dell'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012, spese di ammontare superiore al predetto limite

Si sottolinea come il normale uso sia da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli Uffici, e grazie a ciò si è provveduto a razionalizzarne l'uso delle stesse.

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimo di efficiente funzionamento degli uffici per l'espletamento di compiti istituzionali.

Attrezzature Informatiche al 31.12.2014

Le dotazioni strumentali informatiche sono continuamente monitorate ed aggiornate sulla base delle esigenze e dell'obsolescenza raggiunta nell'arco del ciclo di vita delle stesse; le attuali attrezzature informatiche sono dedicate alla postazione di lavoro e vengono tutte utilizzate normalmente senza sprechi per inutilizzo; va sottolineato però che possono altresì venire

sostituite in caso di guasto o malfunzionamento, previa puntuale analisi per evitare un inutile costo.

La dotazione informatica della Sede Comunale è la seguente:

- N. 41 pc
- N. 3 notebook
- N. 24 stampanti (di cui n.1 a noleggio situata c/o Area Edilizia Privata)
- N. 1 plotter
- N. 3 fotocopiatori multifunzione stampante e scanner – noleggio convenzione consip – (nel corso del 2014 adesione alla nuova convenzione "fotocopiatrici 23")
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante e scanner c/o Ufficio Polizia Municipale – noleggio convenzione consip
- N. 2 server Windows
- N. 1 server Linux
- N. 2 scanner
- N. 3 router
- N. 2 access point wireless
- N. 1 firewall
- N. 1 gruppi di continuità

La dotazione informatica della Biblioteca Comunale è la seguente:

- N. 6 pc
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante e scanner – noleggio convenzione consip
- N. 1 fotocopiatore multifunzione stampante fax
- N. 1 firewall
- N. 1 acces point
- N. 1 ripetitore wireless

A seguito dell'acquisto dei nuovi softwares applicativi forniti dalla Ditta Kibernetes srl, in particolare del nuovo software per la contabilità, per l'anagrafe e lo stato civile, e per la

gestione del protocollo, le dimensioni delle grafica del software stesso non erano completamente visibili con un normale schermo a 19", e si è reso così necessario l'acquisto di n. 3 nuovi monitor a 24" - 16:9 sostituendo i precedenti per i rispettivi Uffici, potendo così visualizzare tutti i dati senza dover continuamente utilizzare la barra di scorrimento.

Considerato che un pc dell'ufficio Anagrafe improvvisamente ha cessato di funzionare si è resa necessaria l'immediata sostituzione dello stesso, sia perché il costo della riparazione risultava superiore all'acquisto sia per non interrompere le diverse richieste quotidiane di cittadini che si presentano allo sportello dell'Ufficio, in particolare per la produzione anche di documenti di identità;

In conseguenza di continui sbalzi di tensione durante un temporale estivo, con conseguente danneggiamento della scheda video, un pc dell'ufficio Segreteria è stato cambiato con un nuovo pc per evitare il blocco dell'attività lavorativa della dipendente che nei giorni seguenti alla rottura ha momentaneamente ed in via eccezionale utilizzato la postazione di una collega assente per ferie.

Nel corso del 2014 è stato dismesso un vecchio pc ed acquistato un altro nuovo pc per all'Ufficio Polizia Locale dedicato a particolari softwares, tra cui "Polcity" e all'accesso a diverse banche dati, tra cui quella della Motorizzazione Civile.

Va ricordato che le macchine sostituite non erano più coperte da alcun contratto di garanzia, e dotate di un sistema operativo superato che non riceveva più gli aggiornamenti necessari e con una configurazione hardware per cui eventuali guasti e malfunzionamenti non potevano essere risolti per difficoltà di reperimento del materiale con tempi e costi di ripristino anche lunghi.

Per permettere una razionalizzazione dei costi, nell'ottica di uno sgravio della attività contrattuali, per l'approvvigionamento di tali beni e servizi, si è ricorso al mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale anche per l'anno 2014 si è mantenuta l'applicazione mobile GONG relativo all'attivazione del servizio IMMEDIA SMART CITY per i principali sistemi operativi (Apple iOS5 e iOS6, Blackberry, Windows Phone, Android da 2.2 a 4.04 ecc), attivando un canale diretto con il Comune e avere, in tempo reale e a costo zero per i cittadini, informazioni sull'Ente e su diverse attività quali, eventi, manifestazioni, appuntamenti culturali, tempo libero, traffico, segnalazioni di cantieri, allerta meteo e ogni altra informazione di carattere pubblico, applicazione che consente di comunicare con i cittadini via cellulare anche in modalità bidirezionale, piattaforma tecnologica che funziona mediante qr_code da scaricare mediante fotocamera sul telefono cellulare; ciò permette una riduzione degli sprechi e delle inefficienze in modo strutturale, generando significativi risparmi

di spesa procedendo alla digitalizzazione end to end dei servizi, alla razionalizzazione e interoperabilità delle banche dati fino all'erogazione dei servizi al cittadino e alle imprese via web, riducendo così notevolmente il costo per la stampa e la distribuzione di informativa cartacea Istituzionale dell'Ente.

Per risparmiare in termini di tempo, professionalità e servizi è stato perfezionato l'acquisto, delle relative fasi, del nuovo software per la gestione del protocollo, denominato "progetto ente protocollo e atti", che permetta così di interagire completamente con gli altri softwares gestionali in dotazione ad alcuni uffici comunali e forniti ed assistiti dalla stessa software house quali il software IMU e personale interagenti con i software già in utilizzo presso gli Uffici Comunali, per l'Area Contabile, i Tributi e l'Area Personale.

Per quanto riguarda la più ampia gestione del sistema, viene comunque garantito un continuo e puntuale monitoraggio della rete con aggiornamento dei due server adibiti ad una più ottimale gestione di altri servizi, quali backup e accessi al fine di ottimizzare i processi di acquisizione e protezione dei dati elaborati, server che permettono ai diversi utenti di lavorare in modo snello ed efficiente attraverso il "terminal server 2008" ciascun con il proprio profilo e da qualsiasi postazione di lavoro.

Vengono altresì annualmente aggiornati antivirus e firewall, pacchetti di sicurezza centralizzati che permettono una protezione automatica controllando tutti i client e servers, in grado di filtrare tutti i messaggi in entrata e uscita per bloccare spam e virus e una più generale protezione dei dati dai rischi di sicurezza da internet, da attacchi di spionaggio e da attacchi esterni attraverso l'uso di un sistema che scopre le intrusioni, permettendo così che gli attacchi vengano scoperti, evitati e localizzati;

Sono garantiti gli accessi alle singole postazioni ed alla rete comunale tramite autenticazione e log di registrazione.

Per adempiere agli obblighi imposti dal Garante della Privacy relativamente alle attività degli Amministratori di Sistema durante l'anno 2014 è stato aggiornato un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema con registrazioni (*access log*) comprendenti i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate, conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi.

Per mettere in sicurezza la dotazione hardware del Comune, ed in particolare quelle postazioni ancora dotate di sistema operativo xp che non ricevevano più gli aggiornamenti automatici via web, è stata prevista l'installazione di un antivirus in grado di riconoscere programmi dannosi, sia in fase preventiva, impedendogli di entrare nel sistema, sia in fase curativa, cancellandoli una volta immessi nel computer sotto forma di files.

Viene continuamente incentivato l'utilizzo della posta elettronica, creando nuovi account personali per alcuni dipendenti comunali, favorendo così un maggiore utilizzo della stessa anche per il dialogo e lo scambio di documenti sia interni sia da inviare all'esterno, così da permettere la dematerializzazione di molteplici documenti, tutto ciò permesso anche attraverso la gestione dedicata del servizio stesso con la configurazione di uno dei server.

Più spesso, anche perché reso obbligatorio per legge, si è ricorso all'utilizzo della posta elettronica certificata permettendo così di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale, certificando e firmando elettronicamente il contenuto garantendo così l'autenticazione e l'integrità dei dati, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sostituendo la stampa con l'archiviazione, l'invio e lo scambio di documenti in formato digitale. Ciò viene favorito anche attraverso l'utilizzo dell'Albo web, nell'apposita sezione nel sito informatico dell'Ente dove vengono pubblicati gli atti per i quali è obbligatoria la pubblicità legale.

L'Ente possiede altresì kit per firma digitale assegnate ai diversi responsabili dell'Ente, al Sindaco e al Segretario Comunale, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per semplificare l'attività amministrativa nei rapporti con le imprese e i cittadini sia per sostenere i processi di dematerializzazione all'interno dell'Ente stesso. La firma digitale e la casella di posta elettronica certificata rappresentano strumenti indispensabili per rendere le comunicazioni tra enti pubblici e tra cittadini ed enti pubblici più agevoli, efficaci ed economiche e per dare risposte ai cittadini ed alle imprese in tempi certi e tempestivi.

Viene favorita la consultazione di normative e documentazione varia attraverso l'accesso a diverse banche dati "on line".

Per l'anno 2014 si è inteso proseguire secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro informatici nell'ottica del conseguimento di una migliore economicità in relazione al numero dei dipendenti e dell'effettivo uso per il quale sono preposti.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino alla conclusione del suo ciclo di vita.

Il Comune di Rossano Veneto ha altresì continuato e favorito ulteriormente anche per tutto l'anno 2014 le seguenti misure di razionalizzazione:

- ottimizzazione dell'uso della carta, con l'uso del fronte-retro in tutte le copie delle determinazioni diminuendo il numero delle copie e più in generale di tutti gli atti interni degli uffici ove possibile;
- pubblicazione diretta sulla rete comunale e lo scambio di informazioni favorendo l'uso della posta elettronica sia normale che certificata evitando la stampa dei documenti;
- utilizzo esclusivo, dove possibile, di cartucce, toner e nastri per stampanti compatibili e rigenerati, che presentano un costo notevolmente inferiore rispetto l'acquisto di materiale originale e più in generale l'utilizzo della stampa attraverso l'utilizzo dei fotocopiatori della convenzione Consip denominata "fotocopiatrici 15 fascia alta – lotto 1", relativa al noleggio full service di tre fotocopiatori digitali per il periodo 2010 - 2014 con la ditta aggiudicataria Xerox spa;
- adesione alla nuova convenzione denominata "fotocopiatrici 23", per un periodo di 60 mesi a partire da ottobre ed alla scadenza della precedente, per la fornitura in noleggio di n. 3 apparecchiature di stampa e copia (fotocopiatrici multifunzione) Xerox WorkCentre 5875 bianco e nero ciascuna di fascia alta (73.500 copie trimestre) con velocità 75 ppm e dei servizi, beni connessi ed opzionali – Lotto 2, della quale risulta aggiudicataria Olivetti S.p.A. La stampa continua ad essere condivisa sui fotocopiatori a noleggio il cui costo del toner, la sostituzione di apparati guasti, la manutenzione e l'assistenza sono ricompresi nel canone trimestrale della Consip; tale contratto consente di risparmiare sia nell'acquisto delle attrezzature, sia nella gestione delle stesse, oltre a garantire sempre un adeguato livello di servizio, vista la garanzia della sostituzione prima dell'obsolescenza delle apparecchiature alla scadenza del contratto stesso;
- controllo dei consumi e dei costi delle forniture previa analisi della presenza nelle convenzioni consip, nel mepa o previa analisi dei prezzi di mercato dei prodotti per affidamento diretto o in economia;
- monitoraggio e vigilanza sulla fornitura dei diversi materiali.

Si può concludere che anche per l'anno 2014 l'attività di questa Amministrazione si è caratterizzata per la ricerca di una maggiore efficienza ed efficacia con particolare riguardo al principio del contenimento del migliore rapporto costi/benefici al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione.

Rossano Veneto, 27.03.2015

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di ROSSANO VENETO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.550
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.031
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	519
4	SALDO OBIETTIVO 2014	278
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013) Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	278
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	241

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Rep. Gen. N° **1717** del **7 APR. 2015**

DETERMINAZIONE N. 15 DEL 07.04.2015

OGGETTO: ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267- RENDICONTO ANNO 2014- RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI ANNO 2014 E PRECEDENTI.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO tuttavia che il rendiconto relativo all'esercizio 2014 deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

ACCERTATO che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 la Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvederà al riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATO l'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 che prescrive: "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*";

DATO ATTO che con nota prot. n. 2188 del 12.02.2015 sono stati trasmessi ai Responsabili dei servizi l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31.12.2014, affinché comunicassero, ciascuno per la propria competenza, le informazioni necessarie all'operazione di riaccertamento *ordinario*, indicando a fianco di ciascuno, ai sensi del citato art. 228 c. 3 TUEL, le eventuali economie e le ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui medesimi;

VERIFICATE le richieste di revisione dei residui attivi e passivi da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, e successivamente contabilizzate nel rendiconto 2014, dando le seguenti risultanze complessive:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2013 e precedenti	€ 87.496,63
Residui attivi provenienti dalla competenza 2014	€ 700.741,08
TOTALE	€ 788.237,71

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2013 e precedenti	€ 56.2977,14
Residui passivi provenienti dalla competenza 2014	€1.136.344,39
TOTALE	€1.699.321,53

ACCERTATO che le risultanze complessive sono dettagliate negli allegati A e B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

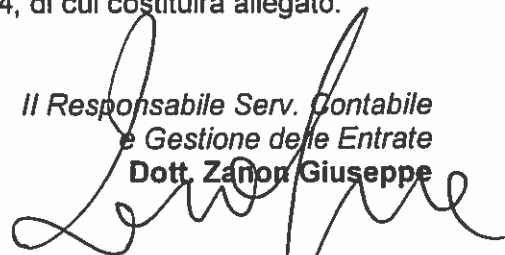
1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa specificate, gli allegati A e B alla presente determinazione, relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi mantenuti e/o cancellati provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti. Nell'allegato sono specificati:
A) residui attivi e passivi eliminati, con le relative motivazioni;
B) residui attivi e passivi mantenuti;
2. DI DARE ATTO che le risultanze complessive del riaccertamento di cui all'allegato B) sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2013 e precedenti	€ 87.496,63
Residui attivi provenienti dalla competenza 2014	€ 700.741,08
TOTALE	€ 788.237,71

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2013 e precedenti	€ 56.2977,14
Residui passivi provenienti dalla competenza 2014	€1.136.344,39
TOTALE	€1.699.321,53

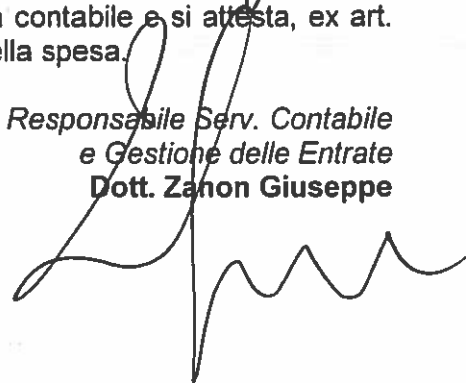
3. DI DARE ATTO che tale elenco confluirà nel rendiconto 2014, di cui costituirà allegato.

*Il Responsabile Serv. Contabile
e Gestione delle Entrate
Dott. Zanon Giuseppe*



VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta, ex art. 151 comma 4, del D.lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa.

*Il Responsabile Serv. Contabile
e Gestione delle Entrate
Dott. Zanon Giuseppe*



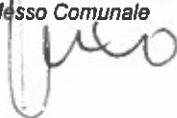
COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI)

Publicato all'Albo Comunale

dal 7/4/2015

al 22/4/2015

Il Messo Comunale



RESIDUI ATTIVE E PASSIVI ELIMINATI ANNO 2014

ENTRATA		USCITA	
	ELIMINATO	ELIMINATO	USCITA
Tit. I Cap. 80	€ 29.989,28	€ 27,10	Economia di Bilancio
	€ 29.989,28	€ 3.943,08	Economia di Bilancio
Tit. III Cap. 184	€ 10.000,00	€ 8.260,79	Economia di Bilancio
Tit. III Cap. 241	€ 50.000,00	€ 0,01	Economia di Bilancio
Tit. V Cap. 392	€ 6.269,92	€ 6.120,00	Economia di Bilancio
	€ 6.269,92	€ 1.475,65	Economia di Bilancio
Tit. VI Cap. 510	€ 105,19	€ 16,88	Economia di Bilancio
Tit. VI Cap. 540	€ 7.853,68	€ 6.438,69	Economia di Bilancio
Tit. VI Cap. 540	€ 1.303,21	€ 242,32	Economia di Bilancio
	€ 7.958,87	€ 500,00	Economia di Bilancio
	€ 1.303,21	€ 559,54	Economia di Bilancio
		€ 6.792,53	Economia di Bilancio
		€ 132.734,74	Economia di Bilancio
		€ 614,46	Economia di Bilancio
		€ 360,55	Economia di Bilancio
		€ 2.342,36	Economia di Bilancio
		€ 762,30	Economia di Bilancio
		€ 282,00	Economia di Bilancio
		€ 2.456,71	Economia di Bilancio
		€ 99,71	Economia di Bilancio
		€ 3,47	Economia di Bilancio
		€ 103,75	Economia di Bilancio
		€ 73,82	Economia di Bilancio
		€ 579,39	Economia di Bilancio
		€ 2.760,64	Economia di Bilancio
		€ 1.608,61	Economia di Bilancio
		€ 2.018,71	Economia di Bilancio
		€ 2.491,22	Economia di Bilancio
		€ 1.991,62	Economia di Bilancio
		€ 251,79	Economia di Bilancio
		€ 781,22	Economia di Bilancio
		€ 109,41	Economia di Bilancio
		€ 5,72	Economia di Bilancio
		€ 300,00	Economia di Bilancio
		€ 2.631,92	Economia di Bilancio
		€ 4.452,36	Economia di Bilancio
		€ 1.695,06	Economia di Bilancio
		€ 3.775,00	Economia di Bilancio
		€ 33,66	Economia di Bilancio
		€ 20,03	Economia di Bilancio
		€ 166,90	Economia di Bilancio
		€ 57,30	Economia di Bilancio
		€ 347,71	Economia di Bilancio
		€ 0,79	Economia di Bilancio
		€ 500,00	Economia di Bilancio
		€ 150,62	Economia di Bilancio
		€ 200.940,14	

TOTALE INS	€ 104.218,07
TOTALE MAG	€ 1.303,21
TOTALE	€ 102.914,86

IL RESP. LE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
Zanon dott. Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanon dott. Giuseppe

Tit. II Cap. 1000	€ 4.565,10	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1022	€ 33.424,67	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1008	€ 1.503,64	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1102	€ 169,00	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1041	€ 1.277,76	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1113	€ 231,35	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1116	€ 9.426,97	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1057	€ 2.203,82	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1147	€ 16.719,47	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1160	€ 2.598,26	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1164	€ 3.750,00	Economia di Bilancio
Tit. II Cap. 1038	€ 285,90	Economia di Bilancio
	€ 76.155,94	
Tit. III Cap. 1171	€ 937,58	Economia di Bilancio
Tit. IV Cap. 1210	€ 2.086,48	Economia di Bilancio
	€ 2.086,48	

TOTALE € 280.120,14



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 788.237,71

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Risorsa		1.01.0030	Imposta comunale sulla pubblicita'.	2014	€ 7.875,00
Risorsa		1.01.0055	Addizionale Comunale IRPEF	2014	€ 339.278,44
Categoria		1.01	Imposte	2014	€ 347.153,44
Risorsa		1.02.0070	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.	2014	€ 2.773,00
Categoria		1.02	Tasse	2014	€ 2.773,00
Titolo		1	Entrate Tributarie	2014	€ 349.926,44
Risorsa		3.01.0450	Segreteria generale, personale e organizzazione.	2014	€ 32,50
Risorsa		3.01.0470	Anagrafe, stato civile elettorale leva esercizio statistico	2014	€ 366,36
Risorsa		3.01.0480	Altri servizi generali	2014	€ 20,60
Risorsa		3.01.0500	Polizia municipale risorse generali	2014	€ 5.472,60
Risorsa		3.01.0590	Stadio com. le, e altri impianti sportivi	2012	€ 5.130,29
Risorsa				2013	€ 4.094,27
Risorsa		3.01.0740	Servizio necroscopico e cimiteriale	2014	€ 156,92
Categoria		3.01	Proventi dei servizi pubblici	2012	€ 5.130,29
Risorsa				2013	€ 4.094,27
Risorsa		3.05.0940	Proventi diversi.	2014	€ 6.048,98
Risorsa				2007	€ 100,00
Risorsa				2010	€ 2.700,00
Categoria		3.05	Proventi diversi.	2014	€ 36.002,67
Categoria				2007	€ 100,00
Categoria				2010	€ 2.700,00
Categoria				2014	€ 36.002,67



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 788.237,71

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Titolo		3	Entrate extratributarie	2007	€ 100,00
				2010	€ 2.700,00
				2012	€ 5.130,29
				2013	€ 4.094,27
				2014	€ 42.051,65
Risorsa		4.03.1020	Trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione	2014	€ 148.400,00
Categoria		4.03	Trasferimenti di capitale dalla regione	2014	€ 148.400,00
Risorsa		4.04.1040	Trasferimenti straordinari di capitale da altri enti pubblici.	2014	€ 147.000,00
Categoria		4.04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	2014	€ 147.000,00
Titolo		4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2014	€ 295.400,00
Risorsa		5.03.1110	Mutui passivi dalla Cassa DD. PP.	1996	€ 65.661,91
Categoria		5.03	Assunzione di mutui	1996	€ 65.661,91
Titolo		5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1996	€ 65.661,91
Risorsa		6.02.0000	Ritenute erariali.	2014	€ 0,25
Categoria		6.02	Ritenute erariali.	2014	€ 0,25
Risorsa		6.04.0000	Depositi cauzionali.	1994	€ 1.407,22
Categoria				2004	€ 954,53
				2012	€ 252,52
Categoria		6.04	Depositi cauzionali.	1994	€ 1.407,22
				2004	€ 954,53
				2012	€ 252,52
Risorsa		6.05.0000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi.	2006	€ 1.149,78



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 788.237,71

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Risorsa		6.05.0000	Rimborso spese per servizi per conto di terzi.	2010	€ 791,29
				2011	€ 21,26
				2013	€ 5.233,56
				2014	€ 10.780,46
Categoria		6.05	Rimborso spese per servizi conto di terzi.	2006	€ 1.149,78
				2010	€ 791,29
				2011	€ 21,26
				2013	€ 5.233,56
				2014	€ 10.780,46
Risorsa		6.06.0000	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato.	2014	€ 2.582,28
Categoria		6.06	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato.	2014	€ 2.582,28
Titolo		6	Entrate da servizi per conto di terzi	1994	€ 1.407,22
				2004	€ 954,53
				2006	€ 1.149,78
				2010	€ 791,29
				2011	€ 21,26
				2012	€ 252,52
				2013	€ 5.233,56
				2014	€ 13.362,99
Totale entrate per anno di residuo					€ 1.407,22
					€ 65.661,91
					€ 954,53



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 1 - ENTRATE - Totale residui riportati

€ 788.237,71

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Cat./Ris.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Totale entrate per anno di residuo					
				2006	€ 1.149,78
				2007	€ 100,00
				2010	€ 3.491,29
				2011	€ 21,26
				2012	€ 5.382,81
				2013	€ 9.327,83
				2014	€ 700.741,08



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.01.01.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 1.000,00
				2014	€ 11.627,29
Servizio		1.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	2013	€ 1.000,00
				2014	€ 11.627,29
Intervento		1.01.02.01	Personale	2013	€ 14.913,82
				2014	€ 33.380,89
Intervento		1.01.02.03	Prestazioni di servizi	2006	€ 2.111,38
				2014	€ 14.591,20
Intervento		1.01.02.07	Imposte e tasse	2013	€ 4.871,33
				2014	€ 3.306,08
Servizio		1.01.02	Segreteria generale, personale e organizzazione.	2006	€ 2.111,38
				2013	€ 19.785,15
				2014	€ 51.278,17
Intervento		1.01.03.01	Personale	2011	€ 8.676,83
				2012	€ 12.909,51
				2013	€ 7.392,47
				2014	€ 19.278,81
Intervento		1.01.03.07	Imposte e tasse	2011	€ 1.798,00
				2012	€ 2.342,09
				2013	€ 970,08
				2014	€ 1.792,12



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		1.01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.	2011	€ 10.474,83
				2012	€ 15.251,60
				2013	€ 8.362,55
				2014	€ 21.070,93
Intervento		1.01.06.01	Personale	2011	€ 20.227,90
				2012	€ 18.828,29
				2013	€ 18.443,41
				2014	€ 12.052,20
Intervento		1.01.06.03	Prestazioni di servizi	2010	€ 4.155,58
				2011	€ 20.160,88
				2012	€ 10.562,24
				2013	€ 8.605,22
				2014	€ 61.666,08
Intervento		1.01.06.07	Imposte e tasse	2011	€ 2.125,54
				2012	€ 750,95
				2013	€ 2.339,46
				2014	€ 1.730,12
Servizio		1.01.06	Ufficio tecnico	2010	€ 4.155,58
				2011	€ 42.514,32
				2012	€ 30.141,48
				2013	€ 29.388,09



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Servizio		1.01.06	Ufficio tecnico	2014	€ 75.448,40
Intervento		1.01.07.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 538,63
Servizio		1.01.07	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e servizio statistico	2014	€ 538,63
Intervento		1.01.08.01	Personale	2014	€ 69.536,47
Intervento		1.01.08.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2013	€ 237,90
				2014	€ 4.070,73
Intervento		1.01.08.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 4.278,55
				2014	€ 18.979,44
Servizio		1.01.08	Altri servizi generali	2012	€ 4.278,55
				2013	€ 237,90
				2014	€ 92.586,64
Funzione		1.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2006	€ 2.111,38
				2010	€ 4.155,58
				2011	€ 52.989,15
				2012	€ 49.671,63
				2013	€ 58.773,69
				2014	€ 252.550,06
Intervento		1.03.01.01	Personale	2013	€ 2.264,70
				2014	€ 12.382,21
Intervento		1.03.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 1.463,59
Intervento		1.03.01.03	Prestazioni di servizi	2010	€ 702,00



:ILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.03.01.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 1.861,92
Intervento		1.03.01.05	Trasferimenti	2014	€ 2.791,25
Intervento		1.03.01.07	Imposte e tasse	2013	€ 29,37
				2014	€ 3.945,73
Servizio		1.03.01	Polizia municipale.	2010	€ 702,00
				2013	€ 2.294,07
				2014	€ 22.444,70
Funzione		1.03	Funzioni di polizia locale	2010	€ 702,00
				2013	€ 2.294,07
				2014	€ 22.444,70
Intervento		1.04.01.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 5.086,05
Intervento		1.04.01.05	Trasferimenti	2014	€ 36.270,00
Servizio		1.04.01	Scuola materna	2014	€ 41.356,05
Intervento		1.04.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 818,04
Intervento		1.04.02.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 2.595,13
Intervento		1.04.02.05	Trasferimenti	2014	€ 552,03
Servizio		1.04.02	Istruzione elementare	2014	€ 3.965,20
Intervento		1.04.03.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 4.849,19
Intervento		1.04.03.05	Trasferimenti	2014	€ 4.050,00
Servizio		1.04.03	Istruzione media	2014	€ 8.899,19
Intervento		1.04.05.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 6.237,52



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.04.05.05	Trasferimenti	2014	€ 8.194,31
Servizio		1.04.05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	2014	€ 14.431,83
Funzione		1.04	Funzioni di istruzione pubblica	2014	€ 68.652,27
Intervento		1.05.01.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 3.493,36
				2014	€ 6.914,11
Servizio		1.05.01	Biblioteche, musei e pinacoteche	2012	€ 3.493,36
				2014	€ 6.914,11
Intervento		1.05.02.03	Prestazioni di servizi	2013	€ 168,36
				2014	€ 652,20
Intervento		1.05.02.05	Trasferimenti	2014	€ 5.000,00
Servizio		1.05.02	teatri, attivita' culturali e servizi diversi nel settore culturale.	2013	€ 168,36
				2014	€ 5.652,20
Funzione		1.05	Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	2012	€ 3.493,36
				2013	€ 168,36
				2014	€ 12.566,31
Intervento		1.06.02.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 2.632,42
				2013	€ 6.558,84
				2014	€ 5.511,35
Servizio		1.06.02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2012	€ 2.632,42
				2013	€ 6.558,84
				2014	€ 5.511,35



FILTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.06.03.05	Trasferimenti	2014	€ 41.500,00
Servizio		1.06.03	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	2014	€ 41.500,00
Funzione		1.06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2012	€ 2.632,42
				2013	€ 6.558,84
				2014	€ 47.011,35
Intervento		1.08.01.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 7.344,99
Intervento		1.08.01.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 9.710,41
Servizio		1.08.01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	2014	€ 17.055,40
Intervento		1.08.02.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 9.470,84
Intervento		1.08.02.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 44.293,98
Servizio		1.08.02	Illuminazione pubblica e servizi connessi	2014	€ 53.764,82
Funzione		1.08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2014	€ 70.820,22
Intervento		1.09.01.03	Prestazioni di servizi	2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2012	€ 2.079,16
				2014	€ 1.845,47
Servizio		1.09.01	Urbanistica e gestione del territorio	2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2012	€ 2.079,16
				2014	€ 1.845,47
Intervento		1.09.06.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 8.515,92



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.699.321,53**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		1.09.06.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 3.539,69
				2014	€ 18.535,70
Servizio		1.09.06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.	2012	€ 3.539,69
				2014	€ 27.051,62
Funzione		1.09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2003	€ 6.120,00
				2010	€ 1.620,56
				2012	€ 5.618,85
				2014	€ 28.897,09
Intervento		1.10.02.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 94,60
Servizio		1.10.02	Servizi di prevenzione e riabilitazione	2014	€ 94,60
Intervento		1.10.04.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 139,78
Intervento		1.10.04.03	Prestazioni di servizi	2012	€ 2.792,34
				2014	€ 21.549,08
Intervento		1.10.04.05	Trasferimenti	2012	€ 649,21
				2014	€ 14.417,48
Servizio		1.10.04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	2012	€ 3.441,55
				2014	€ 36.106,34
Intervento		1.10.05.02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime.	2014	€ 8.617,18
Intervento		1.10.05.03	Prestazioni di servizi	2014	€ 2.982,10
Servizio		1.10.05	Servizio necroscopico e cimiteriale	2014	€ 11.599,28
Funzione		1.10	Funzioni nel settore sociale	2012	€ 3.441,55



LTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

ARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Funzione		1.10	Funzioni nel settore sociale	2014	€ 47.800,22
Intervento		1.11.06.05	Trasferimenti	2014	€ 1.000,00
Servizio		1.11.06	Servizi relativi all'artigianato.	2014	€ 1.000,00
Funzione		1.11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2014	€ 1.000,00
Titolo		1	Spese correnti	2003	€ 6.120,00
				2006	€ 2.111,38
				2010	€ 6.478,14
				2011	€ 52.989,15
				2012	€ 64.857,81
				2013	€ 67.794,96
				2014	€ 551.742,22
Intervento		2.01.01.01	Acquisizione di beni immobili.	2000	€ 3.000,00
Intervento		2.01.01.06	Incarichi professionali esterni.	2007	€ 12.624,14
Servizio		2.01.01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.	2000	€ 3.000,00
				2007	€ 12.624,14
Intervento		2.01.08.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2014	€ 3.156,14
Servizio		2.01.08	Altri servizi generali	2014	€ 3.156,14
Funzione		2.01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	2000	€ 3.000,00
				2007	€ 12.624,14
				2014	€ 3.156,14
Intervento		2.04.02.01	Acquisizione di beni immobili.	2012	€ 6.000,00



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

ARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.04.02.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2014	€ 29.392,00
Intervento		2.04.02.07	Trasferimenti di capitale.	2014	€ 1.500,00
Servizio		2.04.02	Istruzione elementare	2012	€ 6.000,00
				2014	€ 30.892,00
Funzione		2.04	Funzioni di istruzione pubblica	2012	€ 6.000,00
				2014	€ 30.892,00
Intervento		2.06.02.01	Acquisizione di beni immobili.	2010	€ 9.480,00
				2013	€ 179,00
				2014	€ 28.839,41
Intervento		2.06.02.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2013	€ 4.611,60
Servizio		2.06.02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2010	€ 9.480,00
				2013	€ 4.790,60
				2014	€ 28.839,41
Funzione		2.06	Funzioni nel settore sportivo e ricreati vo	2010	€ 9.480,00
				2013	€ 4.790,60
				2014	€ 28.839,41
Intervento		2.08.01.01	Acquisizione di beni immobili.	1996	€ 30.575,65
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2010	€ 900,00



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		2.08.01.01	Acquisizione di beni immobili.	2013	€ 84.160,55
Intervento		2.08.01.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2014	€ 342.363,39
Intervento		2.08.01.07	Trasferimenti di capitale.	2014	€ 459,33
Servizio		2.08.01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1996	€ 12.767,53
				1998	€ 30.575,65
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2010	€ 900,00
				2013	€ 84.160,55
				2014	€ 355.590,25
Intervento		2.08.02.01	Acquisizione di beni immobili.	1997	€ 845,48
				2006	€ 74.939,86
Servizio		2.08.02	Illuminazione pubblica e servizi connessi	1997	€ 845,48
				2006	€ 74.939,86
Funzione		2.08	Funzioni nel campo della viabilità e de i trasporti	1996	€ 30.575,65
				1997	€ 845,48
				1998	€ 2.669,92
				2003	€ 1.479,06
				2004	€ 325,67
				2006	€ 74.939,86



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Funzione		2.08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2010	€ 900,00
				2013	€ 84.160,55
				2014	€ 355.590,25
Intervento		2.09.01.01	Acquisizione di beni immobili.	1998	€ 33.239,19
				1999	€ 12.581,03
				2003	€ 3.215,97
				2012	€ 74.686,03
				2013	€ 50,00
				2014	€ 19.265,27
Intervento		2.09.01.07	Trasferimenti di capitale.	2013	€ 6.250,00
				2014	€ 7.125,00
Servizio		2.09.01	Urbanistica e gestione del territorio	1998	€ 33.239,19
				1999	€ 12.581,03
				2003	€ 3.215,97
				2012	€ 74.686,03
				2013	€ 6.300,00
				2014	€ 26.390,27
Intervento		2.09.06.01	Acquisizione di beni immobili.	2014	€ 1.035,80
Servizio		2.09.06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.	2014	€ 1.035,80
Funzione		2.09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1998	€ 33.239,19
				1999	€ 12.581,03



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totale	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Funzione		2.09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2003	€ 3.215,97
				2012	€ 74.686,03
				2013	€ 6.300,00
				2014	€ 27.426,07
Intervento		2.10.03.05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.	2014	€ 15.000,00
Servizio		2.10.03	Strutture residenziali e di ricovero per anziani	2014	€ 15.000,00
Intervento		2.10.05.03	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia.	2014	€ 12.000,00
Servizio		2.10.05	Servizio necroscopico e cimiteriale	2014	€ 12.000,00
Funzione		2.10	Funzioni nel settore sociale	2014	€ 27.000,00
Titolo		2	Spese in conto capitale	1996	€ 30.575,65
				1997	€ 845,48
				1998	€ 35.909,11
				1999	€ 12.581,03
				2000	€ 3.000,00
				2003	€ 4.695,03
				2004	€ 325,67
				2006	€ 74.939,86
				2007	€ 12.624,14
				2010	€ 10.380,00
				2012	€ 80.686,03
				2013	€ 95.251,15
				2014	€ 472.903,87



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati**€ 1.699.321,53**

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Intervento		4.00.00.05	Spese per servizi per conto di terzi.	2012	€ 812,55
Servizio		4.00.00	Titolo 4	2014	€ 111.698,30
				2012	€ 812,55
Funzione		4.00	Titolo 4	2014	€ 111.698,30
				2012	€ 812,55
Titolo		4	Spese per servizi per conto terzi	2014	€ 111.698,30
				1996	€ 30.575,65
Totale uscite per anno di residuo					€ 845,48
				1997	€ 845,48
				1998	€ 35.909,11
				1999	€ 12.581,03
				2000	€ 3.000,00
				2003	€ 10.815,03
				2004	€ 325,67
				2006	€ 77.051,24
				2007	€ 12.624,14
				2010	€ 16.858,14
				2011	€ 52.989,15
				2012	€ 146.356,39
				2013	€ 163.046,11



ALTRI APPLICATI - Livello di dettaglio: Risorsa/Intervento

PARTE 2 - USCITE - Totale residui riportati

€ 1.699.321,53

Totali	Codice scheda PEG	Cod. meccanografico (Tit./Funz./Ser./Int.)	Descrizione scheda PEG	Anno provenienza	Importo
Totale uscite per anno di residuo				2014	€ 1.136.344,39

Comune di ROSSANO VENETO

ALLEGATO AL RENDICONTO 2014

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014 (1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto fiori per allestimento monumento caduti	IV novembre 2014	200,00
Acquisto fiori per allestimento ricorrenza	25 aprile 2014	180,00
Acquisto opera artistica	Cerimonia premiazione eccellenza rossanese	200,00
Stampa manifesti per ricorrenza	IV novembre 2014	54,90
Stampa manifesti per ricorrenza	25 aprile 2014	73,20
Stampa manifesti giornata memoria e Ricordo	27 gennaio e 10 febbraio 2014	93,70
Totale delle spese sostenute		801,80

Li, 28.02.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ZANON DOTT. Giuseppe

TIMBRO ENTE

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

ZANON DOTT. Giuseppe

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (2)

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

**CONTO DEL BILANCIO
PER COMUNI**

ESERCIZIO: 2014
 ENTE: Comune di Rossano Veneto
 CODICE ENTE: 2050900880
 DELIBERA DI APPROVAZIONE: N°/ DEL:
 SIGLA PROVINCIA: VI

	SI	NO
DELIBERA:		X

**TABELLA
DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'
(ART. 45 D.L. 30 DICEMBRE 1992 N.504)**

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

ROSSANO V.TO li 28.02.15

IL SEGRETARIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Zanon Giuseppe

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE



COMUNE DI ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

P.ZZA MARCONI, 4 36028 Rossano Veneto

Il, 27.02.2015

VISTO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;

VISTI gli atti d'ufficio;

I sottoscritti:

- ◆ **SINDACO MARTINI Morena ;**
- ◆ **SEGRETARIO Comunale Zanon Giuseppe;**
- ◆ **RESPONSABILE Servizio contabile e gestione delle entrate Zanon Giuseppe;**

Attestano

Che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel Rendiconto.

IL SINDACO

Dott.ssa Martini Morena



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Zanon Giuseppe

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**

Dott. Zanon Giuseppe

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

Il, 18.09.2014

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto BONANNO Corrado, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Manutenzioni del Patrimonio, Ecologia e Protezione Civile fino al
30.06.2014,

A t t e s t a

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio fino al 30.06.2014.



**IL RESP.LE SERVIZIO LL.PP./
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
BONANNO Arch. Corrado**

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

li, 27.02.2015

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2014 ;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto MORESCO Ivan , Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Manutenzioni del Patrimonio, Ecologia e Protezione Civile,

A t t e s t a

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio relativamente al periodo:

01.07.2014 / 31.12.2014.



**IL RESP.LE AREA GESTIONE
TECNICA DEL TERRITORIO
MORESCO Arch. Ivan**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ivan Moresco", written over a horizontal line.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

li, 27.02.2015

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2014;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto DE BONI Geom. Luca , Responsabile del Servizio Urbanistica,
Sportello Unico dell'Edilizia, Sportello Unico per le attività produttive, Servizio
Attività Economiche;

A t t e s t a

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.



**IL RESP.LE AREA URBANISTICA
E ATTIVITA' ECONOMICHE
Geom. DE BONI Luca**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca De Boni', written over a large, faint circular stamp.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

PIAZZA MARCONI, 4 - 36028 ROSSANO VENETO (VI) - P. IVA 00261630248 -
TEL 0424/547130 - FAX 0424/84935

Il, 27.02.2015

ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

VISTO il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2014;

VISTI gli atti d'ufficio;

Il sottoscritto Segretario Comunale Zanon Giuseppe Responsabile del Servizio Gestione Amministrativa e Personale, Servizi alla Persona, Servizi Sociali e Segreteria del Sindaco, Servizi Demografici, Statistici, Informatici, Biblioteca, Protocollo, Messo, Responsabile del Servizio Polizia Locale, Responsabile del Servizio Contabile e Gestione delle Entrate,

Attesta

l'inesistenza di debiti fuori Bilancio.

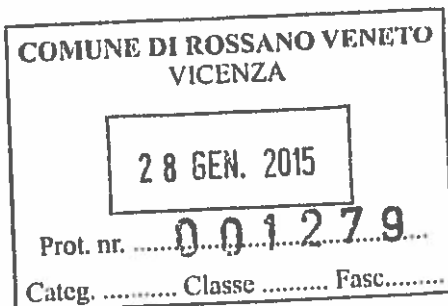


**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Zanon Giuseppe**

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be the signature of Dott. Zanon Giuseppe, written over the printed name.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



ROSSANO VENETO, li 23/01/2015

RACCOMANDATA A MANO

AI
COMUNE DI ROSSANO VENETO

Oggetto: Servizio di Tesoreria
Resa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2014

Vi rimettiamo, in allegato alla presente, come previsto dall'art. ____ della Convenzione, il Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2014, compilato secondo le vigenti norme ministeriali e regolarmente sottoscritto.

Evidenziamo qui di seguito il quadro riepilogativo della gestione di cassa dell'esercizio in oggetto:

Gli importi sono espressi in euro.

	Fondo di cassa iniziale al 01.01.2014		2.124.939,63
+	Reversali incassate nell'esercizio	5.975.132,41	
	Totale entrate		5.975.132,41
-	Mandati pagati nell'esercizio	6.287.963,58	
-	Pagamenti per azioni esecutive		
	Totale uscite		6.287.963,58
	Fondo di cassa da movimento finanziario al 31.12.2014		1.812.108,46
+	Incassi senza reversale (carte contabili di entrata)		
-	Pagamenti senza mandati (carte contabili di spesa)		
	Fondo di cassa effettivo dovuto a riscossioni e pagamenti effettuati a mezzo carte contabili non regolarizzate al 31.12.2014		1.812.108,46

Vi alleghiamo inoltre la seguente documentazione:

- n° 1942 mandati estinti suddivisi per interventi e capitoli con relativi partitari per complessivi euro 6.287.963,58
- n° 475 reversali estinte suddivise per risorse e capitoli con relativi partitari per complessivi euro 5.975.132,41
- n° ____ ordinanze per pagamenti atti esecutivi per complessivi euro _____
- elenco delle bollette emesse a mezzo procedura meccanizzata dal n. 1 al n. 2458 con allegate copie delle stesse nonché gli originali di quelle annullate.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELL'ENTRATE
ZANON DOTT. GIUSEPPE
(per ricevuta Ente)



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Filiata di ROSSANO VENETO

(Il Tesoriere)

Ente Codice	000050014
Ente Descrizione	COMUNE DI ROSSANO VENETO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-feb-2015
Data stampa	16-feb-2015
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE

2.926.548,94 2.926.548,94

1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	22.643,71	22.643,71
1111	Addizionale IRPEF	563.731,19	563.731,19
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.636,50	4.636,50
1162	Imposta sulla pubblicita riscossa attraverso altre forme	42.480,00	42.480,00
1199	Altre imposte	1.652.121,26	1.652.121,26
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	237,96	237,96
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	10.336,21	10.336,21
1222	Altre tasse	7.227,00	7.227,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidarieta comunale	453.135,11	453.135,11
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	170.000,00	170.000,00

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

402.279,81 402.279,81

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamita naturali	6.176,16	6.176,16
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	107.598,47	107.598,47
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamita naturali	109.344,81	109.344,81
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	32.320,39	32.320,39
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	6.601,00	6.601,00
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	2.000,00	2.000,00
2501	Trasferimenti correnti da province	5.000,00	5.000,00
2541	Trasferimenti correnti da aziende speciali	132.015,94	132.015,94
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.223,04	1.223,04

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

1.105.911,48 1.105.911,48

3101	Diritti di segreteria e rogito	3.774,08	3.774,08
3102	Diritti di istruttoria	16.125,65	16.125,65
3103	Altri diritti	478.140,13	478.140,13
3112	Proventi da asili nido	5.600,00	5.600,00
3116	Proventi da impianti sportivi	49.327,00	49.327,00
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	8.572,40	8.572,40
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	27.376,72	27.376,72
3126	Proventi da trasporto scolastico	53.809,84	53.809,84
3128	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	890,00	890,00
3131	Proventi di servizi produttivi	185,10	185,10
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	42.835,64	42.835,64
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	7.428,07	7.428,07
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	1.487,91	1.487,91
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	12.000,00	12.000,00
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	2.236,02	2.236,02
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	90.959,70	90.959,70
3513	Proventi diversi da imprese	292.963,22	292.963,22
3516	Recuperi vari	12.200,00	12.200,00

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

314.999,11 314.999,11

4101	Alienazione di terreni e giacimenti	10.031,32	10.031,32
4104	Altre alienazioni di beni immobili	43.617,12	43.617,12
4501	Entrate da permessi di costruire	261.350,67	261.350,67

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		19.039,06	19.039,06
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	19.039,06	19.039,06
TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		1.206.354,01	1.206.354,01
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80.547,40	80.547,40
6201	Ritenute erariali	143.647,36	143.647,36
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.068,89	9.068,89
6401	Depositi cauzionali	9.968,68	9.968,68
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	960.539,40	960.539,40
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	2.582,28	2.582,28
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.975.132,41	5.975.132,41

**PAGAMENTI PER CODICI
GESTIONALI**

SIOPE

Pagina 1

Ente Codice	000050014
Ente Descrizione	COMUNE DI ROSSANO VENETO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-feb-2015
Data stampa	16-feb-2015
Importi in EURO	

000050014 - COMUNE DI ROSSANO VENETO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo**TITOLO 10: SPESE CORRENTI****3.578.930,23****3.578.930,23**

		3.578.930,23	3.578.930,23
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	720.929,53	720.929,53
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	14.619,40	14.619,40
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	80.841,37	80.841,37
1111	Contributi obbligatori per il personale	230.077,88	230.077,88
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	56,92	56,92
1201	Carta, cancelleria e stampati	11.785,72	11.785,72
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	14.587,68	14.587,68
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	20.792,70	20.792,70
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.514,28	8.514,28
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	1.011,92	1.011,92
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	1.023,10	1.023,10
1208	Equipaggiamenti e vestiario	995,76	995,76
1210	Altri materiali di consumo	39.008,98	39.008,98
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	7.323,60	7.323,60
1302	Contratti di servizio per trasporto	113.044,30	113.044,30
1306	Altri contratti di servizio	101.971,38	101.971,38
1307	Incarichi professionali	31.844,90	31.844,90
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.190,00	3.190,00
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	1.131,00	1.131,00
1310	Altri corsi di formazione	1.851,00	1.851,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	8.119,10	8.119,10
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	19.298,40	19.298,40
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	65.887,84	65.887,84
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	33.048,00	33.048,00
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.081,70	10.081,70
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	233.615,80	233.615,80
1317	Utenze e canoni per acqua	8.938,14	8.938,14
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	154.287,61	154.287,61
1319	Utenze e canoni per altri servizi	4.181,61	4.181,61
1322	Spese postali	16.336,95	16.336,95
1323	Assicurazioni	38.318,97	38.318,97
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	1.816,58	1.816,58
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	76.185,35	76.185,35
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	2.510,20	2.510,20
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	2.170,81	2.170,81
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	81.508,46	81.508,46
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	85,00	85,00
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	42.229,30	42.229,30
1332	Altre spese per servizi	100.906,75	100.906,75
1334	Mense scolastiche	7.705,82	7.705,82
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	3.740,92	3.740,92
1337	Spese per pubblicità	4.990,76	4.990,76
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	3.178,00	3.178,00
1521	Trasferimenti correnti a comuni	18.017,01	18.017,01
1522	Trasferimenti correnti a comuni per consultazioni elettorali	179,26	179,26
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	169.563,68	169.563,68
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	186.873,68	186.873,68
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	142.724,72	142.724,72
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	286.600,10	286.600,10
1583	Trasferimenti correnti ad altri	170.254,06	170.254,06

000050014 - COMUNE DI ROSSANO VENETO

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	73.427,86	73.427,86
1611	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a breve	10.449,91	10.449,91
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	31.000,26	31.000,26
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	64.538,67	64.538,67
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi, inclusi interessi di mora	5.040,02	5.040,02
1701	IRAP	72.846,29	72.846,29
1711	Imposte sul patrimonio	21.196,35	21.196,35
1716	Altri tributi	2.474,87	2.474,87

451.440,01 451.440,01

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

2101	Terreni	64.598,13	64.598,13
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	139.017,60	139.017,60
2115	Impianti sportivi	15.166,80	15.166,80
2116	Altri beni immobili	86.355,38	86.355,38
2301	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	21.238,80	21.238,80
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	73.099,62	73.099,62
2506	Hardware	13.219,68	13.219,68
2509	Materiale bibliografico	144,00	144,00
2511	Altri beni materiali	30.600,00	30.600,00
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	8.000,00	8.000,00

1.073.641,40 1.073.641,40

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

3201	Rimborso finanziamenti a breve termine in euro	598.791,44	598.791,44
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	63.463,84	63.463,84
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	411.386,12	411.386,12

1.183.951,94 1.183.951,94

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	83.972,24	83.972,24
4201	Ritenute erariali	140.222,77	140.222,77
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.068,89	9.068,89
4401	Restituzione di depositi cauzionali	31.600,00	31.600,00
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	916.505,76	916.505,76
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.582,28	2.582,28

0,00 0,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE

6.287.963,58 6.287.963,58

Comune di ROSSANO VENETO

ALLEGATO AL RENDICONTO 2014

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO ESERCIZIO 2014

(articolo 41, comma 1, del decreto legge N. 66 del 24.04.2014)

Tempo medio dei pagamenti effettuati, definito dalla differenza tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori	- 15,40
--	---------

Li, 27.02.2015

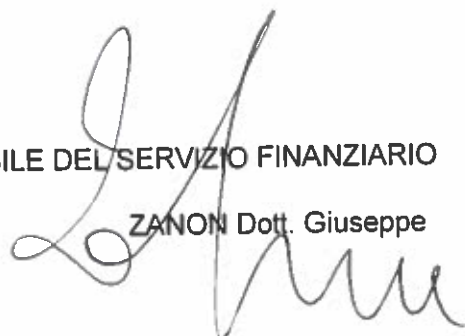
IL SINDACO

MARTINI Dott.ssa Morena



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ZANON Dott. Giuseppe



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 373 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **08/04/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **08/04/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....